

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

Il disagio psichico in ATS della Brianza - 2019

Elaborazioni dati flussi sanitari, sociosanitari e di cortesia

Inquadramento per confronto con le realtà territoriali

UOC EPIDEMIOLOGIA



Sommario

Introduzione	3
Materiali e metodi	4
Gruppi diagnostici	5
Guida orientativa alla lettura	6
Tabelle di sintesi: numerosità dei soggetti e prevalenza 2019 per classe di età e categoria diagnostica.....	8
NUMEROSITA' per classe di età	8
PREVALENZA per 100 assistiti per classe di età	8
Età media e mediana per categoria diagnostica e genere.....	10
F0 F00-F09 Disturbi psichiatrici di natura organica	11
F1 F10-F19 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive	16
F2 F20-F29 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti.....	22
F3 F30-F39 Disturbi dell'umore [affettivi]	28
F4 F40-F48 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi	33
F5 F50-F59 Sindromi e disturbi comportamentali associati ed alterazioni delle funzioni fisiologiche e fattori somatici	38
F6 F60-F69 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto.....	43
F7 F70-F79 Ritardo mentale	48
F8 F80-F89 Disturbi dello sviluppo psicologico	53
F9 F90-F98 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	58
F99 F99 Disturbo mentale non specificato	63
Altro consumatore (senza diagnosi).....	68
APPENDICI	73
1. Codici specifici di diagnosi nei flussi correnti utilizzati per definire la popolazione in studio.....	73
2. Fonti Aggiuntive non presenti nei flussi normati del Sistema Informativo Socio Sanitario	76
3. Mortalità	79
4. Tabelle di approfondimento categorico per la popolazione di età 0-29 anni	80

A cura di UOC Epidemiologia (Luca Cavalieri d'Oro, Magda Rognoni, Andrea Basilico, Nicolae Contecaru, Elisabetta Merlo) e UOS Analisi della Domanda (Roberto Rossi).

Si ringraziano: Direttore Generale dr. Carmelo Scarcella, Direttore Sociosanitario dr. Antonio Colaianni, Direttore Sanitario dr. Emerico Maurizio Pancioli.

Introduzione

Nel presente documento si inquadrano in modo sintetico in ATS Brianza le evidenze derivanti dall'incrocio di molteplici fonti informatiche del sistema informativo sanitario e sociosanitario per stimare a livello locale le dimensioni del disagio mentale attraverso l'analisi delle informazioni contenute nei flussi correnti generati presso le strutture territoriali, resi disponibili alle ATS tramite condivisione da parte della Regione o disponibili localmente per interazione diretta con enti territoriali. Sono state utilizzate anche le informazioni contenute in altre banche dati disponibili in ATS, quali la Banca Dati Assistiti delle patologie croniche - BDA cronicità – costruita a livello regionale per descrivere a livello di singolo assistito la presenza di patologie identificabili dai consumi sanitari e dalle esenzioni.

I flussi informativi correnti di origine regionale sono stati originariamente istituiti per finalità amministrative e di rendicontazione ma includono anche molte informazioni di interesse epidemiologico relative, ad esempio, alla diagnosi, al tipo di prestazione erogata e, nel caso dei flussi farmaceutici, al principio attivo e al dosaggio prescritti. Per la decodifica delle diagnosi presenti nel flusso di psichiatria territoriale è stata utilizzata come riferimento la decima revisione della Classificazione Statistica Internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati (ICD-X). Per la prescrizione di farmaci si è utilizzato il sistema ATC (Anatomical Therapeutical Chemical Classification System). Per le esenzioni ci si è basati sul sistema di decodifica previsto dal Ministero della Salute, con le integrazioni previste da Regione Lombardia. Per le diagnosi presenti negli altri flussi e per le prestazioni di carattere sanitario il sistema di classificazione utilizzato è "ICD-IX-Clinical Modification" e le informazioni sono state transcodificate e ricondotte a ICD-X mediante tabelle di transcodifica.

Al fine di dimensionare il fenomeno del disagio psichico sono stati inclusi i dati disponibili per il quadriennio 2016-2019 e sono state reclutate, mediante l'utilizzo di procedure di record linkage deterministico tra i vari flussi, tutte le persone assistite e residenti nel territorio di competenza di ATS Brianza presenti nella Nuova Anagrafe Regionale (NAR) per le quali fosse possibile individuare almeno una prestazione riconducibile ad una condizione di disagio psichico. I flussi della farmaceutica (Farmaceutica Territoriale, File F, Farmaceutica doppio canale) hanno consentito di reclutare pazienti che utilizzano alcune tipologie di farmaci agenti sul sistema nervoso centrale. In ciascun flusso informativo, nel caso fossero presenti più diagnosi, sono state considerate le diagnosi principali e secondarie.

Questo lavoro sarà, in prospettiva, una base informativa per interagire con gli addetti ai lavori in ambito territoriale in merito alla modalità dell'utilizzo delle codifiche, alla distribuzione delle problematiche della sfera psichica, alle caratteristiche dei soggetti affetti e alle prestazioni cui essi accedono. In questo primo documento l'attenzione è stata dedicata a misurare la prevalenza (da considerare più appropriatamente come "frequenza quadriennale") al 31/12/2019 dei soggetti che, nel periodo 2016-2019, hanno ricevuto prestazioni ambulatoriali, di pronto soccorso, ricoveri ospedalieri, prescrizioni farmaceutiche, psichiatria territoriale e servizi sociosanitari sia di tipo residenziale che domiciliare e hanno esenzioni o invalidità riconosciute pertinenti. Sarà inoltre in futuro possibile descrivere ulteriormente la popolazione rilevando la presenza di eventi (outcome) sanitari di interesse per la specifica categoria in esame (gesti autolesivi e accesso alle prestazioni per cause violente, ricoveri in reparto psichiatrico) ed indagare i consumi in termini di accesso alle prestazioni. L'anno 2019 è il più recente non interessato dall'epidemia da Covid e rappresenta dunque una sorta di termine di riferimento per indagare la gestione della casistica del disagio psichico.

Soprattutto per alcune condizioni, i dati non forniscono una rappresentazione dell'effettiva consistenza numerica dei soggetti sul territorio per età ma vengono indicate le classi d'età in cui si è avuta fruizione dei servizi che ha portato a identificazione della diagnosi. Alcune condizioni permangono per tutta la vita (es. ritardo

mentale) ma non vengono “identificate” in soggetti adulti poiché, soprattutto per mancata necessità di fruizione di servizi in età avanzata a seguito dell’instaurarsi di un adeguato adattamento alla realtà sociale, non costituiscono di per sé elemento di attenzione sufficiente a richiedere prestazioni.

Materiali e metodi

Al fine di dimensionare il fenomeno del disagio psichico in ATS Brianza sono state reclutate tutte le persone assistite nel territorio di competenza presenti nell’anagrafe sanitaria della Regione Lombardia (NAR) per le quali fosse possibile individuare, mediante i flussi correnti, almeno una prestazione riconducibile ad una condizione di disagio psichico. I flussi della farmaceutica hanno consentito di reclutare pazienti che utilizzano alcune tipologie di farmaci agenti sul sistema nervoso centrale. In caso di diagnosi multiple il soggetto è stato incluso in più gruppi di diagnosi.

È stata effettuata anche l’integrazione delle informazioni relative alle definizioni diagnostiche delle commissioni per l’invalidità, dei minori con Certificazione di alunno in situazione di handicap e dei minori in carico ai Servizi di Neuropsichiatria infantile e sono state approfondite le profilazioni per le singole categorie diagnostiche relativamente alla presenza e frequenza di patologie concomitanti (comorbidità).

Alle categorie sintetiche ICD-X per gruppo diagnostico relative alle diagnosi specifiche dei disturbi psichiatrici (F00-F99) è stata aggiunta un’ulteriore categoria, denominata “altro consumatore”, comprendente solo le persone che hanno fruito di prestazioni o farmaci che rimandano all’ambito della salute mentale in assenza di diagnosi psichiatrica identificata in nessuno dei molti flussi considerati. Per un maggiore dettaglio dei codici utilizzati si rimanda all’Appendice.

Gli assistiti con diagnosi e/o prestazioni riconducibili al disagio psichico nel quadriennio 2016-2019 e che risultano vivi di ATS Brianza al 31/12/2019 rappresentano una stima della frequenza quadriennale di occorrenza e sono state definite “casi prevalenti 2019”. Per permettere i confronti territoriali, in sede di analisi sono state operate opportune standardizzazioni per età (in classi quinquennali) e sesso, utilizzando come popolazione di riferimento la popolazione fornita da ISTAT (al 01/01/2019) per la ATS della Brianza (Province di Lecco e di Monza-Brianza). Quando sono stati considerati i soggetti che per la prima volta hanno avuto un riscontro di diagnosi psichiatrica nel 2019 si parla di incidenza: si tratta di nuove diagnosi effettuate in un anno rapportato alla media della popolazione di riferimento nell’anno, esclusi i soggetti non a rischio di ammalare, quali ad esempio le persone con una precedente diagnosi relativa alla condizione in esame.

Per indagare la distribuzione territoriale delle patologie psichiatriche all’interno del territorio dell’ATS sono state prodotte mappe coropletiche. Tali mappe mostrano la distribuzione dei valori comunali di prevalenza in termini di SPR (Standardized Prevalence Ratio) come più avanti descritto e si riferiscono ad aree geografiche definite dai confini dei comuni dell’ATS Brianza. Nel presente report sono state prodotte, per genere, le mappe dei rapporti standardizzati di prevalenza comunale dei disturbi mentali categorizzati con il dettaglio reperibile nelle tabelle delle pagine successive e con i criteri di inclusione presenti nella tabella in appendice. La colorazione dei singoli comuni con tonalità cromatiche è associata ad intervalli predefiniti dei parametri in esame: trattandosi di rapporti tra un valore di prevalenza standardizzata comunale e un valore di prevalenza complessiva di ATS, le colorazioni intermedie nella scala indicano che i valori locali sono simili a quelli medi mentre le colorazioni più estreme della scala cromatica indicano valori che si scostano, per eccesso o per difetto, rispetto ai valori di riferimento. Non devono essere comunque considerate fotografie di valori da leggere per singolo comune bensì quale ausilio per identificare aggregazioni a livello più ampio che possano indurre a ipotizzare condizioni meritevoli di approfondimento (es. disomogenea disponibilità territoriale di offerta di prestazioni, differente abitudine di utilizzo di codici, etc).

Al fine di valutare lo stato di salute generale della popolazione con disagio psichico sono state individuate, per ogni paziente, le patologie croniche concomitanti (comorbidità) mediante l'utilizzo della BDA delle cronicità fornita dalla Regione. Per ciascuno dei gruppi diagnostici in esame sono presentate mediante grafici a torta le proporzioni di soggetti con nessuna, una, due o tre o più comorbidità.

Non è effettuata alcuna lettura interpretativa delle situazioni riscontrate, che dipendono da una moltitudine di elementi potenzialmente confondenti, quali consuetudini classificatorie locali, presenza di centri di eccellenza, disponibilità di risorse, etc.

Gruppi diagnostici

All'inizio di ogni capitolo del report sono descritti i gruppi diagnostici secondo l'International Classification of Diseases (ICD) versione X sulla base delle definizioni reperibili sul sito web OMS (<https://icd.who.int/browse10/2019/en#/V>) e nella Guida ICD-10 Classificazione delle Sindromi e dei Disturbi Comportamentali (OMS - ed Masson 2014). Tutte le altre codifiche utilizzate nelle varie banche dati usate sono state riportate alla classificazione ICD-X sulla base delle indicazioni reperite in letteratura e in analoghi lavori territoriali (ATS Metropolitana, ATS Brescia, etc). La categoria "Altro consumatore" include soggetti che, pur non avendo mai avuto una diagnosi esplicitamente attribuibile alle categorie F00-F99, hanno fruito di prestazioni o farmaci che rimandano all'ambito della salute mentale.

F0	F00-F09	Disturbi psichiatrici di natura organica
F1	F10-F19	Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive
F2	F20-F29	Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti
F3	F30-F39	Disturbi dell'umore [affettivi]
F4	F40-F48	Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi
F5	F50-F59	Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici
F6	F60-F69	Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto
F7	F70-F79	Ritardo mentale
F8	F80-F89	Disturbi dello sviluppo psicologico
F9	F90-F98	Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza
F99	F99	Disturbo mentale non specificato
Altro cons.		Altro consumatore

Si rimanda all'appendice 1 per il dettaglio delle codifiche utilizzate nelle varie tipologie di banche dati utilizzate.

Guida orientativa alla lettura

Ogni settore considerato comprende una serie di informazioni ripetute che vengono qui schematicamente illustrate.

PREVALENZA (frequenza quadriennale) Vengono rappresentati per classe quinquennale di età come “prevalenti” i soggetti presi in carico nel corso del quadriennio 2016-2019 per la specifica patologia, vivi al 31/12/2019. Ogni soggetto può avere più diagnosi psichiatriche e dunque contribuire alla numerosità di più celle nelle tabelle riepilogative.

INCIDENZA Vengono rappresentati per classe quinquennale di età come “incidenti” i casi che nel corso del 2019 sono stati riconosciuti nelle banche dati per la prima volta con specifiche patologie. Ogni soggetto può avere più diagnosi psichiatriche e dunque contribuire alla numerosità di più celle nelle tabelle riepilogative.



TASSO GREZZO per 100 abitanti Indica il numero di casi ogni 100 abitanti

$$\text{Tasso grezzo} = (\text{numero di casi} / \text{popolazione}) \times 100$$

La rappresentazione dei tassi grezzi per classi di età di ampiezza ridotta (in questo lavoro si tratta di classi quinquennali) consente una ragionevole confrontabilità del dato tra differenti realtà. Non è invece analogamente leggibile il confronto dei tassi grezzi globali: una popolazione con età mediamente diversa rispetto ad un'altra presenterà tassi distorti. La procedura di standardizzazione consente di ovviare al problema.

SPR (Standardized Prevalence Ratio): per potere confrontare tra loro due o più popolazioni evitando la distorsione indotta da composizione per età differenti è necessario effettuare l'operazione di “standardizzazione”. La standardizzazione indiretta consiste nel calcolo dei casi attesi nella popolazione comunale se questa avesse sperimentato gli stessi tassi della popolazione presa come riferimento (ATS Brianza). È stato quindi calcolato, a livello comunale e per singola diagnosi psichiatrica, il numero di eventi che si sarebbero avuti nei comuni se questi avessero la stessa occorrenza di patologie della popolazione di riferimento ovvero applicando alla ripartizione della popolazione comunale i tassi specifici per fasce d'età e sesso del totale di ATS. Il rapporto tra eventi osservati ed eventi attesi per singolo comune utilizzando come riferimento l'ATS è stato calcolato e rappresentato separatamente per genere in termini di

$$\text{SPR (Standardized Prevalence Ratio o Rapporto Standardizzato di Prevalenza)} = \text{prevalenza standardizzata comunale} / \text{prevalenza di ATS}$$

Un rapporto pari a 1 indica che il numero di casi osservati nel comune una volta tenuto conto della differente struttura per età è uguale al numero di casi di ATS; un rapporto superiore a 1 indica che il numero degli osservati in tale comune è superiore rispetto alla media ATS; un rapporto inferiore ad 1 indica che il numero degli osservati in tale comune è inferiore rispetto alla media ATS. Partendo da tali rapporti osservati/attesi comunali aggiustati per età sono state elaborate mappe per genere. La scala di lettura indica la collocazione dei valori di ogni comune rispetto al valore medio di ATS: i valori all'estremità della scala indicano numerosità differenti in maniera importante (meno della metà o oltre il doppio) rispetto al valore medio di ATS.

CONTRIBUTO SINGOLA FONTE Per ogni categoria diagnostica viene indicato con tabella e grafico qual è il contributo che ogni fonte informativa apporta nell'identificazione dei soggetti: si tratta della rappresentazione di quanti soggetti sono riconosciuti in ciascun archivio del sistema informativo; la somma delle proporzioni supera 100% perché uno stesso soggetto può essere intercettato in più banche dati.

PRESENZA DI COMORBIDITA' Per tutti i soggetti aventi una diagnosi psichiatrica viene identificata l'assenza o la presenza di una, due-tre, 4 o più comorbidità. Nel grafico viene rappresentata per genere la distribuzione percentuale dei soggetti per classi di comorbidità: in azzurro è rappresentata la proporzione di soggetti che non presenta alcuna malattia cronica concomitante rispetto alla categoria di classificazione nel presente lavoro; in giallo, grigio e arancione rispettivamente le proporzioni di soggetti che hanno una, due o tre e quattro o più malattie croniche concomitanti. Nell'elenco che segue sono indicate a titolo esemplificativo le singole principali categorie considerate ed identificate sulla base dei consumi di prestazioni sanitarie.

ALZHEIMER; ANEMIE EMOLITICHE IMMUNI; ARTRITE REUMATOIDE; ASMA; BPCO; CARDIOPATIA ISCHEMICA; CARDIOPATIA VALVOLARE; CIRROSI EPATICA; COLITE ULCEROSA E CROHN (IBD); DEMENZE; DIABETICI; DIALIZZATI; EPATITE CRONICA; EPILESSIA; HIV-AIDS; INSUFFICIENZA RENALE CRONICA; INSUFFICIENZA RESPIRATORIA/OSSIGENOTERAPIA; IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI E NON; IPERTENSIONE ARTERIOSA; LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO; MALATTIA DI SJOGREN; MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI; MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO; MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO; MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL CONNETTIVO; MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE; MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE, DELLA NUTRIZIONE, DEL METABOLISMO E DISTURBI IMMUNITARI; MALFORMAZIONI CONGENITE; MIASTENIA GRAVE; MIOCARDIOPATIA ARITMICA E NON; MORBO DI BASEDOW E IPERTIROIDISMI; PANCREATITE CRONICA; PARKINSON E PARKINSONISMI; PSORIASI; SCLEROSI MULTIPLA; SCLEROSI SISTEMICA; SCOMPENSO CARDIACO; SINDROME DI CUSHING; SPONDILITE ANCHILOSANTE; TRAPIANTATI; VASCULOPATIE; etc.

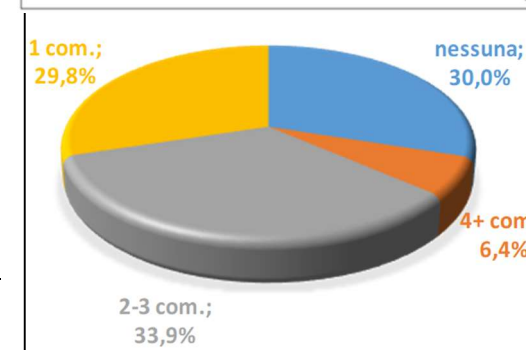
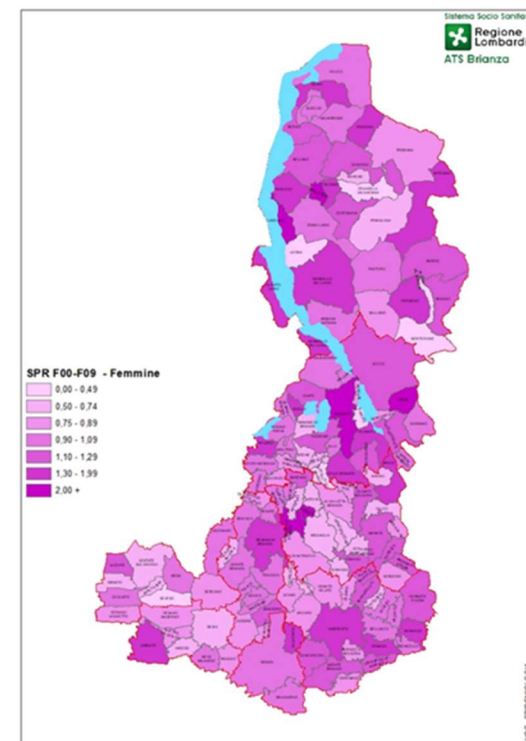


Tabelle di sintesi: numerosità dei soggetti e prevalenza 2019 per classe di età e categoria diagnostica

NUMEROSITA' per classe di età																			
Categoria	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
F0	11	37	74	169	183	196	162	204	242	248	2	297	307	370	680	1.505	2.887	7.320	15.165
F1	9	5	14	394	442	276	248	282	340	412	480	370	249	212	193	160	106	48	4.240
F2	1	11	22	143	280	263	302	367	451	623	696	683	501	394	305	229	183	157	5.611
F3	0	15	58	273	297	274	315	418	601	874	1.088	1.140	987	858	797	772	781	897	10.445
F4	85	345	784	1.508	1.572	1.431	1.462	1.573	1.811	2.244	2.198	1.911	1.451	1.231	1.243	1.162	1.151	1.148	24.310
F5	205	70	98	292	242	148	88	83	108	136	130	108	98	81	69	58	48	43	2.105
F6	40	58	93	365	458	326	286	320	398	531	551	449	290	186	100	56	44	35	4.586
F7	289	1.169	1.235	1.088	609	360	301	261	269	334	328	267	185	108	68	51	65	67	7.054
F8	1.536	5.788	6.427	3.401	592	79	51	49	49	59	57	33	20	17	17	15	22	18	18.230
F9	133	1.655	2.819	2.016	374	52	53	49	51	57	55	41	33	19	18	25	18	53	7.521
F99	22	53	79	67	122	143	130	145	170	231	240	215	120	121	97	84	77	58	2.174
Tot. F0-F99	2.331	9.206	11.703	9.716	5.171	3.548	3.398	3.751	4.490	5.749	6.096	5.514	4.241	3.597	3.587	4.117	5.382	9.844	101.441
Altro cons.	3.236	4.626	5.713	4.333	2.508	2.685	3.529	4.793	6.870	8.858	10.276	10.215	9.191	9.563	11.290	11.609	11.733	11.098	132.126
Totale	5.567	13.832	17.416	14.049	7.679	6.233	6.927	8.544	11.360	14.607	16.372	15.729	13.432	13.160	14.877	15.726	17.115	20.942	233.567
PREVALENZA per 100 assistiti per classe di età																			
	0,0%	0,1%	0,1%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,4%	0,5%	1,0%	2,7%	6,1%	17,1%	1,2%
F1	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,8%	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,3%
F2	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,5%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,7%	0,7%	0,6%	0,6%	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%
F3	0,0%	0,0%	0,1%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,7%	0,9%	1,0%	1,2%	1,3%	1,2%	1,2%	1,4%	1,7%	2,1%	0,9%
F4	0,2%	0,6%	1,3%	2,6%	2,7%	2,4%	2,3%	2,2%	2,1%	2,2%	2,1%	2,1%	1,9%	1,7%	1,9%	2,1%	2,5%	2,7%	2,0%
F5	0,4%	0,1%	0,2%	0,5%	0,4%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%
F6	0,1%	0,1%	0,2%	0,6%	0,8%	0,5%	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,4%
F7	0,6%	2,0%	2,0%	1,8%	1,0%	0,6%	0,5%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,6%
F8	3,2%	10,1%	10,5%	5,8%	1,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%
F9	0,3%	2,9%	4,6%	3,4%	0,6%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,6%
F99	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%
Tot. F0-F99	4,8%	16,0%	19,1%	16,5%	8,8%	5,8%	5,4%	5,3%	5,3%	5,6%	5,9%	5,8%	5,4%	5,1%	5,3%	7,4%	11,4%	23,0%	8,4%
Altro cons.	6,7%	8,1%	9,3%	7,3%	4,3%	4,5%	5,5%	6,7%	7,8%	8,8%	9,9%	11,0%	11,8%	13,6%	16,8%	21,0%	25,0%	26,0%	10,8%
Totale	11,6%	24,1%	28,4%	23,8%	13,1%	10,5%	10,9%	11,9%	12,9%	14,4%	15,7%	17,0%	17,3%	18,7%	22,1%	28,5%	36,4%	49,0%	19,1%

La rappresentazione proporzionale delle percentuali di riga e colonna e la formattazione colorimetrica consentono di approfondire le importanze relative delle tipologie per classe di età. La categoria “altro consumatore” include oltre il 50% della casistica intercettata nelle banche dati.

% riga per classi di età																			
Categoria	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
F0	0,1%	0,2%	0,5%	1,1%	1,2%	1,3%	1,1%	1,3%	1,6%	1,6%	1,8%	2,0%	2,0%	2,4%	4,5%	9,9%	19,0%	48,3%	100%
F1	0,2%	0,1%	0,3%	9,3%	10,4%	6,5%	5,8%	6,7%	8,0%	9,7%	11,3%	8,7%	5,9%	5,0%	4,6%	3,8%	2,5%	1,1%	100%
F2	0,0%	0,2%	0,4%	2,5%	5,0%	4,7%	5,4%	6,5%	8,0%	11,1%	12,4%	12,2%	8,9%	7,0%	5,4%	4,1%	3,3%	2,8%	100%
F3	0,0%	0,1%	0,6%	2,6%	2,8%	2,6%	3,0%	4,0%	5,8%	8,4%	10,4%	10,9%	9,4%	8,2%	7,6%	7,4%	7,5%	8,6%	100%
F4	0,3%	1,4%	3,2%	6,2%	6,5%	5,9%	6,0%	6,5%	7,4%	9,2%	9,0%	7,9%	6,0%	5,1%	5,1%	4,8%	4,7%	4,7%	100%
F5	9,7%	3,3%	4,7%	13,9%	11,5%	7,0%	4,2%	3,9%	5,1%	6,5%	6,2%	5,1%	4,7%	3,8%	3,3%	2,8%	2,3%	2,0%	100%
F6	0,9%	1,3%	2,0%	8,0%	10,0%	7,1%	6,2%	7,0%	8,7%	11,6%	12,0%	9,8%	6,3%	4,1%	2,2%	1,2%	1,0%	0,8%	100%
F7	4,1%	16,6%	17,5%	15,4%	8,6%	5,1%	4,3%	3,7%	3,8%	4,7%	4,6%	3,8%	2,6%	1,5%	1,0%	0,7%	0,9%	0,9%	100%
F8	8,4%	31,7%	35,3%	18,7%	3,2%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	100%
F9	1,8%	22,0%	37,5%	26,8%	5,0%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%	0,7%	0,5%	0,4%	0,3%	0,2%	0,3%	0,2%	0,7%	100%
F99	1,0%	2,4%	3,6%	3,1%	5,6%	6,6%	6,0%	6,7%	7,8%	10,6%	11,0%	9,9%	5,5%	5,6%	4,5%	3,9%	3,5%	2,7%	100%
Tot. F0-F99	2,3%	9,1%	11,5%	9,6%	5,1%	3,5%	3,3%	3,7%	4,4%	5,7%	6,0%	5,4%	4,2%	3,5%	3,5%	4,1%	5,3%	9,7%	100%
Altro cons.	2,4%	3,5%	4,3%	3,3%	1,9%	2,0%	2,7%	3,6%	5,2%	6,7%	7,8%	7,7%	7,0%	7,2%	8,5%	8,8%	8,9%	8,4%	100%
Totale	2,4%	5,9%	7,5%	6,0%	3,3%	2,7%	3,0%	3,7%	4,9%	6,3%	7,0%	6,7%	5,8%	5,6%	6,4%	6,7%	7,3%	9,0%	100%
% colonna per categoria																			
F0	0,2%	0,3%	0,4%	1,2%	2,4%	3,1%	2,3%	2,4%	2,1%	1,7%	1,7%	1,9%	2,3%	2,8%	4,6%	9,6%	16,9%	35,0%	6,5%
F1	0,2%	0,0%	0,1%	2,8%	5,8%	4,4%	3,6%	3,3%	3,0%	2,8%	2,9%	2,4%	1,9%	1,6%	1,3%	1,0%	0,6%	0,2%	1,8%
F2	0,0%	0,1%	0,1%	1,0%	3,6%	4,2%	4,4%	4,3%	4,0%	4,3%	4,3%	4,3%	3,7%	3,0%	2,1%	1,5%	1,1%	0,7%	2,4%
F3	0,0%	0,1%	0,3%	1,9%	3,9%	4,4%	4,5%	4,9%	5,3%	6,0%	6,6%	7,2%	7,3%	6,5%	5,4%	4,9%	4,6%	4,3%	4,5%
F4	1,5%	2,5%	4,5%	10,7%	20,5%	23,0%	21,1%	18,4%	15,9%	15,4%	13,4%	12,1%	10,8%	9,4%	8,4%	7,4%	6,7%	5,5%	10,4%
F5	3,7%	0,5%	0,6%	2,1%	3,2%	2,4%	1,3%	1,0%	1,0%	0,9%	0,8%	0,7%	0,7%	0,6%	0,5%	0,4%	0,3%	0,2%	0,9%
F6	0,7%	0,4%	0,5%	2,6%	6,0%	5,2%	4,1%	3,7%	3,5%	3,6%	3,4%	2,9%	2,2%	1,4%	0,7%	0,4%	0,3%	0,2%	2,0%
F7	5,2%	8,5%	7,1%	7,7%	7,9%	5,8%	4,3%	3,1%	2,4%	2,3%	2,0%	1,7%	1,4%	0,8%	0,5%	0,3%	0,4%	0,3%	3,0%
F8	27,6%	41,8%	36,9%	24,2%	7,7%	1,3%	0,7%	0,6%	0,4%	0,4%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	7,8%
F9	2,4%	12,0%	16,2%	14,3%	4,9%	0,8%	0,8%	0,6%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,3%	3,2%
F99	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	1,6%	2,3%	1,9%	1,7%	1,5%	1,6%	1,5%	1,4%	0,9%	0,9%	0,7%	0,5%	0,4%	0,3%	0,9%
Tot. F0-F99	41,9%	66,6%	67,2%	69,2%	67,3%	56,9%	49,1%	43,9%	39,5%	39,4%	37,2%	35,1%	31,6%	27,3%	24,1%	26,2%	31,4%	47,0%	43,4%
Altro cons.	58,1%	33,4%	32,8%	30,8%	32,7%	43,1%	50,9%	56,1%	60,5%	60,6%	62,8%	64,9%	68,4%	72,7%	75,9%	73,8%	68,6%	53,0%	56,6%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Età media e mediana per categoria diagnostica e genere

La tabella che segue sintetizza i valori di età media e mediana dei soggetti inclusi nel report per le varie categorizzazioni.

La lettura agevola l'interpretazione delle successive informazioni presentate nel report.

Categoria	Genere	N	Età Media	Età Mediana	Categoria	Genere	N	Età Media	Età Mediana
F0 Disturbi psichiatrici di natura organica	F	10.603	80,2	85	F6 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto	F	2.328	42,3	44
	M	4.562	73,3	81		M	2.258	41,5	44
	Totale	15.165	78,1	84		Totale	4.586	41,9	44
F1 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive	F	1.368	43,2	45	F7 Ritardo mentale	F	2.794	28,7	20
	M	2.872	45,9	46		M	4.260	24	17
	Totale	4.240	45	46		Totale	7.054	25,9	18
F2 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti	F	2.661	56,1	57	F8 Disturbi dello sviluppo psicologico	F	6.426	12,4	11
	M	2.950	47,2	48		M	11.804	11,5	11
	Totale	5.611	51,4	52		Totale	18.230	11,8	11
F3 Disturbi dell'umore [affettivi]	F	6.694	61,1	62	F9 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	F	2.573	18	14
	M	3.751	54,3	55		M	4.948	14,1	13
	Totale	10.445	58,6	59		Totale	7.521	15,4	13
F4 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi	F	13.945	49,7	49	F99 Disturbo mentale non specificato	F	1.129	48,6	49
	M	10.365	45,9	46		M	1.045	44,9	46
	Totale	24.310	48,1	48		Totale	2.174	46,8	48
F5 Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici	F	1.396	32,4	25	Altro consumatore	F	80.729	57,9	61
	M	709	41,6	48		M	51.397	50,9	55
	Totale	2.105	35,5	29		Totale	132.126	55,2	59

Questo gruppo comprende una gamma di sindromi e disturbi psichici che hanno in comune un'origine dimostrabile in una malattia cerebrale, un trauma cranico, o altri insulti conducenti ad un'alterata funzione cerebrale. La disfunzione può essere primaria come nelle malattie, traumi e insulti che colpiscono il cervello direttamente o selettivamente, o secondaria, come nella malattie e nelle sindromi sistemiche che colpiscono il cervello soltanto come uno dei molti organi o sistemi coinvolti.

La demenza (F00-F03) è una sindrome dovuta a una malattia cerebrale, abitualmente di natura cronica o progressiva, in cui è presente un disturbo di diverse funzioni corticali superiori, includenti la memoria, il pensiero, l'orientamento, la comprensione, la capacità di calcolo e di apprendimento, il linguaggio e il giudizio. La coscienza non è offuscata. Le alterazioni della sfera cognitiva sono comunemente accompagnate, e talora precedute, da un deterioramento nel controllo delle emozioni, nel comportamento sociale o nella motivazione. Questa sindrome compare nella malattia di Alzheimer, nella malattia cerebrovascolari e in altre condizioni che interessano primariamente o secondariamente il cervello.

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
11	37	74	169	183	196	162	204	242	248	273	297	307	370	680	1.505	2.887	7.320	15.165
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,0%	0,1%	0,1%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,4%	0,5%	1,0%	2,7%	6,1%	17,1%	1,2%
% riga																		
0,1%	0,2%	0,5%	1,1%	1,2%	1,3%	1,1%	1,3%	1,6%	1,6%	1,8%	2,0%	2,0%	2,4%	4,5%	9,9%	19,0%	48,3%	100%
% colonna																		
0,2%	0,3%	0,4%	1,2%	2,4%	3,1%	2,3%	2,4%	2,1%	1,7%	1,7%	1,9%	2,3%	2,8%	4,6%	9,6%	16,9%	35,0%	6,5%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
0,1%	0,9%	0,8%	0,2%	2,1%	1,7%

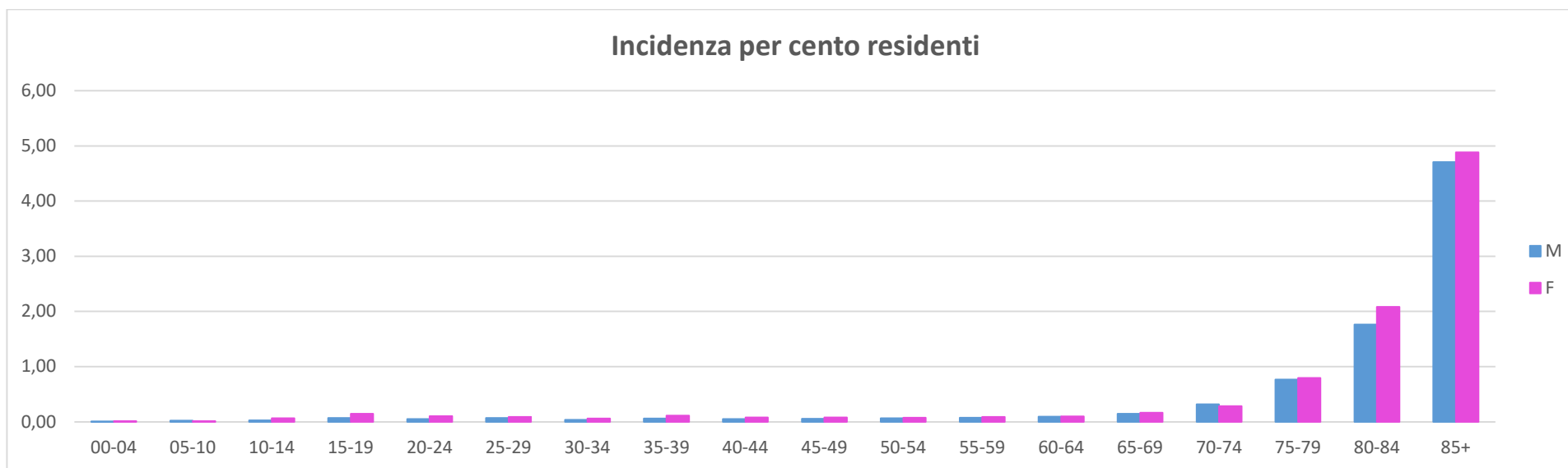
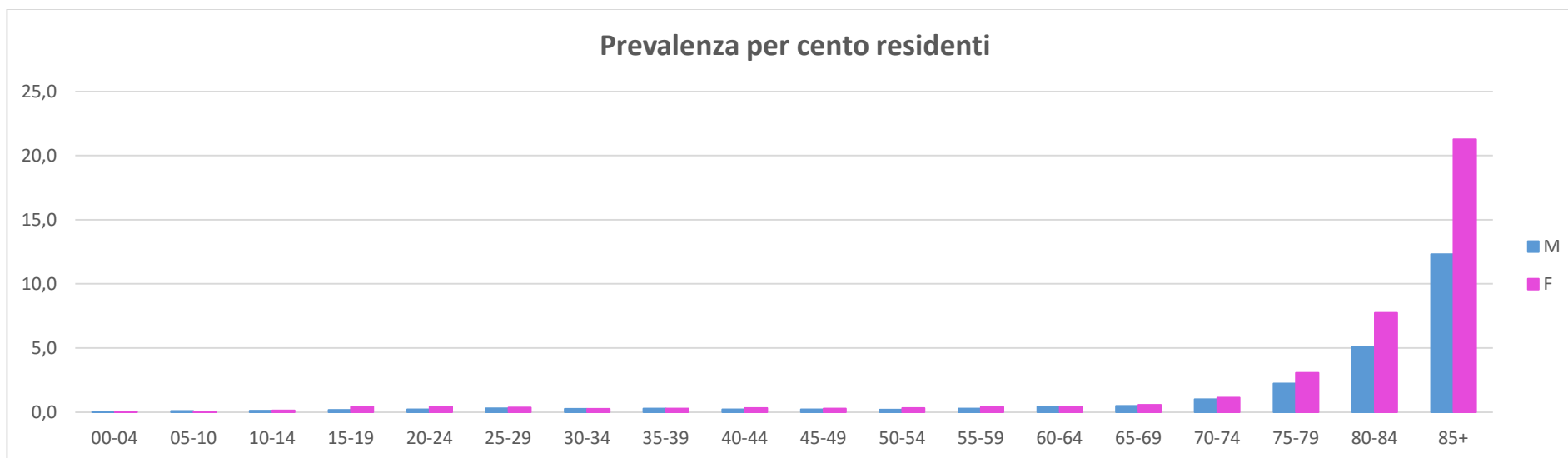
In totale nel 2019 sono stati identificati **15.165** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da donne (69.9%).

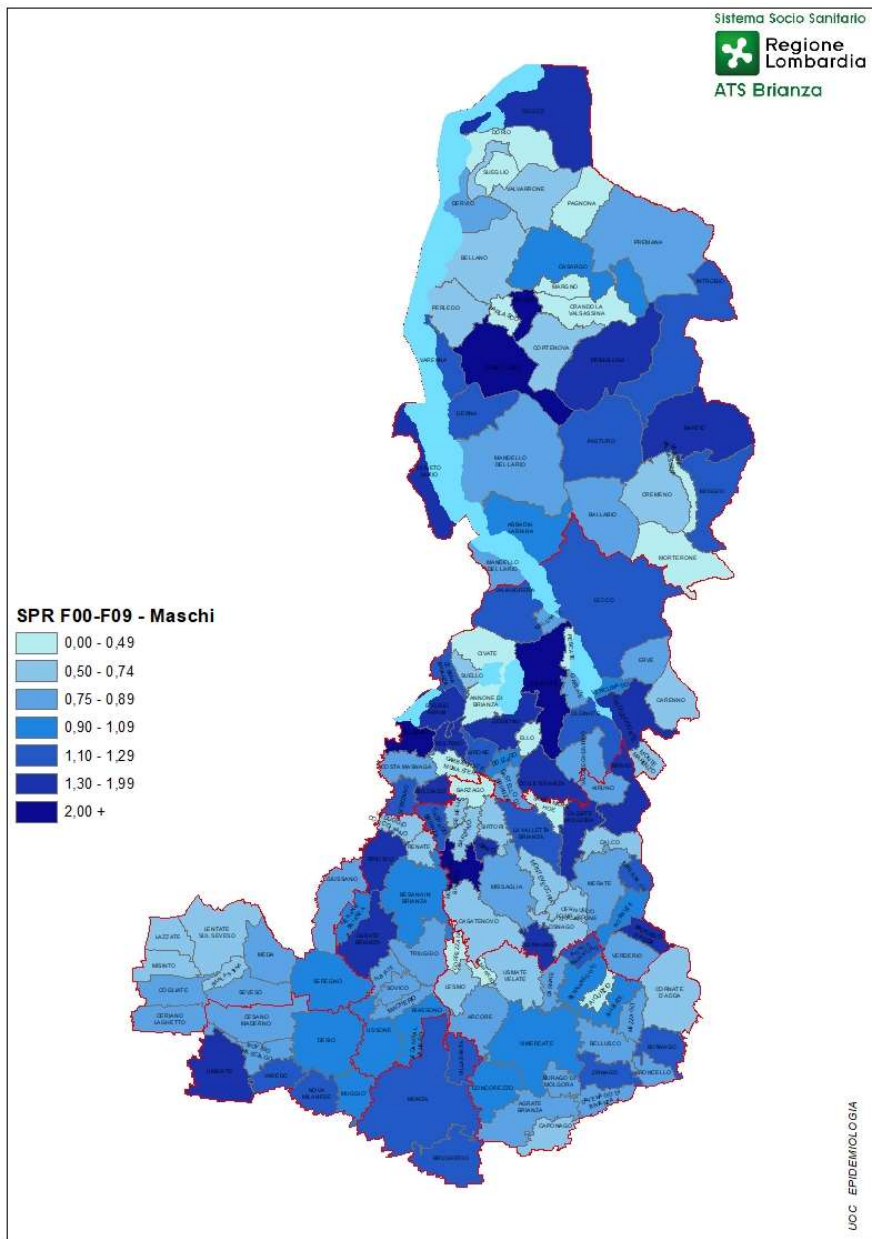
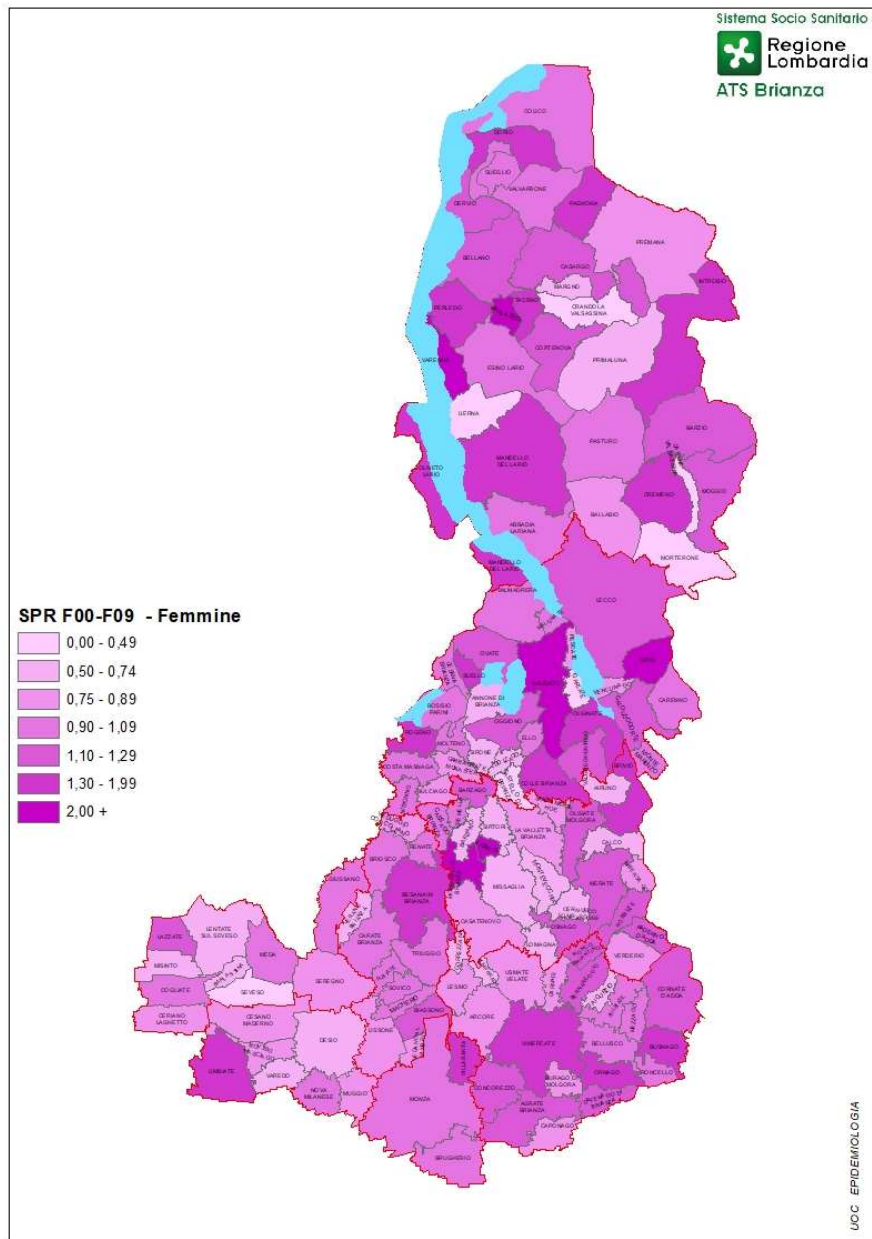
La prevalenza è 1,2% della popolazione generale, 1.7% per le donne e 0.8% per gli uomini.

L'incidenza grezza annuale 2019 è 0.3% della popolazione generale, 0.4% per le donne e 0.3% per gli uomini.

Evidente il progressivo incremento della casistica legato all'invecchiamento: quasi metà dei soggetti supera gli 85 anni di età. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 6.5%.

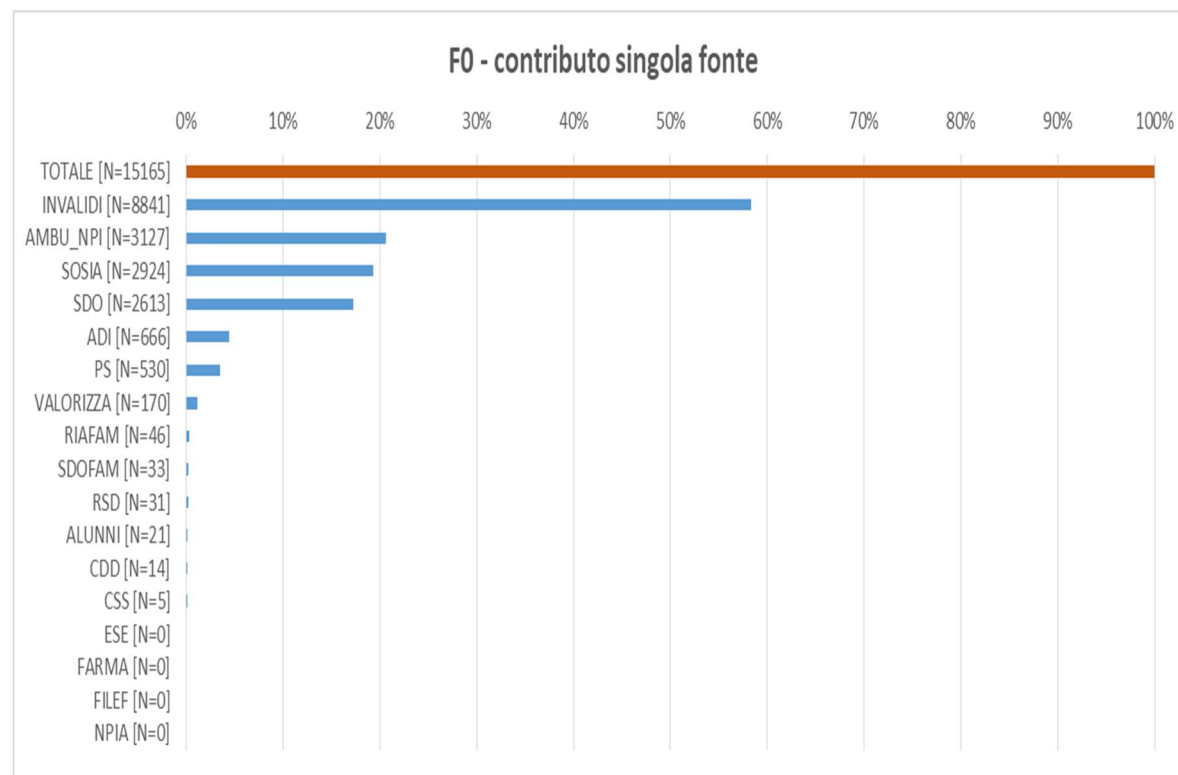
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F00-F09 Disturbi psichiatrici di natura organica





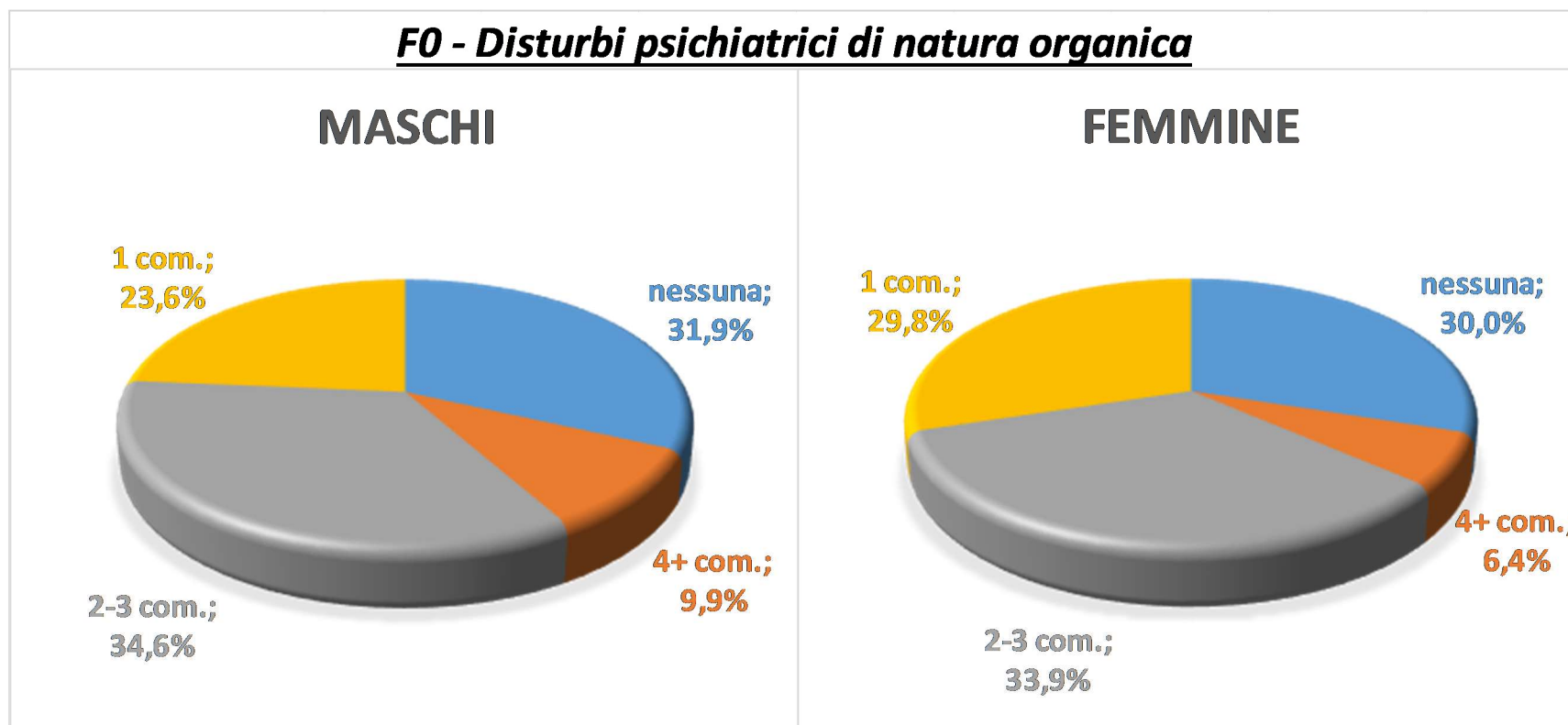
Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **15.165** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F00-F09 Disturbi psichiatrici di natura organica" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente): il 58,3% aveva una certificazione di invalidità specifica, il 20,6% ha utilizzato prestazioni ambulatoriali o di Neuropsichiatria Infantile specifiche, il 19,3% ha avuto diagnosi specifica in RSA, il 17,2% dei soggetti aveva utilizzato ricoveri ospedalieri specifici, il 4,4% ha avuto diagnosi specifica in ADI.

FONTI	Totale soggetti con diagnosi "F00-F09"	contributo %
INVALIDI	8.841	58,3%
AMBU_NPI	3.127	20,6%
SOSIA	2.924	19,3%
SDO	2.613	17,2%
ADI	666	4,4%
PS	530	3,5%
PSIC 46/SAN	170	1,1%
RIAFAM	46	0,3%
SDOFAM	33	0,2%
RSD	31	0,2%
ALUNNI	21	0,1%
CDD	14	0,1%
CSS	5	0%
ESE	0	0%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%
NPIA	0	0%



L'elevata concentrazione all'interno delle classi di età più avanzate della popolazione è un dato atteso, soprattutto per l'inclusione delle demenze, malattie solitamente diagnosticate in età avanzata (F00-Demenza alzheimer, F01-Demenza Vascolare, F02-Demenza iun Altre Malattie classificate altrove, F03-Demenza non specificata). Tale dato intercetta anche un gruppo di persone in età avanzata che pur essendo dichiarati invalidi non hanno un contatto significativo con la rete dei servizi (6.408 diagnosi, 48% del totale).

Presenza di comorbidità



Solo un terzo dei soggetti non ha patologie croniche e la quota di affetti da molteplici patologie croniche è elevata in entrambi i generi. Ciò si spiega in quanto le persone incluse in questa macrocategoria diagnostica sono frequentemente di età assai avanzata.

F1 F10-F19 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive

Questa sezione contiene una vasta gamma di condizioni morbose che differiscono per la gravità e la presentazione clinica, ma che hanno in comune il fatto di poter essere attribuite all'uso di una o più sostanze psicoattive, che possono o meno essere state prescritte da un medico. Il Terzo elemento del codice specifica la sostanza implicata, ed il quarto elemento specifica lo stato clinico. I codici debbono essere usati, secondo quanto richiesto dal singolo caso, per ogni specifica sostanza, ma si deve tenere conto del fatto che non tutti i codici a quattro elementi sono applicabili a tutte le sostanze. L'identificazione della sostanza psicoattiva deve essere basata sul maggiore numero possibile di fonti di informazione. Queste includono i dati riferiti, l'analisi dei campioni di sangue e di altri liquidi corporei, i sintomi fisici e psichici caratteristici e le altre evidenze come il possesso di droga da parte del paziente o le informazioni raccolte da altre persone. Molti dei soggetti assumono più di un tipo di sostanza psicoattiva. La diagnosi principale deve essere posta, per quanto possibile, tenendo conto della sostanza o classe di sostanze che hanno causato o contribuito maggiormente all'attuale condizione clinica. Ulteriori diagnosi debbono essere codificate quando altre sostanze psicoattive sono state assunte in quantità tali da causare intossicazione (quarto elemento comune .0), oppure fino al punto da causare uso dannoso (quarto elemento comune .1), dipendenza (quarto elemento comune .2) o altri disturbi (quarto elemento comune .3-9). Soltanto in quei casi in cui le modalità di assunzione delle sostanze psicoattive sono caotiche e indiscriminate, o in cui i contributi delle varie sostanze non possono essere disgiunti l'uno dall'altro, deve essere usata la diagnosi di sindromi e disturbi risultanti dall'uso di sostanze psicoattive multiple (F19.-). Escl.: abuso di sostanze che non producono dipendenza (F55). Guida ICD 10 –OMS, ed it 2014 pg. 63

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
9	5	14	394	442	276	248	282	340	412	480	370	249	212	193	160	106	48	4.240
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,8%	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,3%
% riga																		
0,2%	0,1%	0,3%	9,3%	10,4%	6,5%	5,8%	6,7%	8,0%	9,7%	11,3%	8,7%	5,9%	5,0%	4,6%	3,8%	2,5%	1,1%	100%
% colonna																		
0,2%	0,0%	0,1%	2,8%	5,8%	4,4%	3,6%	3,3%	3,0%	2,8%	2,9%	2,4%	1,9%	1,6%	1,3%	1,0%	0,6%	0,2%	1,8%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
0,2%	0,6%	0,5%	0,2%	0,2%	0,2%

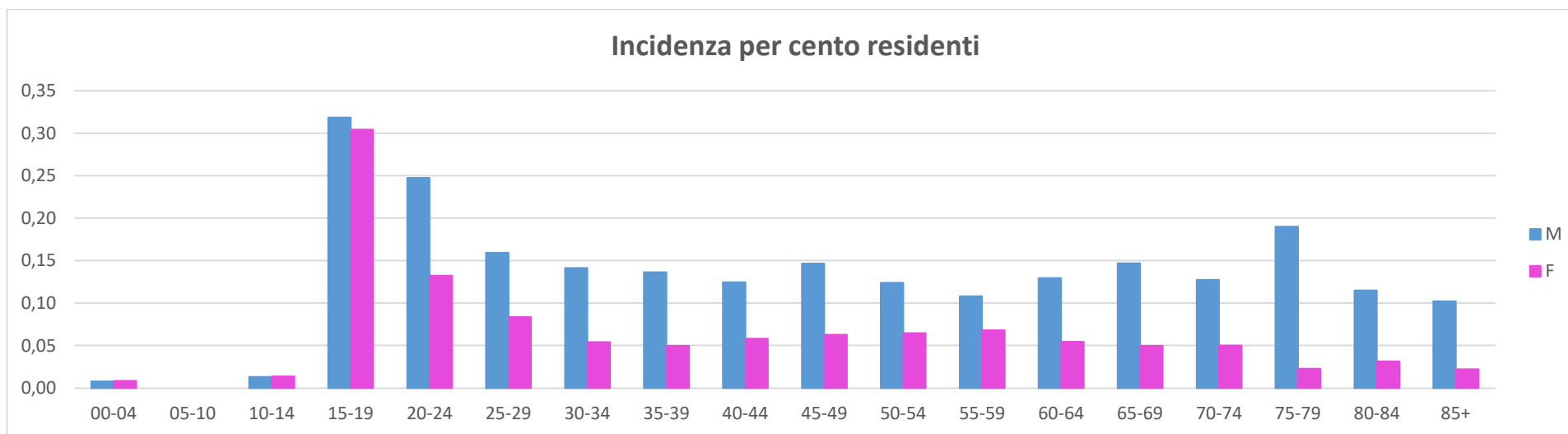
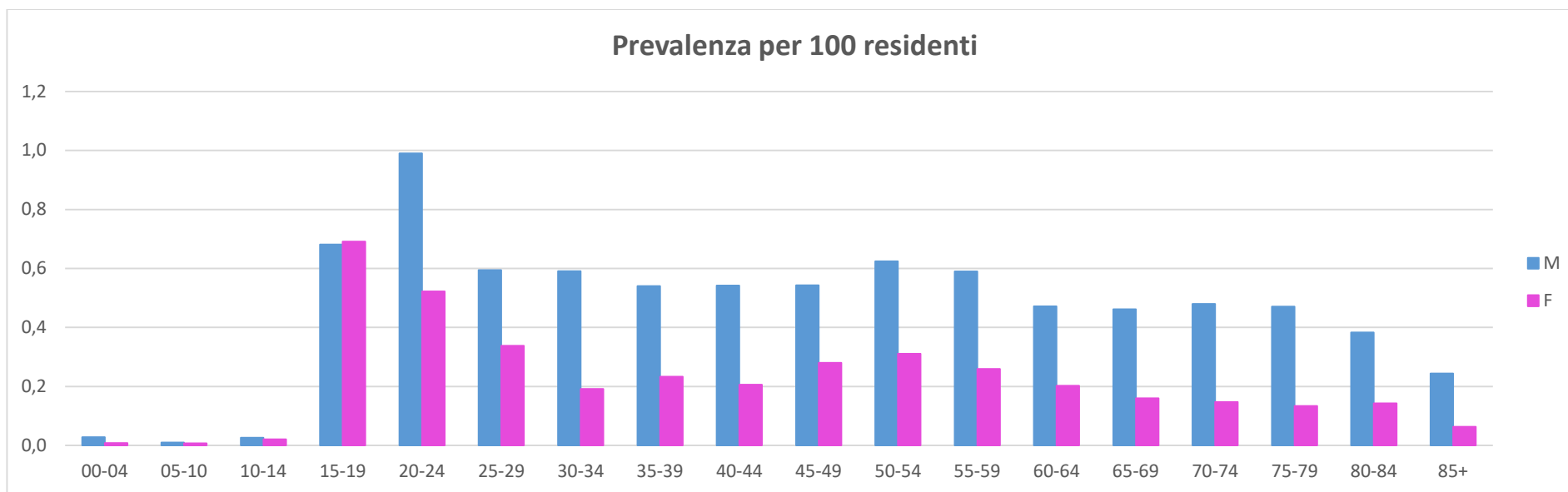
In totale nel 2019 sono stati identificati **4.240** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da uomini (67.7%).

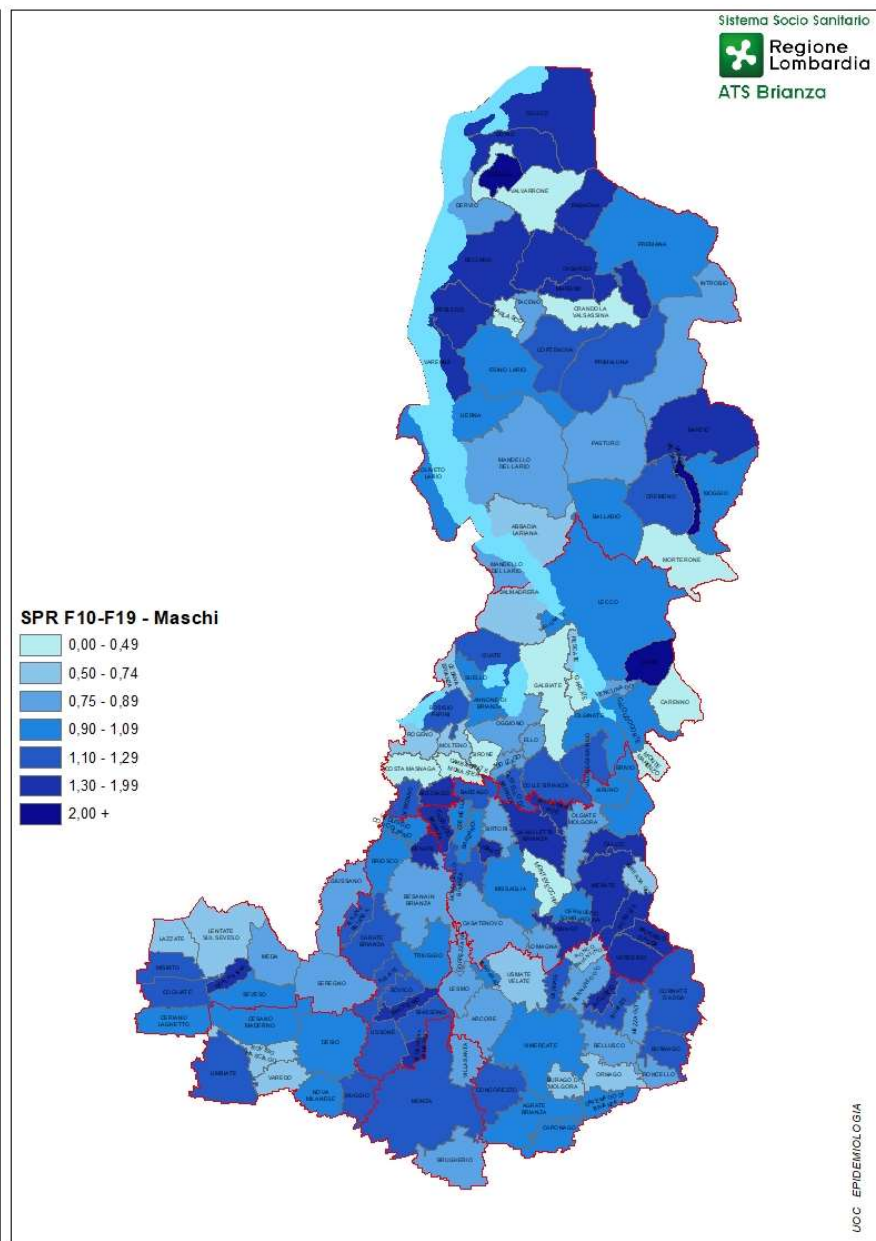
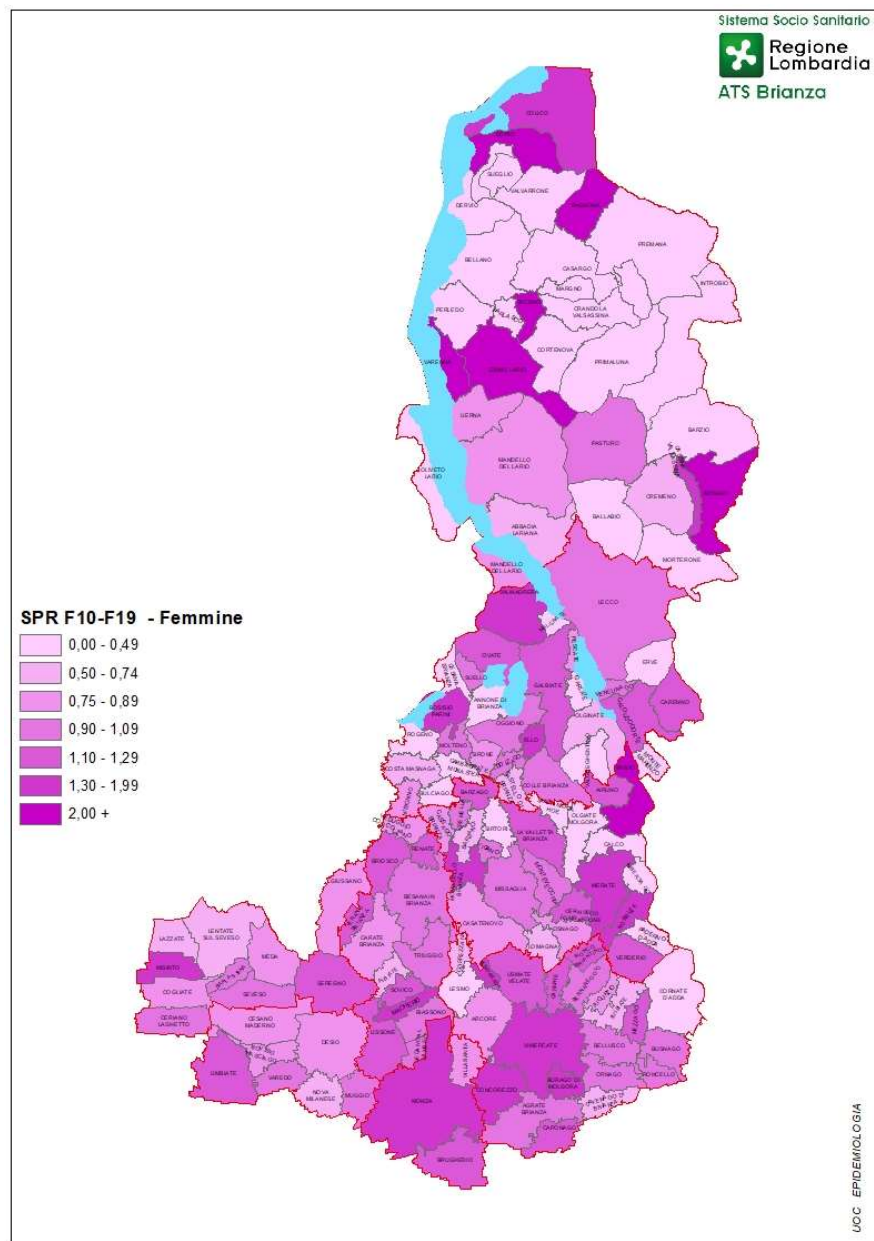
La prevalenza è 0.3% della popolazione generale, 0.2% per le donne e 0.5% per gli uomini.

L'incidenza grezza annuale è 0.1% della popolazione generale, uguale per maschi e femmine.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti tra 15 e 59 anni. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 1.8%.

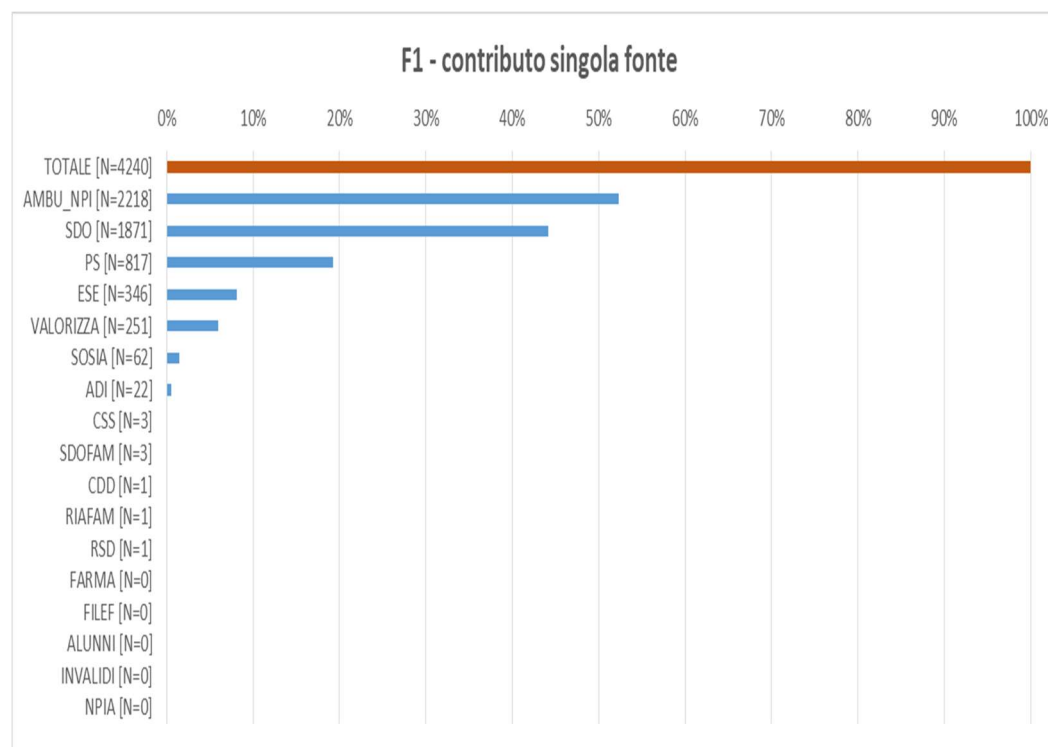
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F10-F19 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive



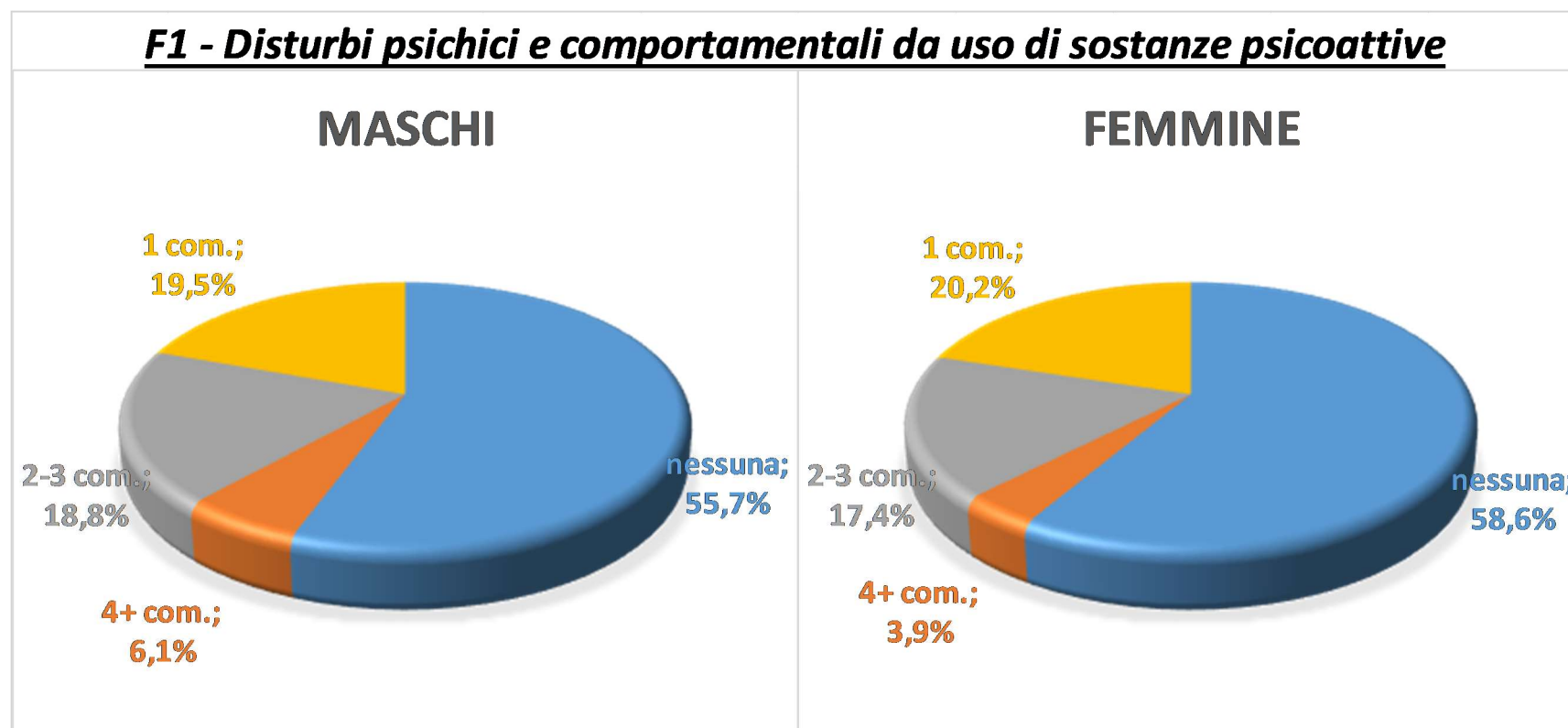


Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **4.240** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F10-F19 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

FONTE	Totale soggetti con diagnosi "F10-F19"	contributo %
AMBU_NPI	2.218	52,3%
SDO	1.871	44,1%
PS	817	19,3%
ESE	346	8,2%
PSIC 46/SAN	251	5,9%
SOSIA	62	1,5%
ADI	22	0,5%
CSS	3	0,1%
SDOFAM	3	0,1%
CDD	1	0%
RIAFAM	1	0%
RSD	1	0%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%
ALUNNI	0	0%
INVALIDI	0	0%
NPIA	0	0%



Presenza di comorbidità

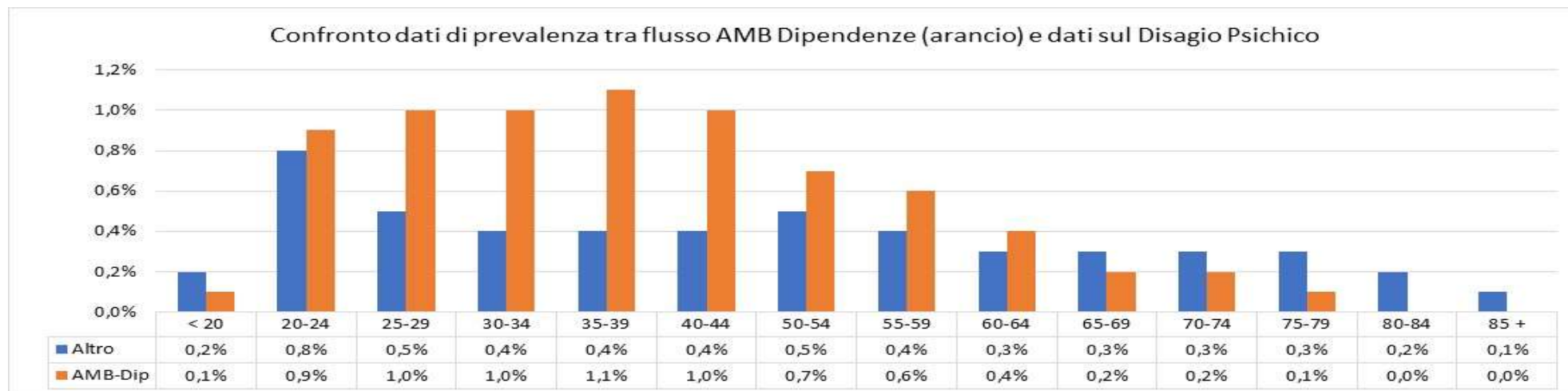


Quasi due terzi dei soggetti non ha patologie croniche e la quota di affetti da molteplici patologie croniche è relativamente bassa in entrambi i generi. Ciò si spiega in quanto le persone incluse in questa macrocategoria diagnostica sono rappresentate in età giovanile e media.

Il dato relativo al raggruppamento diagnostico F10-F19 è inevitabilmente “parziale” per l’assenza del codice fiscale tra le informazioni direttamente acquisibili dal flusso dedicato alle dipendenze (AMB-Dipendenze), che non ha potuto essere integrato tra le fonti informative.

Al fine di meglio specificare la porzione di popolazione raccolta dalle fonti informative consultate, abbiamo confrontato l’informazione con i dati di prevalenza ottenuti con le informazioni anonime del Flusso “AMB-Dipendenze”, specificamente utilizzato dai servizi che si occupano di dipendenze: il grafico sottoriportato evidenzia come le maggiori discrepanze si osservino nelle classi di età compresa tra i 25 e i 49 anni. È possibile che in tale arco temporale l’accesso al sistema territoriale dei servizi (in arancio nel grafico) riduca l’accesso ad altre forme di assistenza (PS-Accesso al pronto Soccorso; SDO-Ricoveri ospedalieri e AMBU-NPI

Ambulatoriali). Tale azione di “contenimento” non si osserva nella classe di età giovanile <25 anni, che accede in modo importante alle risorse assistenziali non specifiche offerte dal Sistema Sanitario rispetto a quelle specifiche delle dipendenze. Tale evidenza sottolinea l’utilità di poter fruire in modo non anonimo dei dati dei servizi dedicati, che potrebbero essere appropriatamente integrati al fine di descrivere più correttamente il fenomeno sul territorio.



F2 F20-F29 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti

Questa sezione comprende la schizofrenia, la condizione più importante del gruppo, la sindrome schizotipica, le sindromi deliranti persistenti ed un più ampio gruppo di sindromi psicotiche acute e transitorie. Le sindromi schizoaffettive sono state mantenute in questa sezione nonostante la loro natura controversa. Guida ICD 10 –OMS, ed it 2014 pg. 89

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
1	11	22	143	280	263	302	367	451	623	696	683	501	394	305	229	183	157	5.611
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,5%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,7%	0,7%	0,6%	0,6%	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%
% riga																		
0,0%	0,2%	0,4%	2,5%	5,0%	4,7%	5,4%	6,5%	8,0%	11,1%	12,4%	12,2%	8,9%	7,0%	5,4%	4,1%	3,3%	2,8%	100%
% colonna																		
0,0%	0,1%	0,1%	1,0%	3,6%	4,2%	4,4%	4,3%	4,0%	4,3%	4,3%	4,3%	3,7%	3,0%	2,1%	1,5%	1,1%	0,7%	2,4%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
0,2%	0,6%	0,5%	0,2%	0,2%	0,2%

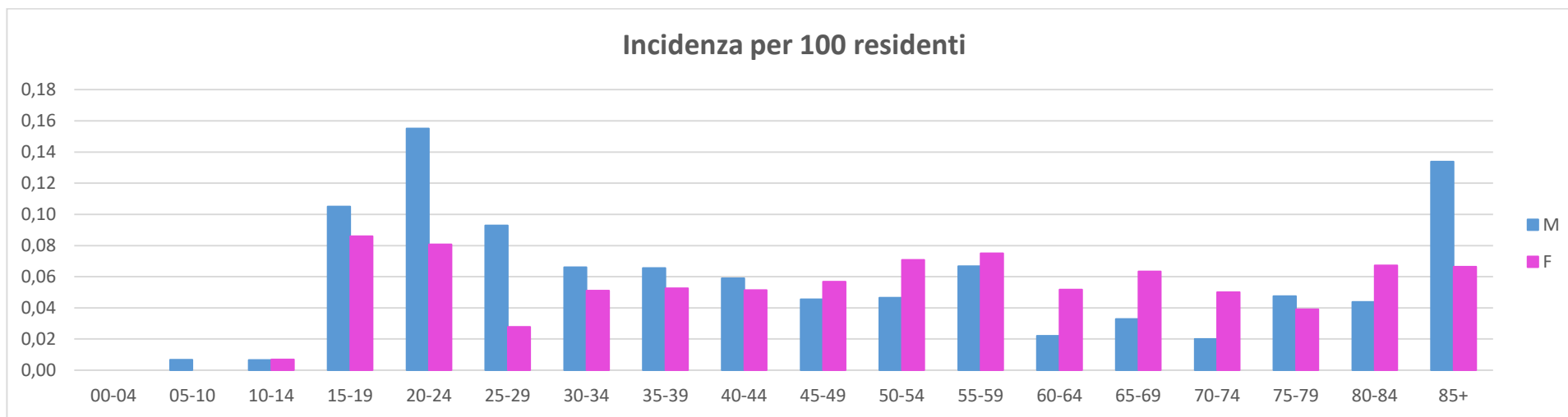
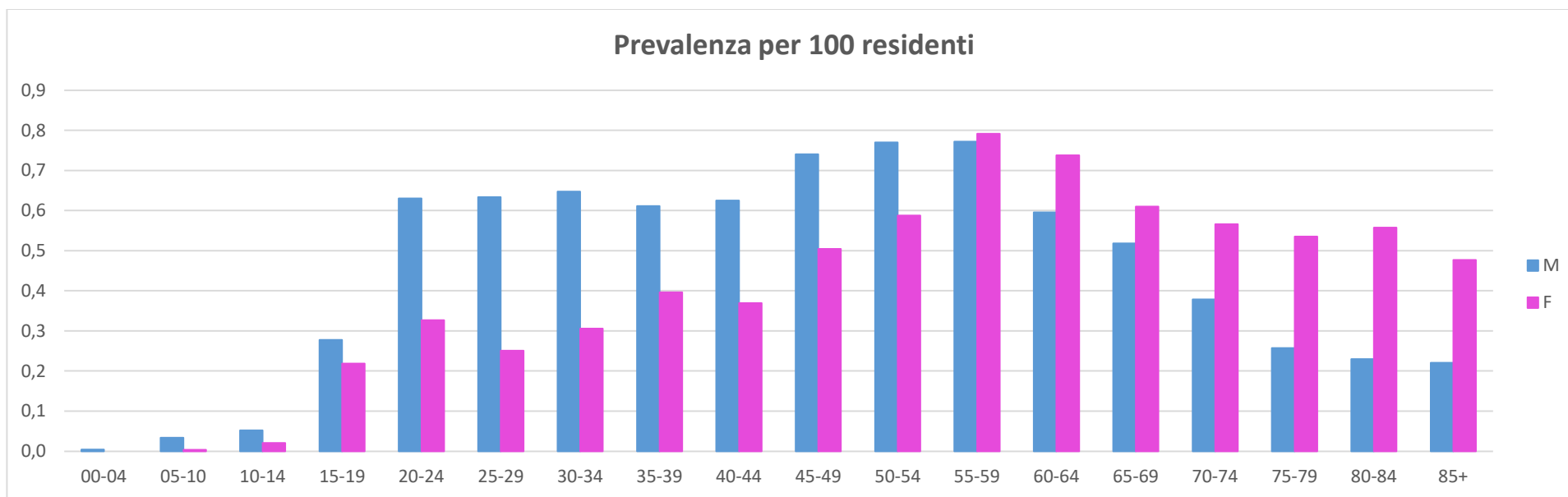
In totale nel 2019 sono stati identificati **5.611** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da maschi (52.6%).

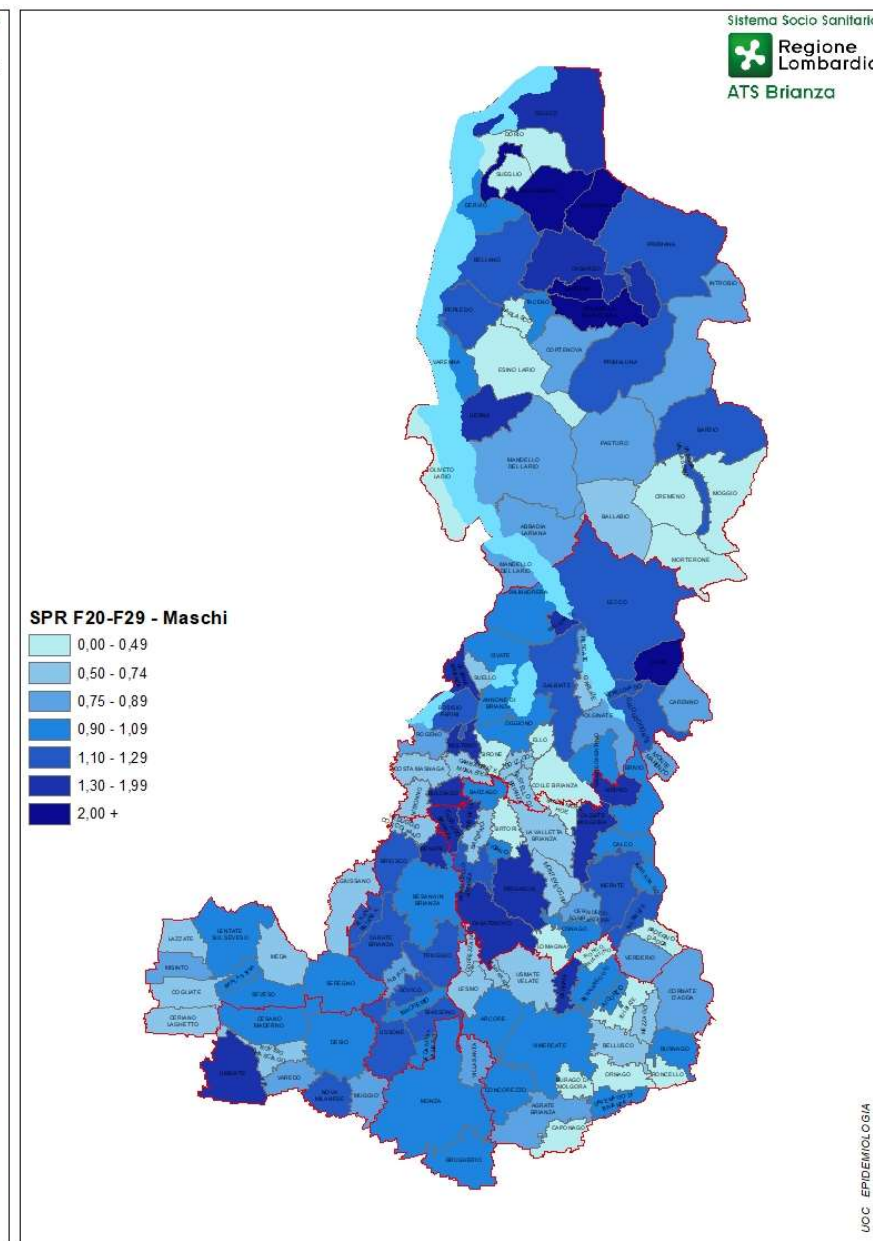
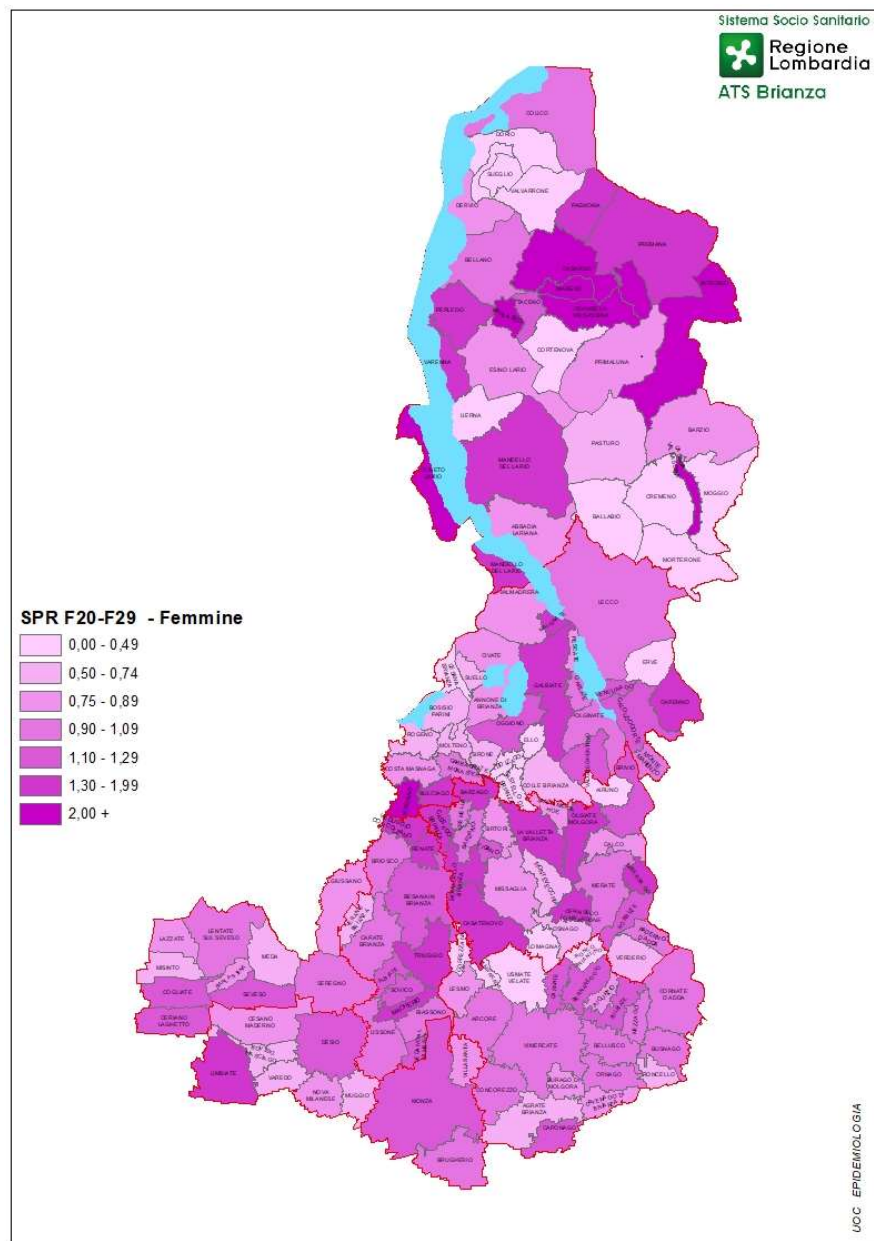
La prevalenza è 0.5% della popolazione generale, 0.2% per le donne e 0.5% per gli uomini.

L'incidenza grezza annuale è 0.1% della popolazione generale uguale per maschi e femmine.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti di età adulta con maggior rappresentazione del genere femminile sopra i 55 anni. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 2.4%.

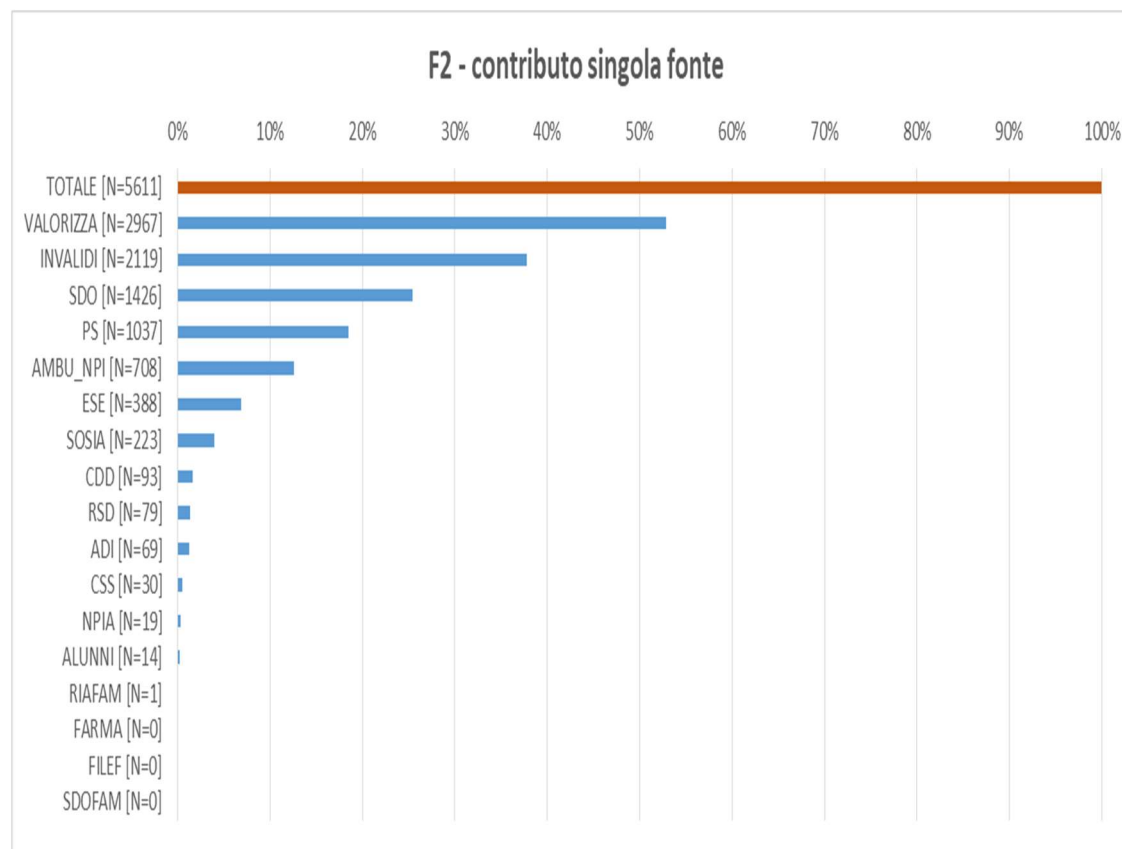
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F20-F29 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti



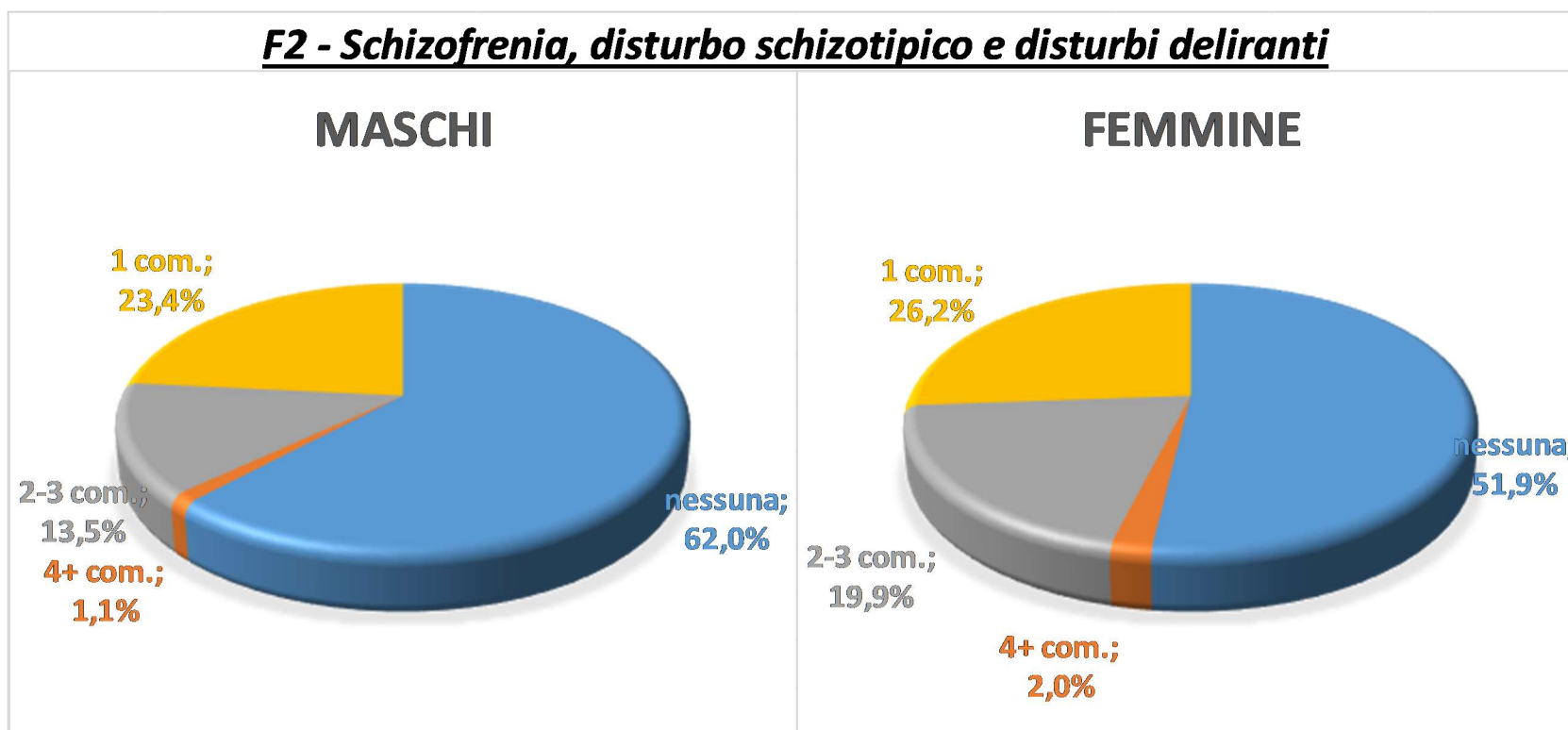


Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **5.611** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F20-F29 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

FONTE	Totale soggetti con diagnosi "F20-F29"	contributo %
PSIC 46/SAN	2.967	52,9%
INVALIDI	2.119	37,8%
SDO	1.426	25,4%
PS	1.037	18,5%
AMBU_NPI	708	12,6%
ESE	388	6,9%
SOSIA	223	4,0%
CDD	93	1,7%
RSD	79	1,4%
ADI	69	1,2%
CSS	30	0,5%
NPIA	19	0,3%
ALUNNI	14	0,2%
RIAFAM	1	0%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%
SDOFAM	0	0%



Presenza di comorbidità



Molti soggetti non presentano patologie croniche, in particolar modo nel genere maschile che, come si evince dalla rappresentazione per classe di età di prevalenza e incidenza, soprattutto in età giovanile, sono più frequentemente rappresentati rispetto alle femmine.

L'area definita dal raggruppamento F20-F29 costituisce uno dei campi di azione privilegiati dei Servizi di Salute Mentale. Non sorprende, quindi, che la fonte informativa che ha contribuito maggiormente alla definizione del campione sia quella relativa al Flusso specifico 46/SAN (52,9% del totale). Altrettanto importante è il contributo offerto dal flusso relativo alle attività delle commissioni per il riconoscimento dell'invalità civile (37,8%). Mentre il primo flusso (PSIC 46/SAN)

individua persone in carico ai servizi della Salute Mentale, il dato relativo all'Invalidità Civile comprende persone non stabilmente in carico ai servizi¹: si tratta di soggetti con una condizione clinica certificata che viene trascritta sul verbale dell'invalidità civile. Benché la casistica sia rappresentata soprattutto da persone in età adulta, con una maggiore rappresentazione del genere maschile fino ai 50 anni ed una inversione di tendenza a partire dai 55 anni a favore del genere femminile, è possibile apprezzare anche la presenza di minori (0,2% classe 15-19 anni) e giovani adulti (0,5% classe 20-24 anni). *La presenza di tale casistica, benché possa apparire di esigua entità, potrebbe sottintendere la necessità di intervenire precocemente sugli esordi psicotici anche attraverso sinergie tra servizi dell'età evolutiva e età adulta, limitando al massimo il rischio di cronicizzazione e di deterioramento correlato alla condizione patologica.*

¹ 1204 Psicosi Ossessiva; 1207 Sindrome Delirante Cronica con necessità di Terapia Continua; 1208 Sindrome Schizofrenica Cronica con riduzioe delle sfaer con riduzione della sfera istintivo-affettiva e diminuzione della attività pragmatica ; 1209 Sindrome Schizofrenica cronica grave con autismo delirio o profonda disorganizzazione della vita sociale 1210 Sindrome schizofrenica cr. con disturbi del comportamento e delle relazioni sociali e limitata conservazione delle capacità intellettual 1211 Sindrome delirante cronica.

Questa sezione comprende sindromi nelle quali il disturbo fondamentale è un'alterazione dell'affettività o del tono dell'umore, nel senso della depressione (con o senza ansia associata) o dell'esaltazione. Questa alterazione del tono dell'umore è di solito accompagnata da un mutamento del livello globale di attività; la maggior parte degli altri sintomi sono secondari o facilmente comprensibili nel contesto di queste alterazioni dell'umore e dell'attività. La maggior parte di queste sindromi tende ad essere ricorrente e l'insorgenza dei singoli episodi è spesso in relazione con eventi o situazioni stressanti. Guida ICD 10 –OMS, ed it 2014 pg. 114

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
0	15	58	273	297	274	315	418	601	874	1.088	1.140	987	858	797	772	781	897	10.445
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,0%	0,0%	0,1%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,7%	0,9%	1,0%	1,2%	1,3%	1,2%	1,2%	1,4%	1,7%	2,1%	0,9%
% riga																		
0,0%	0,1%	0,6%	2,6%	2,8%	2,6%	3,0%	4,0%	5,8%	8,4%	10,4%	10,9%	9,4%	8,2%	7,6%	7,4%	7,5%	8,6%	100%
% colonna																		
0,0%	0,1%	0,3%	1,9%	3,9%	4,4%	4,5%	4,9%	5,3%	6,0%	6,6%	7,2%	7,3%	6,5%	5,4%	4,9%	4,6%	4,3%	4,5%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
0,1%	0,8%	0,6%	0,2%	1,3%	1,1%

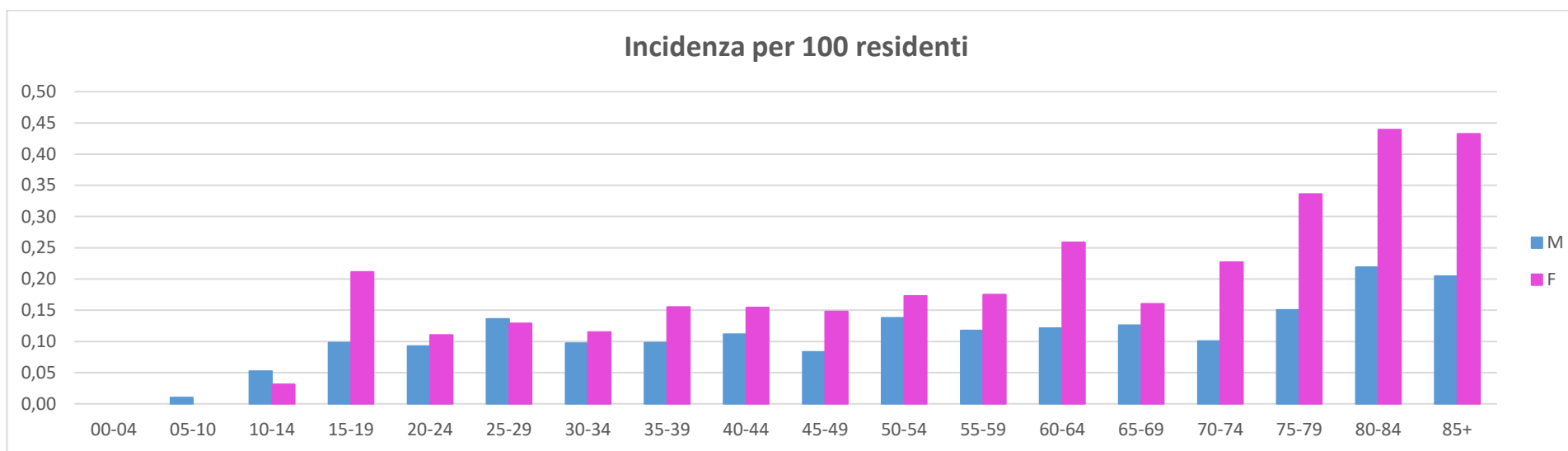
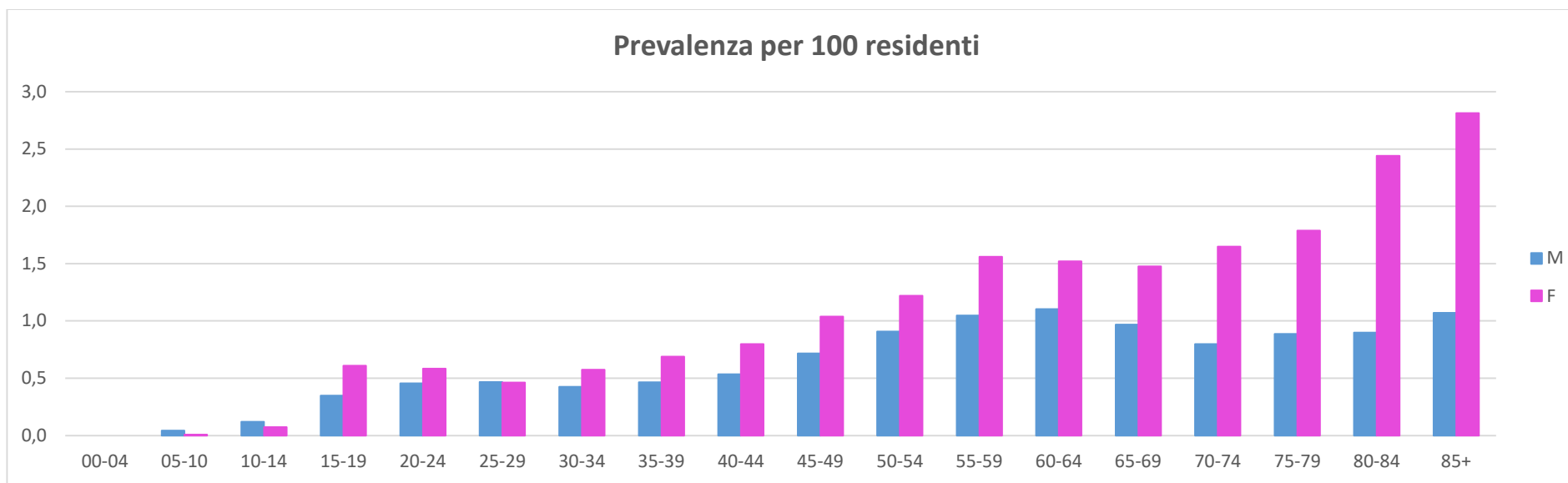
In totale nel 2019 sono stati identificati **10.445** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da femmine (64.1%).

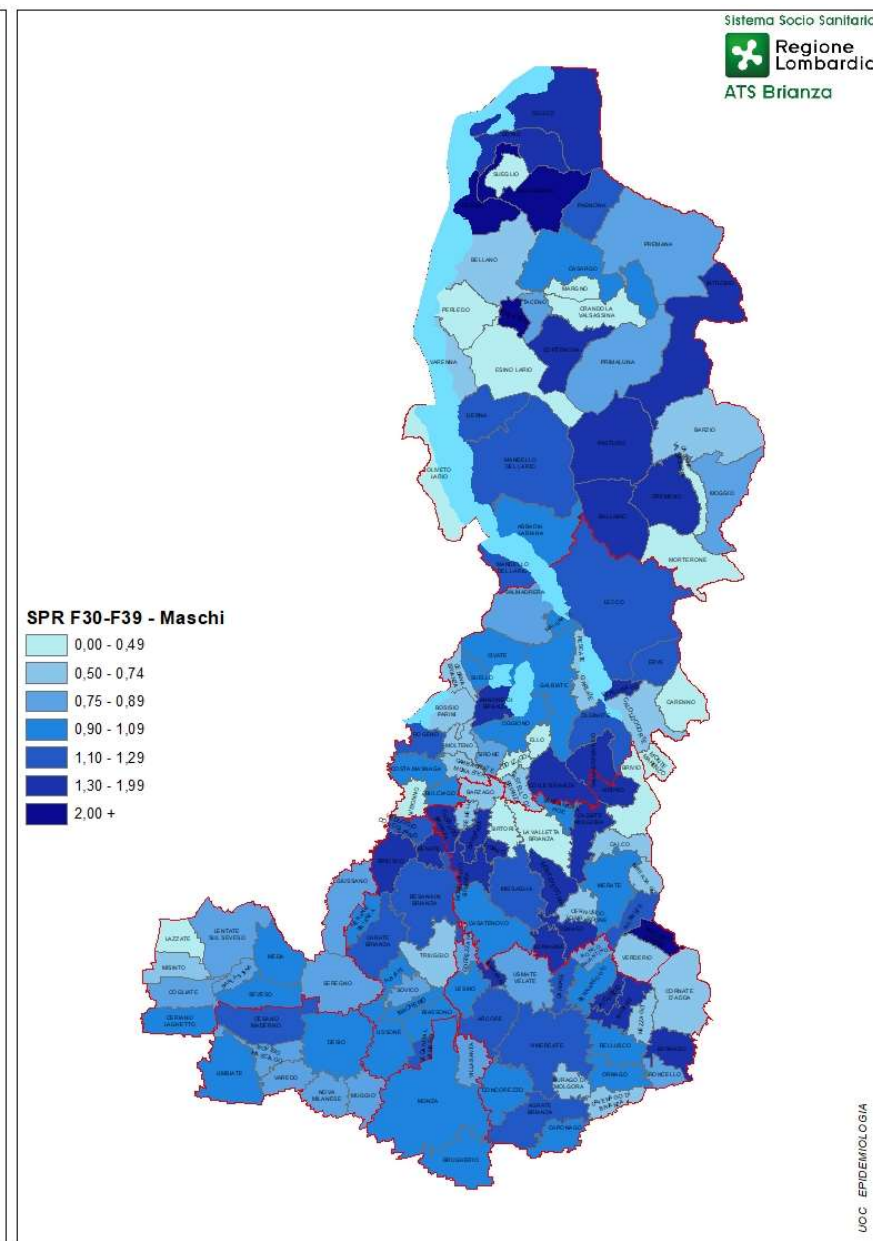
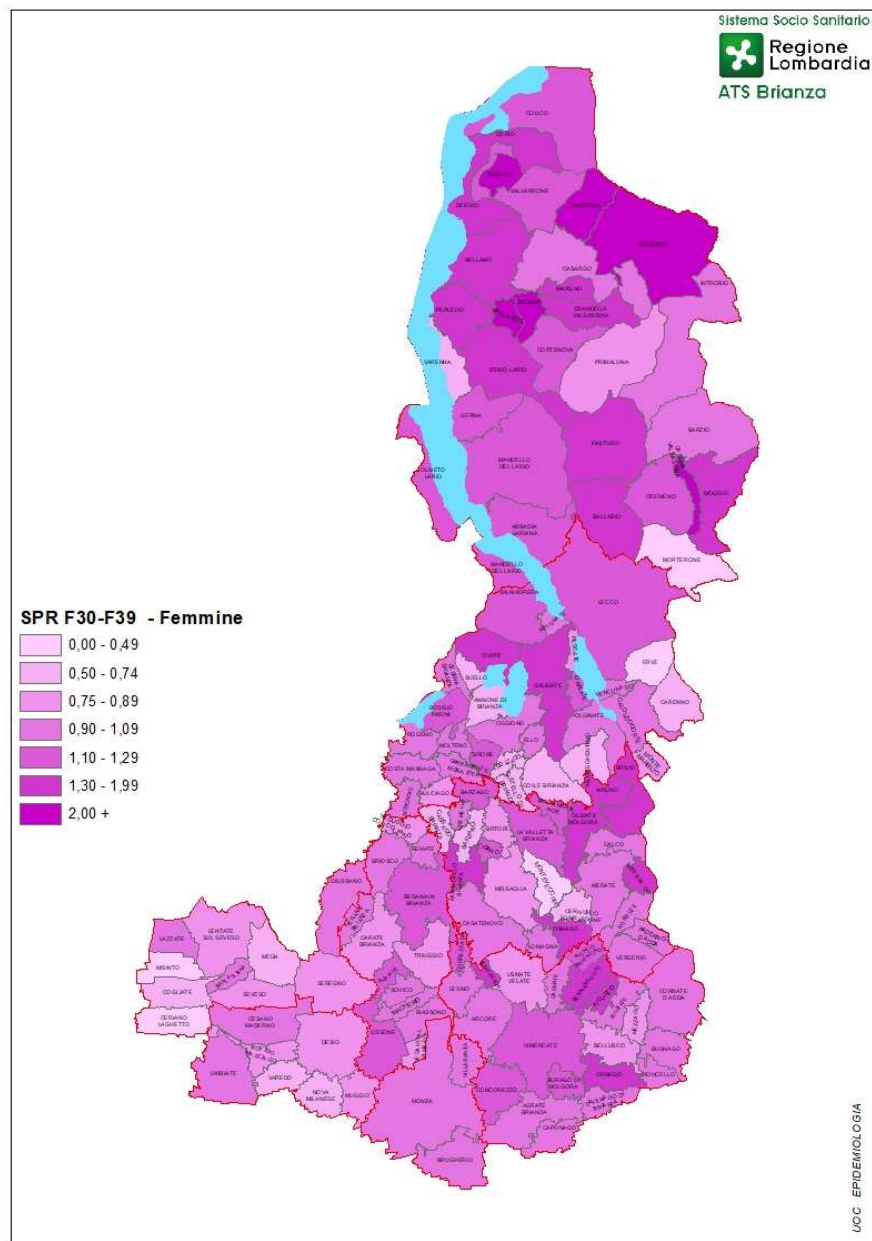
La prevalenza è 0.9% della popolazione generale, 1.1% per le donne e 0.6% per gli uomini.

L'incidenza grezza annuale è 0.1% della popolazione generale, 0.2% per le donne e 0.1% per gli uomini.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti di mezza età (40-70 anni) con maggior rappresentazione del genere femminile e tendenza all'incremento nelle classi di età più avanzate. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 4.5%.

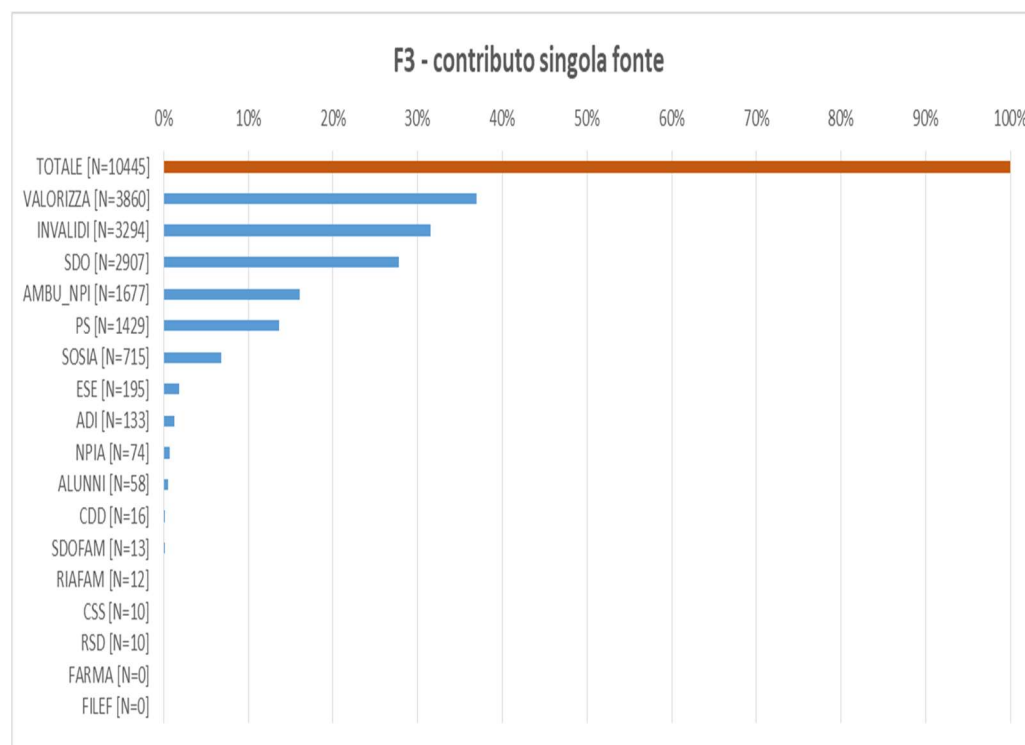
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F30-F39 Disturbi dell'umore [affettivi]





Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **10.445** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F30-F39 Disturbi dell'umore [affettivi]" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

FONTE	Totale soggetti con diagnosi "F30-F39"	contributo %
PSIC 46/SAN	3.860	37,0%
INVALIDI	3.294	31,5%
SDO	2.907	27,8%
AMBU_NPI	1.677	16,1%
PS	1.429	13,7%
SOSIA	715	6,8%
ESE	195	1,9%
ADI	133	1,3%
NPIA	74	0,7%
ALUNNI	58	0,6%
CDD	16	0,2%
SDOFAM	13	0,1%
RIAFAM	12	0,1%
CSS	10	0,1%
RSD	10	0,1%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%



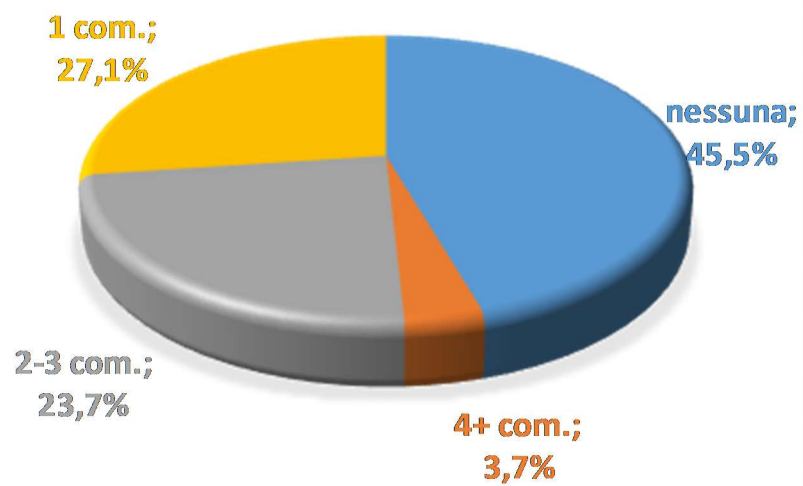
Complessivamente i soggetti che manifestano disagio categorizzato in questo capitolo diagnostico sono di età medio-elevata, con maggiore e progressiva predominanza del genere femminile con l'invecchiamento.

In analogia a quanto osservato per i Disturbi Schizofrenici (F20-F29), anche il raggruppamento dei Disturbi dell'Umore [affettivi] (F30-F39) è costituito in buona parte dalla casistica proveniente dal flusso specifico Psich 46/SAN (37%). Un altro contributo importante alla composizione del campione è dato dalle attività per le commissioni per la certificazione di Invalidità Civile: i dati osservati in questa fonte hanno permesso di identificare 2.388 diagnosi (23% della categoria) di problematica certificata riconducibile ad un disturbo dell'umore.

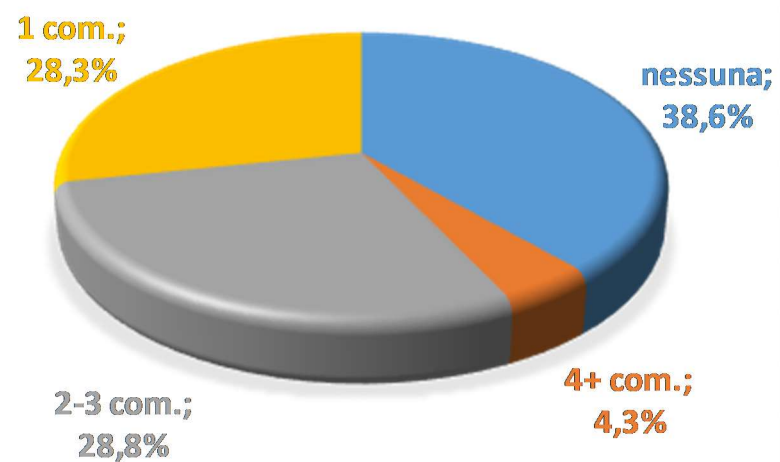
Presenza di comorbidità

F3 - Disturbi dell'umore [affettivi]

MASCHI



FEMMINE



F4 F40-F48 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi

*Nel capitolo V dell'ICD-10, il concetto di nevrosi non è stato utilizzato come un principio fondamentale di classificazione. Tuttavia le sindromi nevrotiche, legate a stress e somatoformi sono state riunite in un unico ampio gruppo per i loro tradizionali legami e l'associazione di molte di esse con lo stress psicologico. Sono comuni le associazioni di sintomi (in particolare la coesistenza di depressione e ansia) ma di solito è meglio cercare di decidere qual è il sintomo prevalente ai fini diagnostici. Viene fornita una nuova categoria, *Sindrome Mista Ansioso-Depressiva (F41.2)*, per quei casi in cui né l'ansia né la depressione raggiungono una significatività diagnostica, e in cui sarebbe artificioso forzare la scelta tra i due. Guida ICD 10 –OMS, ed it 2014 pg.140*

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
85	345	784	1.508	1.572	1.431	1.462	1.573	1.811	2.244	2.198	1.911	1.451	1.231	1.243	1.162	1.151	1.148	24.310
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,2%	0,6%	1,3%	2,6%	2,7%	2,4%	2,3%	2,2%	2,1%	2,2%	2,1%	2,1%	1,9%	1,7%	1,9%	2,1%	2,5%	2,7%	2,0%
% riga																		
0,3%	1,4%	3,2%	6,2%	6,5%	5,9%	6,0%	6,5%	7,4%	9,2%	9,0%	7,9%	6,0%	5,1%	5,1%	4,8%	4,7%	4,7%	100%
% colonna																		
1,5%	2,5%	4,5%	10,7%	20,5%	23,0%	21,1%	18,4%	15,9%	15,4%	13,4%	12,1%	10,8%	9,4%	8,4%	7,4%	6,7%	5,5%	10,4%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
1,1%	1,9%	1,8%	1,3%	2,5%	2,3%

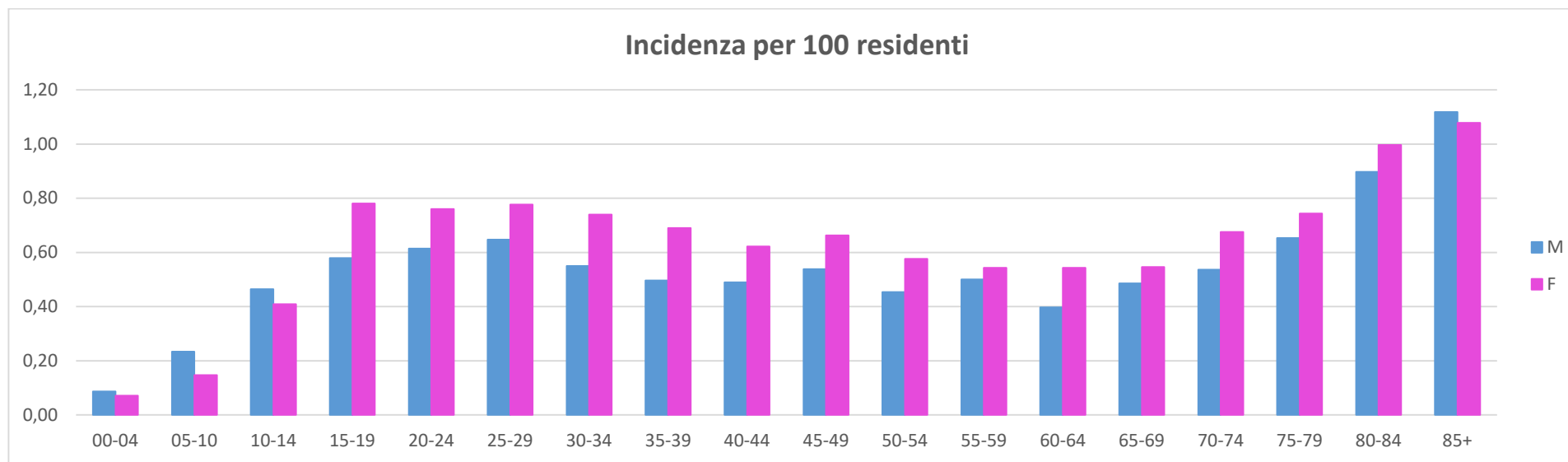
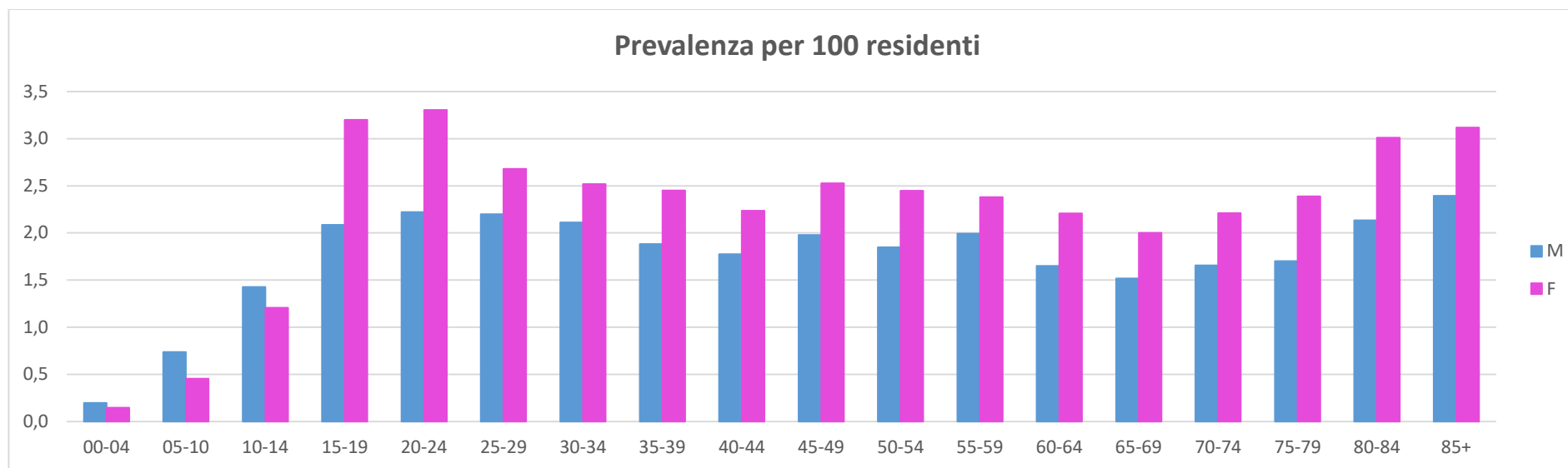
In totale nel 2019 sono stati identificati **24.310** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da femmine (57.4%).

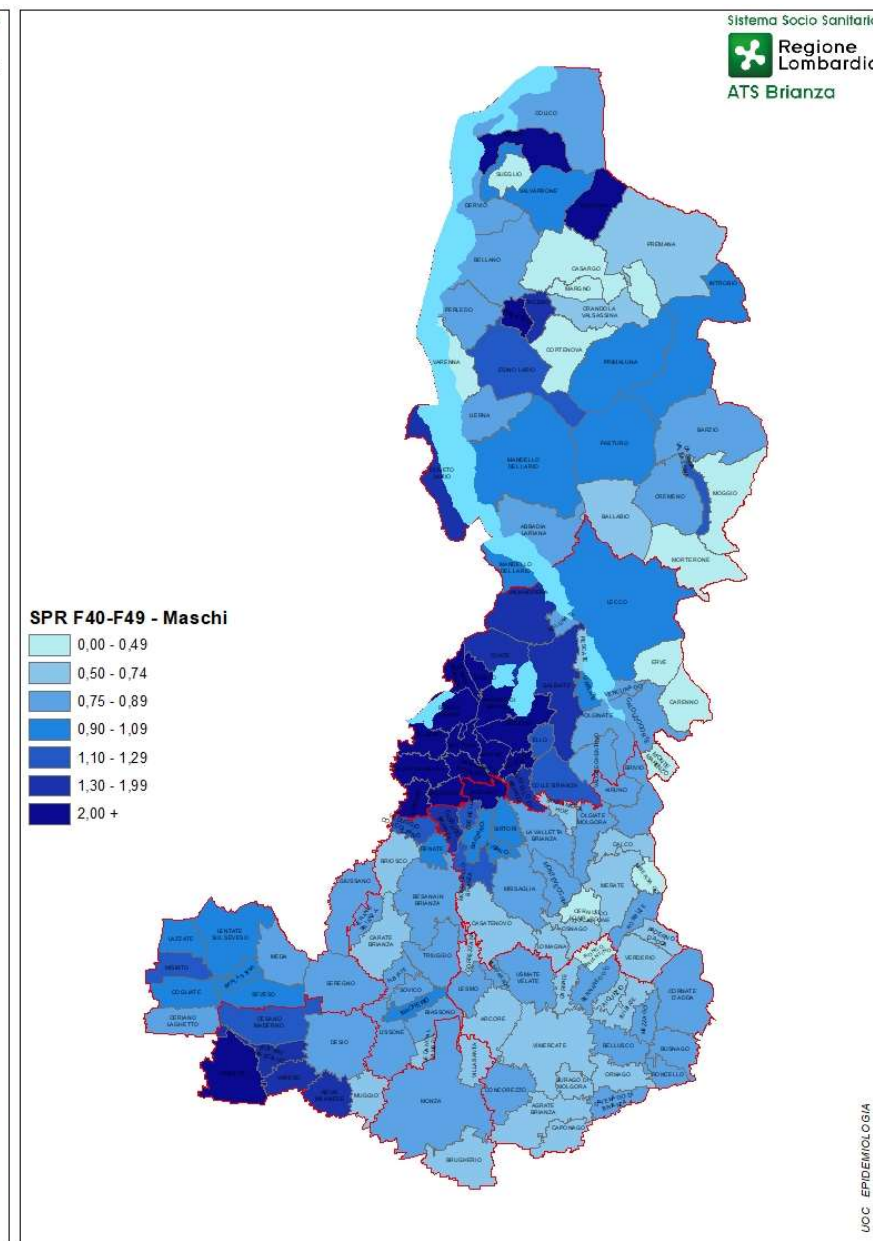
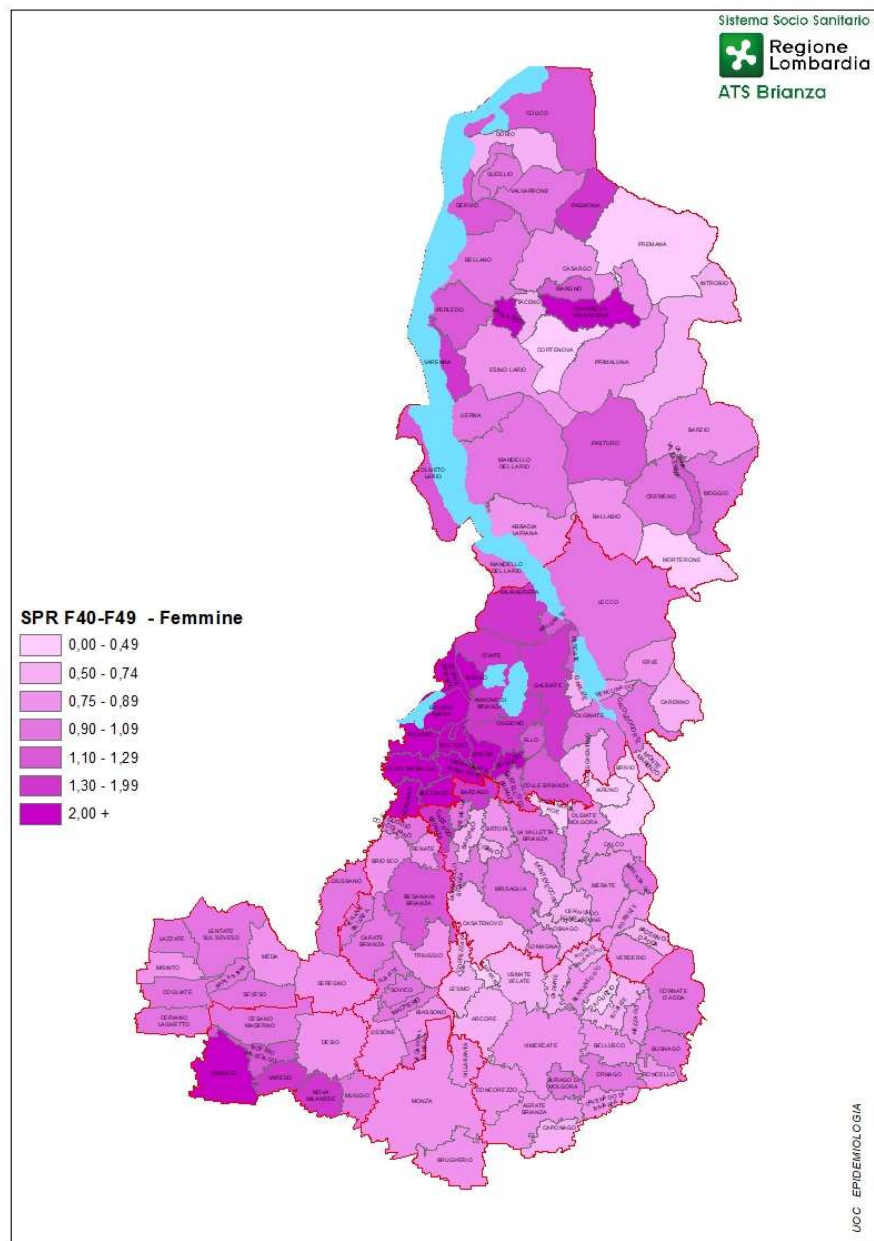
La prevalenza è 2.0% della popolazione generale, 2.3% per le donne e 1.8% per gli uomini.

L'incidenza grezza annuale è 0.6% della popolazione generale, 0.6% per le donne e 0.5% per gli uomini.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti di età adulta con maggior rappresentazione del genere femminile. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 10.4%.

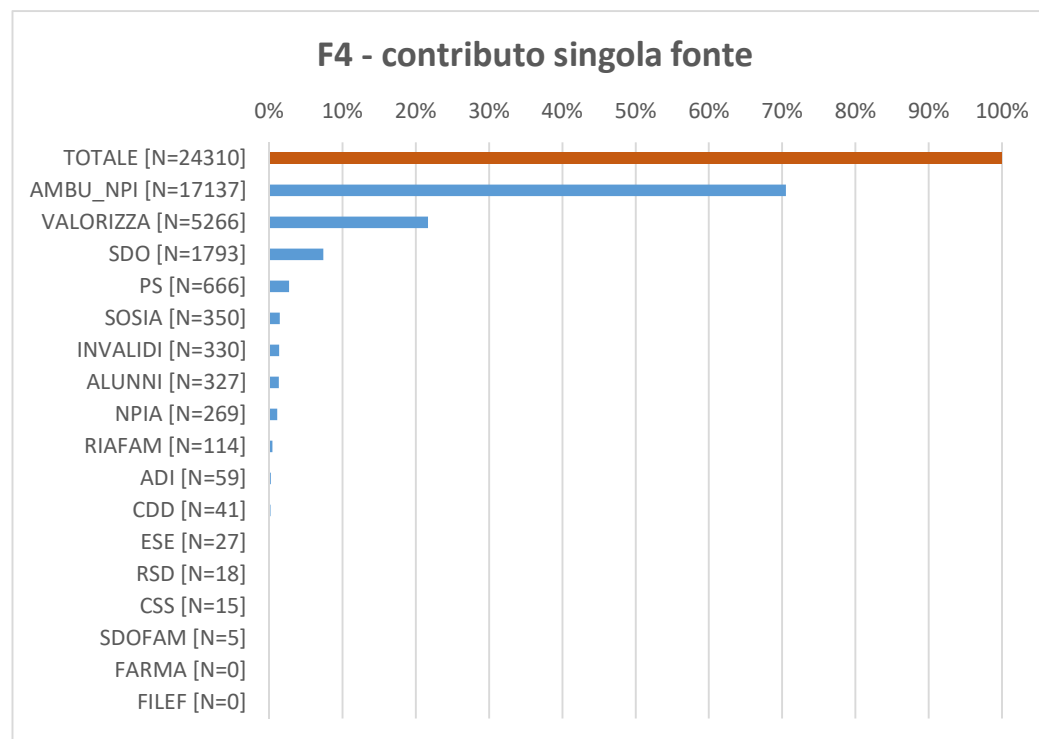
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F40-F48 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi





Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **24.310** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F40-F48 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

FONTE	Totale soggetti con diagnosi "F40-F48"	contributo %
AMBU_NPI	17.137	70,5%
PSICHE 46/SAN	5.266	21,7%
SDO	1.793	7,4%
PS	666	2,7%
SOSIA	350	1,4%
INVALIDI	330	1,4%
ALUNNI	327	1,3%
NPIA	269	1,1%
RIAFAM	114	0,5%
ADI	59	0,2%
CDD	41	0,2%
ESE	27	0,1%
RSD	18	0,1%
CSS	15	0,1%
SDOFAM	5	0%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%

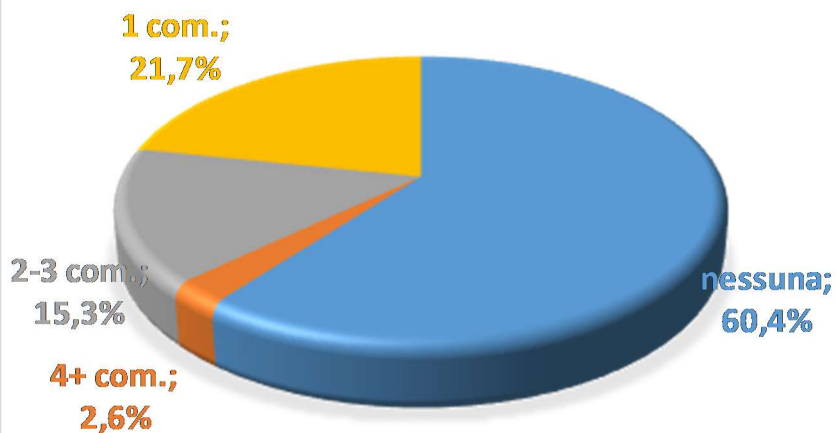


Tra i vari raggruppamenti dei codici diagnostici relativi alla Salute Mentale, i Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi costituiscono uno dei raggruppamenti il cui dato di prevalenza mostra, a partire dai 15 anni, una distribuzione uniforme nei vari intervalli di età. La stessa cosa, invece, non si può dire della sua distribuzione territoriale. Come è possibile notare nella mappe coropletiche, per entrambi i generi, la distribuzione dei disturbi compresi in questo raggruppamento vede una particolare concentrazione sia nel territorio del Comune di Limbiate e comuni limitrofi, sia in una porzione significativa dell'Ambito Territoriale di Lecco. Tale evidenza potrebbe meritare di un approfondimento dedicato: sia Limbiate che Bosisio Parini ospitano strutture di riferimento storico per la gestione di casistica con problematiche genericamente pertinenti la trattazione di questo documento.

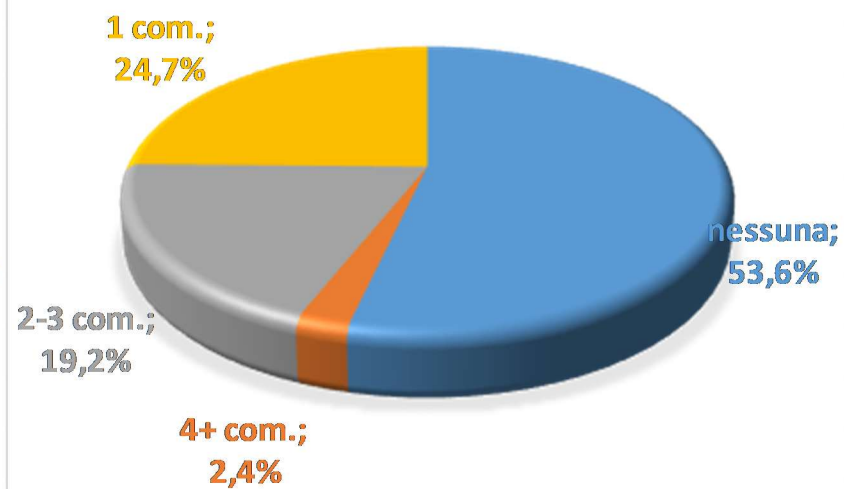
Presenza di comorbidità

F4 - Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi

MASCHI



FEMMINE



F5 F50-F59 Sindromi e disturbi comportamentali associati ed alterazioni delle funzioni fisiologiche e fattori somatici

Questa sezione è costituita da un gruppo eterogeneo di condizioni morbose che interessano le funzioni dell'alimentazione, del sonno e della sessualità unitamente ad altre situazioni cliniche associate con il puerperio (che insorgono entro sei settimane dal parto) e dall'abuso di sostanze che non producono dipendenza.

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
205	70	98	292	242	148	88	83	108	136	130	108	98	81	69	58	48	43	2.105
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,4%	0,1%	0,2%	0,5%	0,4%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%
% riga																		
9,7%	3,3%	4,7%	13,9%	11,5%	7,0%	4,2%	3,9%	5,1%	6,5%	6,2%	5,1%	4,7%	3,8%	3,3%	2,8%	2,3%	2,0%	100%
% colonna																		
3,7%	0,5%	0,6%	2,1%	3,2%	2,4%	1,3%	1,0%	1,0%	0,9%	0,8%	0,7%	0,7%	0,6%	0,5%	0,4%	0,3%	0,2%	0,9%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
0,2%	0,1%	0,1%	0,4%	0,2%	0,2%

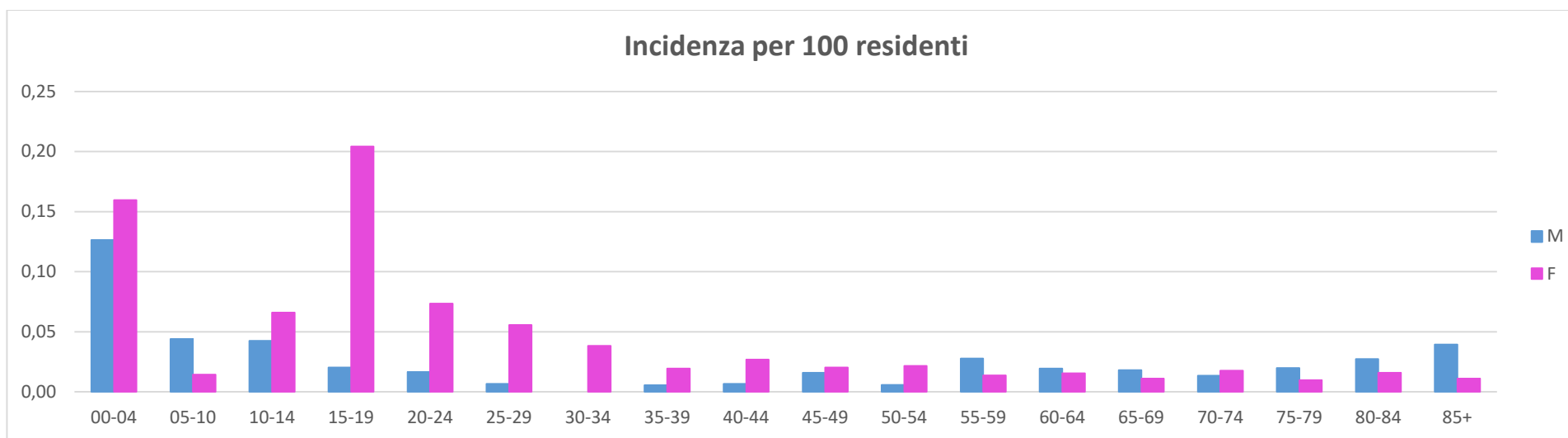
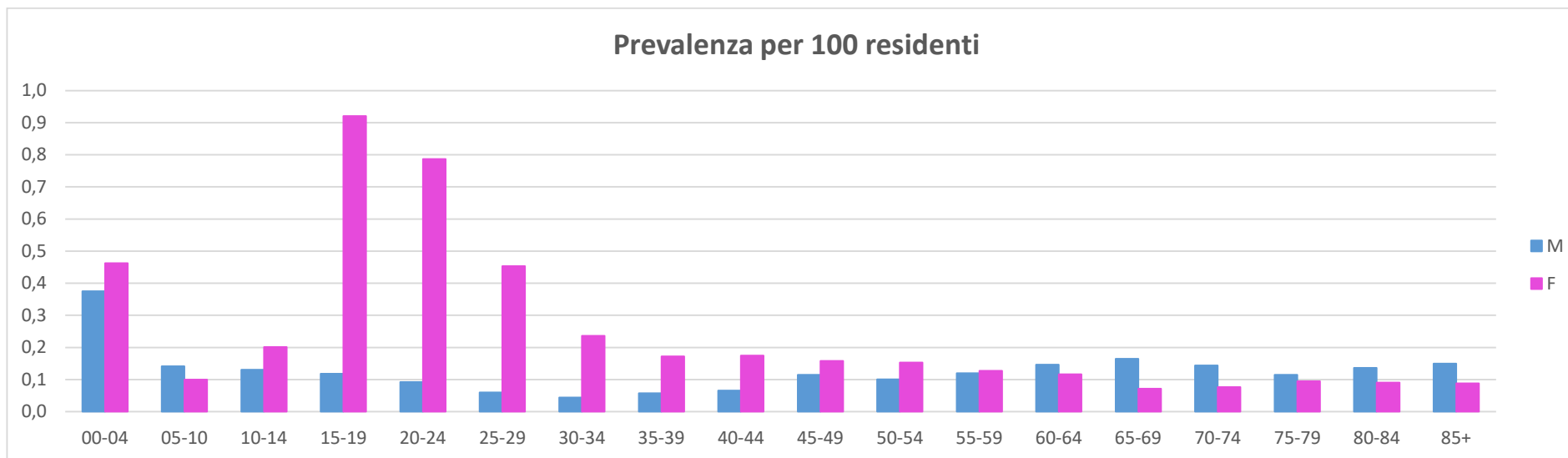
In totale nel 2019 sono stati identificati **2.105** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da femmine (66.3%).

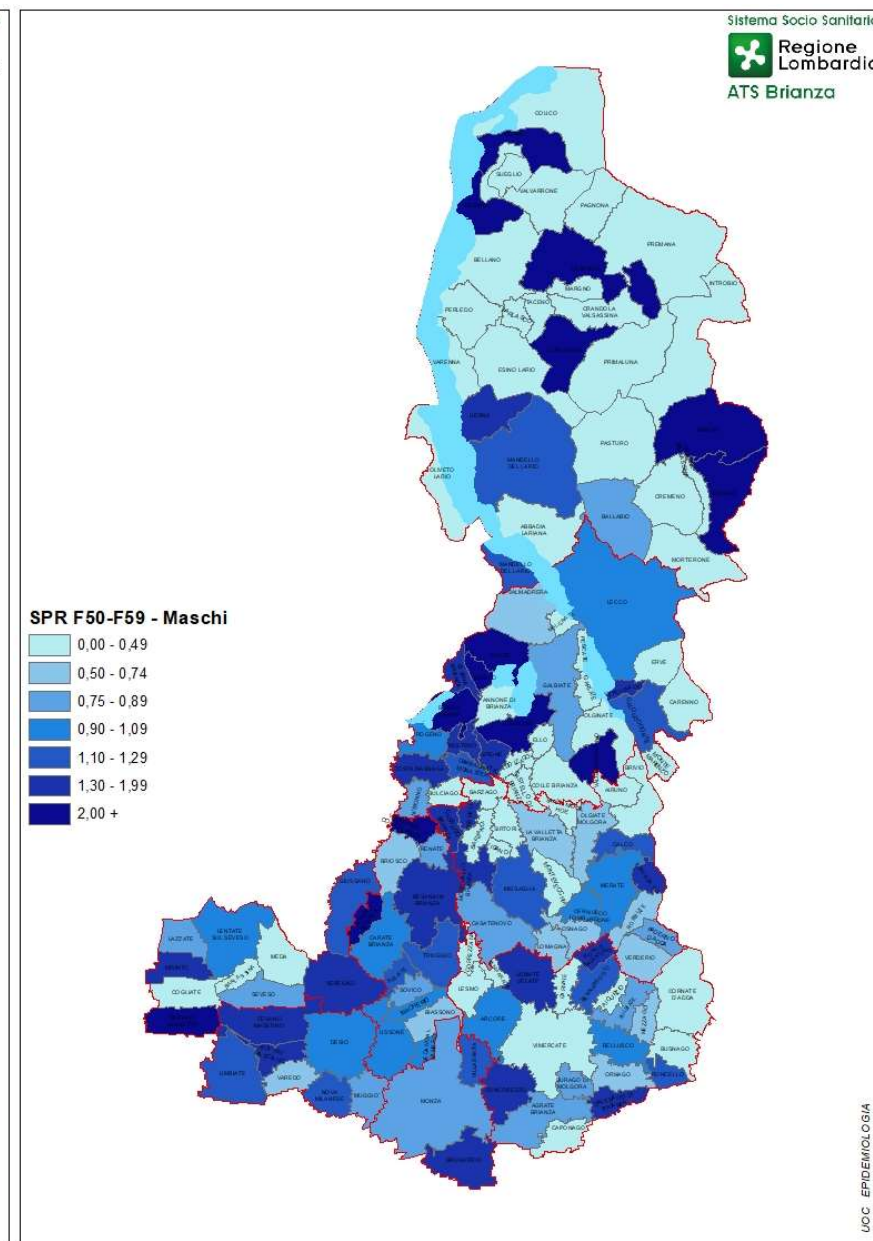
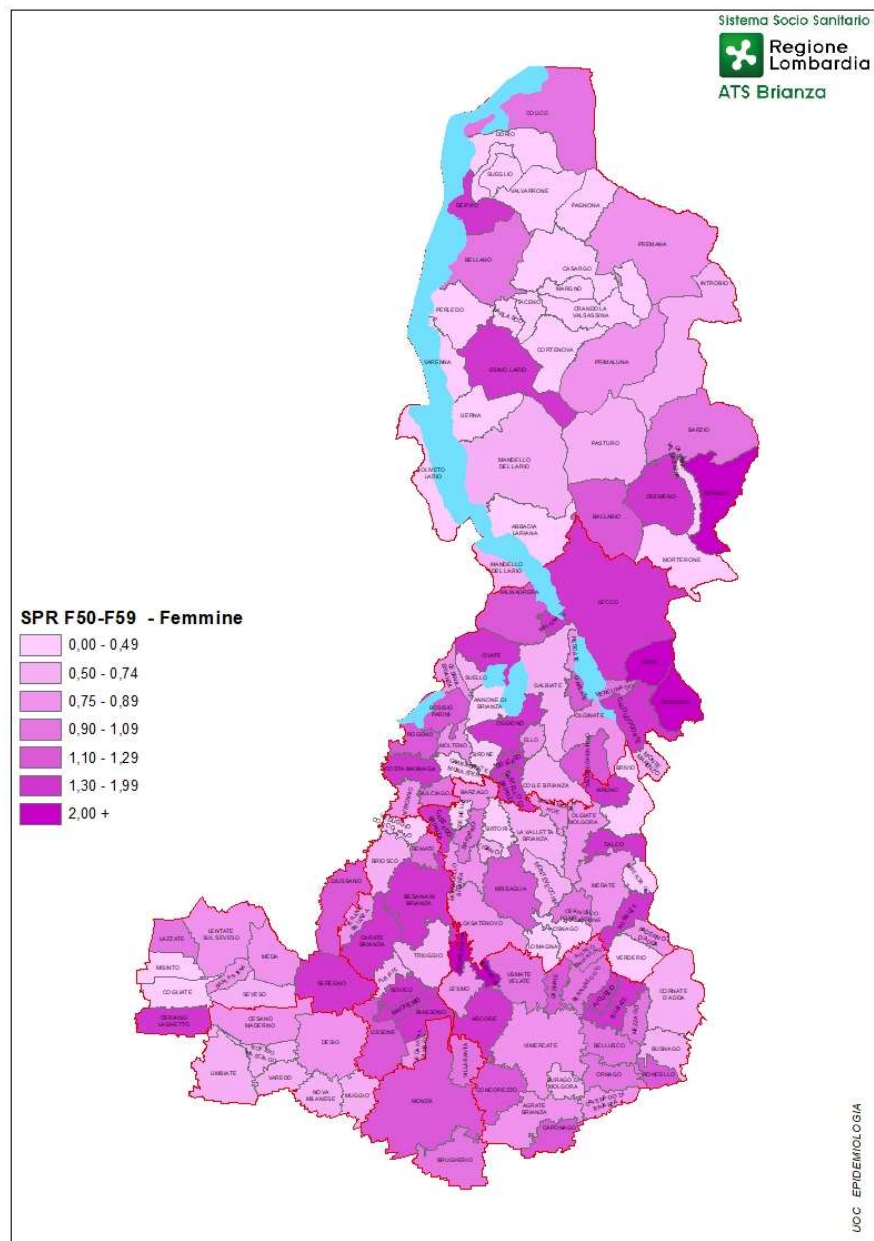
La prevalenza è 0.2% della popolazione generale, 0.2% per le donne e 0.01% per gli uomini.

L'incidenza grezza annuale è 0.03% della popolazione generale, 0.04% per le donne e 0.02% per gli uomini.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti di età giovanile con maggior rappresentazione del genere femminile. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 0.9%.

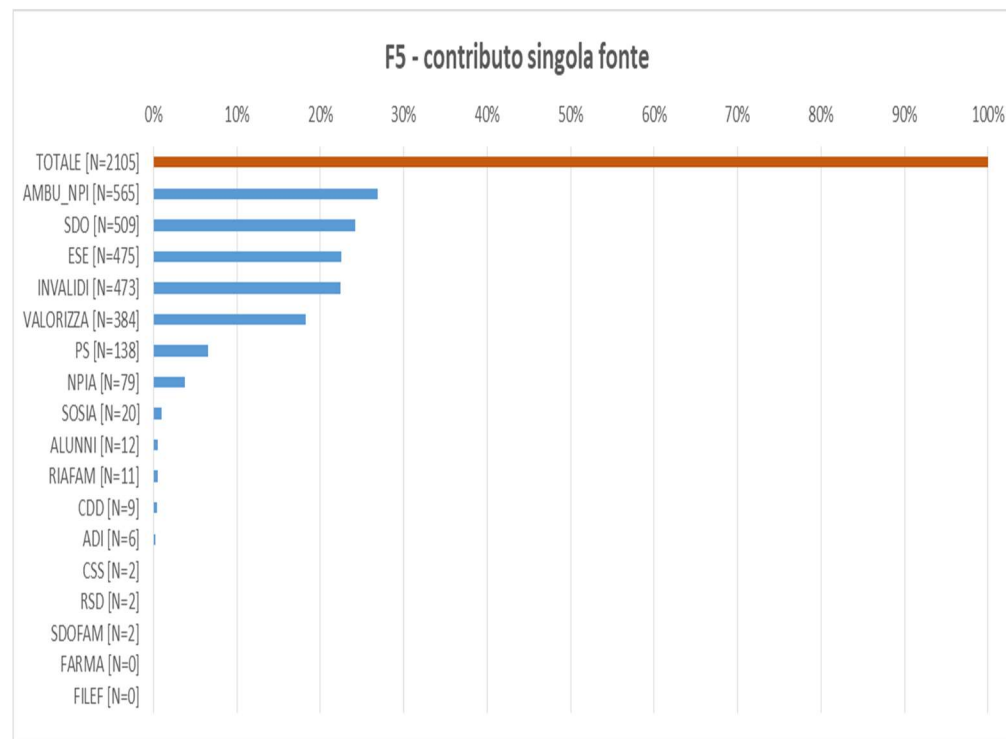
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F50-F59 Sindromi e disturbi comportamentali associati ed alterazioni delle funzioni fisiologiche e fattori somatici





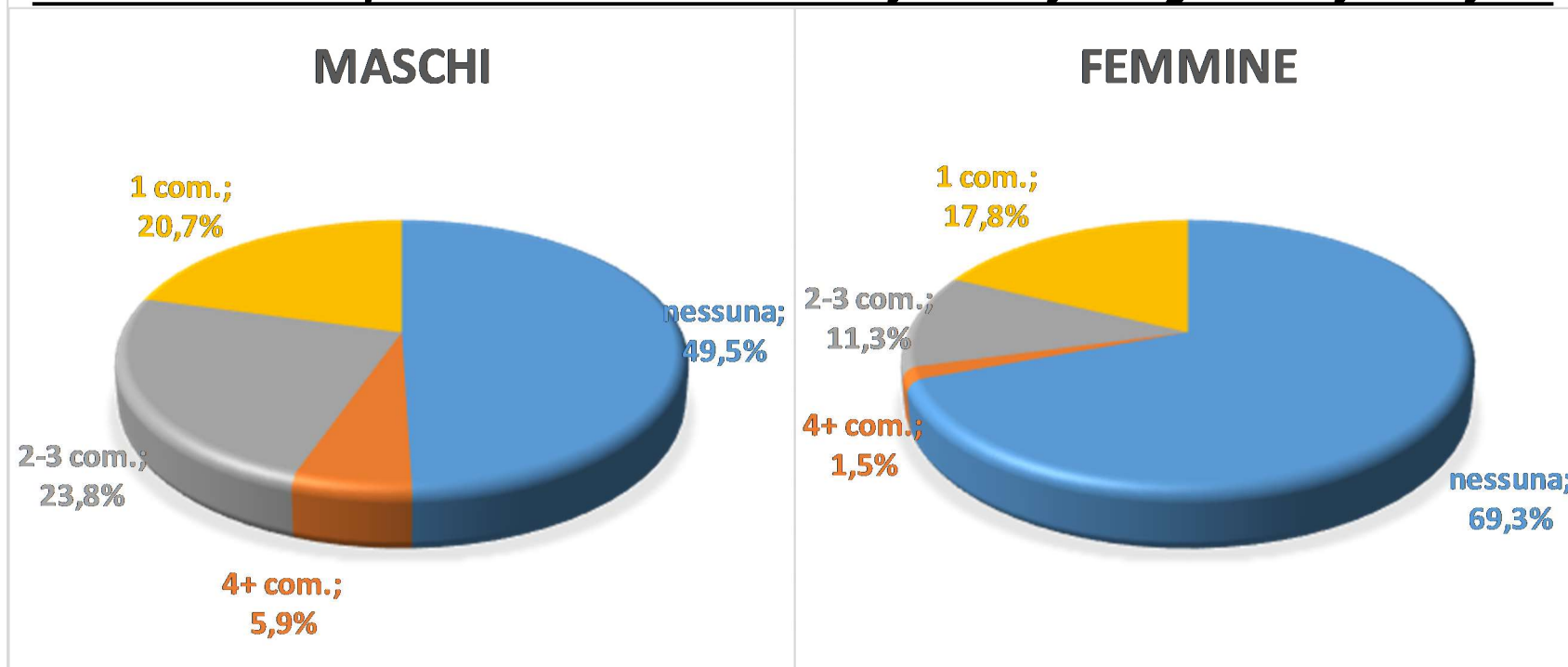
Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **2.105** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F50-F59 Sindromi e disturbi comportamentali associati ed alterazioni delle funzioni fisiologiche e fattori somatici" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

Fonte	Totale soggetti con diagnosi "F50-F59"	contributo %
AMBU_NPI	565	26,8%
SDO	509	24,2%
ESE	475	22,6%
INVALIDI	473	22,5%
PSIC 46/SAN	384	18,2%
PS	138	6,6%
NPIA	79	3,8%
SOSIA	20	1,0%
ALUNNI	12	0,6%
RIAFAM	11	0,5%
CDD	9	0,4%
ADI	6	0,3%
CSS	2	0,1%
RSD	2	0,1%
SDOFAM	2	0,1%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%



La casistica rilevata in questa categoria ha una rappresentatività piuttosto esigua rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico (0,9% - 2.105 persone) e si caratterizza per una maggiore presenza in età infantile (00-04) e nei giovani adulti (dai 15 ai 29 anni), soprattutto di genere femminile. A questo riguardo può essere utile ricordare come tale raggruppamento comprenda l'area dei disturbi dell'alimentazione, che in età infantile sembra interessare in egual misura entrambi i generi mentre in età adolescenziale è ampiamente rappresentata dal genere femminile. *La presenza di diagnosi nelle età avanzate verosimilmente potrebbe essere maggiormente riferibile ai disturbi del sonno o alle disfunzioni sessuali, in particolar modo nei maschi.*

F5 - Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici



F6 F60-F69 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto

Questa sezione include varie condizioni e modalità di comportamento di significato clinico che tendono ad essere persistenti, e sembrano essere l'espressione di uno stile di vita e di un modo di porsi in relazione con sé e con gli altri caratteristici dell'individuo. Alcune di queste condizioni e modalità di comportamento emergono precocemente nel corso dello sviluppo dell'individuo, come risultato sia di fattori costituzionali sia dell'esperienza sociale, mentre altre vengono acquisite più tardi nel corso della vita. I disturbi di personalità specifici (F60.-), le forme miste e gli altri disturbi di personalità (F61.-) e le modificazioni durature della personalità (F62.-) sono modalità di comportamento durevoli e profondamente radicate, che si manifestano come risposta costante ad una vasta gamma di situazioni personali e sociali. Esse rappresentano deviazioni esterne o significative dal modo in cui l'individuo medio in una data cultura percepisce, pensa, sente e, in modo particolare, si pone in relazione con gli altri. Tali modalità comportamentali tendono ad essere stabili e ad estendersi a molteplici sfere di comportamento e di funzionamento psicologico. Esse sono frequentemente, ma non sempre, associate con vari livelli di sofferenza soggettiva e di compromissione del funzionamento sociale. Guida ICD 10 –OMS, ed it 2014 pg.206

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
40	58	93	365	458	326	286	320	398	531	551	449	290	186	100	56	44	35	4.586
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,1%	0,1%	0,2%	0,6%	0,8%	0,5%	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,4%
% riga																		
0,9%	1,3%	2,0%	8,0%	10,0%	7,1%	6,2%	7,0%	8,7%	11,6%	12,0%	9,8%	6,3%	4,1%	2,2%	1,2%	1,0%	0,8%	100%
% colonna																		
0,7%	0,4%	0,5%	2,6%	6,0%	5,2%	4,1%	3,7%	3,5%	3,6%	3,4%	2,9%	2,2%	1,4%	0,7%	0,4%	0,3%	0,2%	2,0%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,4%	0,4%

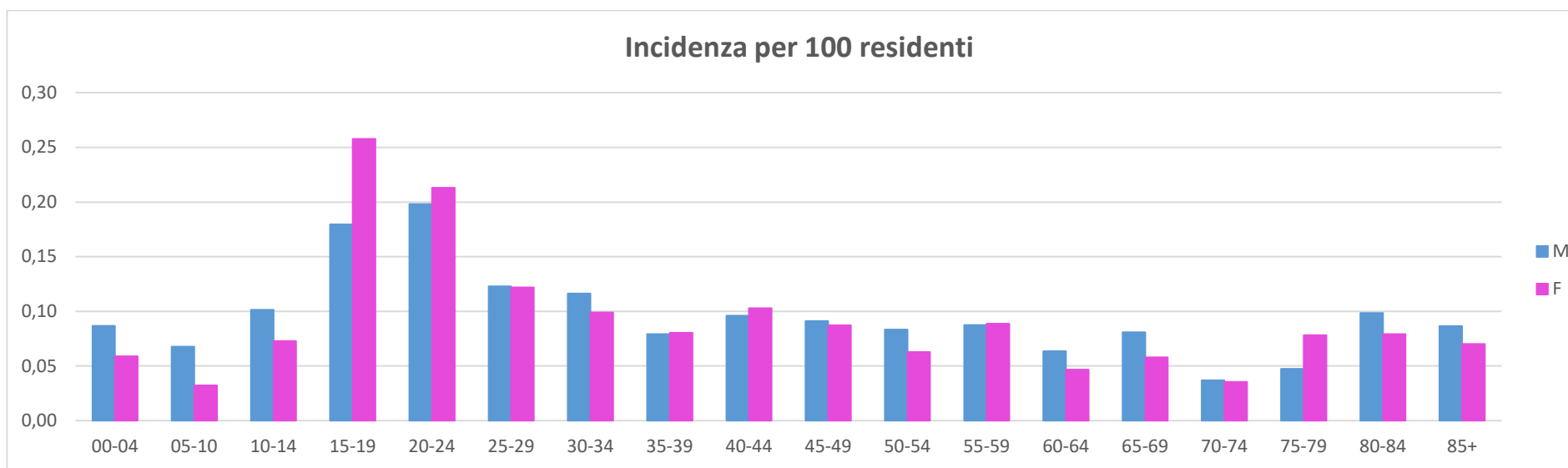
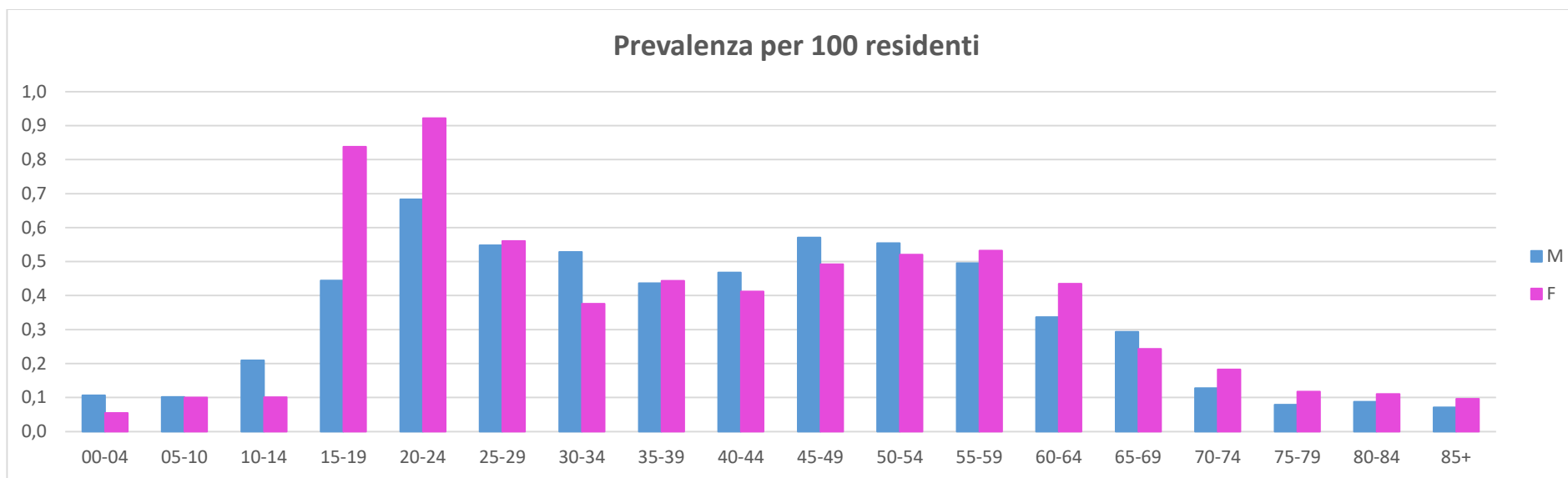
In totale nel 2019 sono stati identificati **4.586** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da femmine (50.8%).

La prevalenza è 0.4% della popolazione generale, con uguale ripartizione tra maschi e femmine.

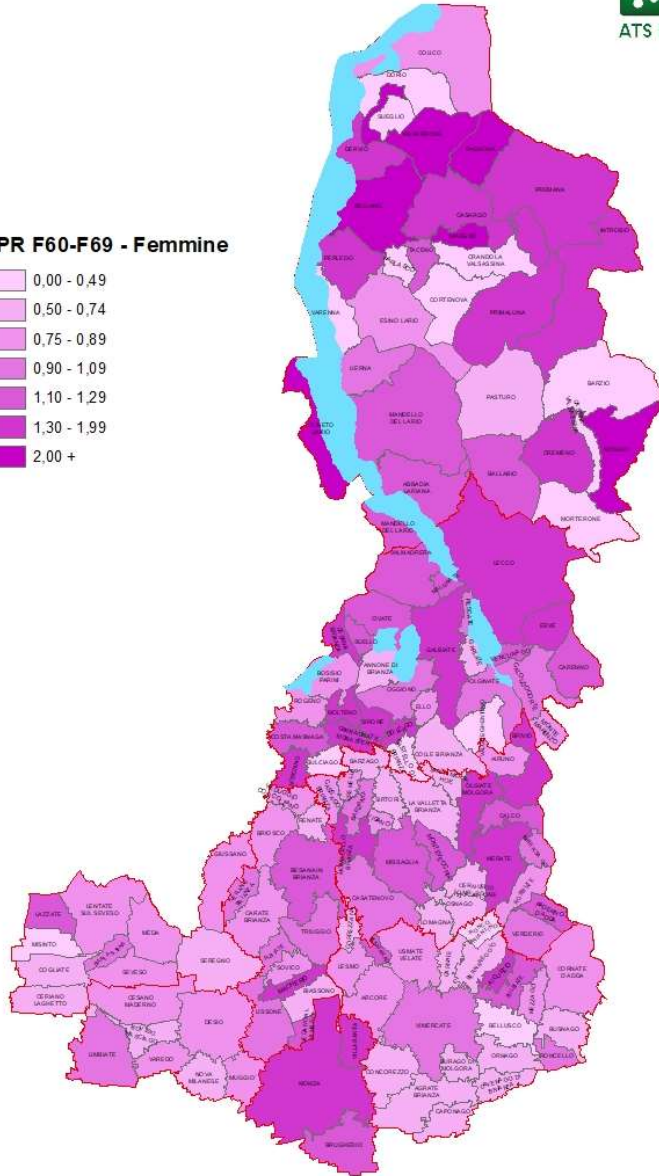
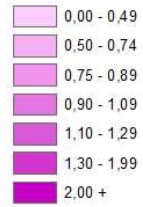
L'incidenza grezza annuale è 0.1% della popolazione generale, uguale per maschi e femmine.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti di età giovanile e media. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 2.0%.

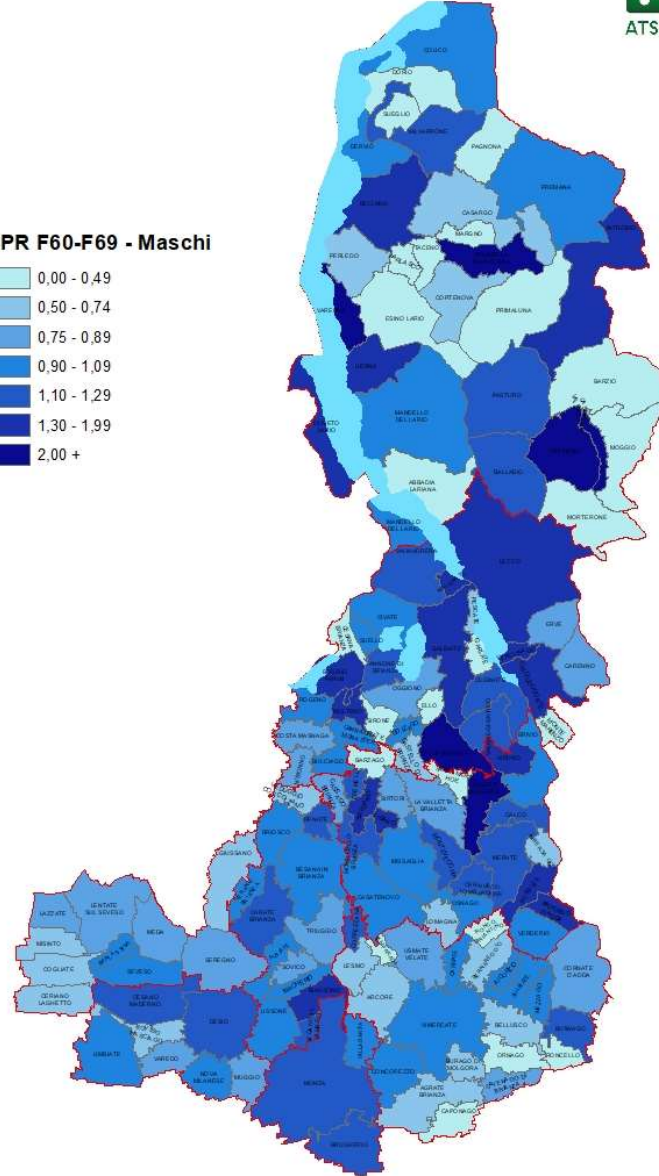
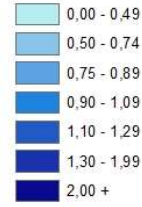
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F60-F69 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto



SPR F60-F69 - Femmine

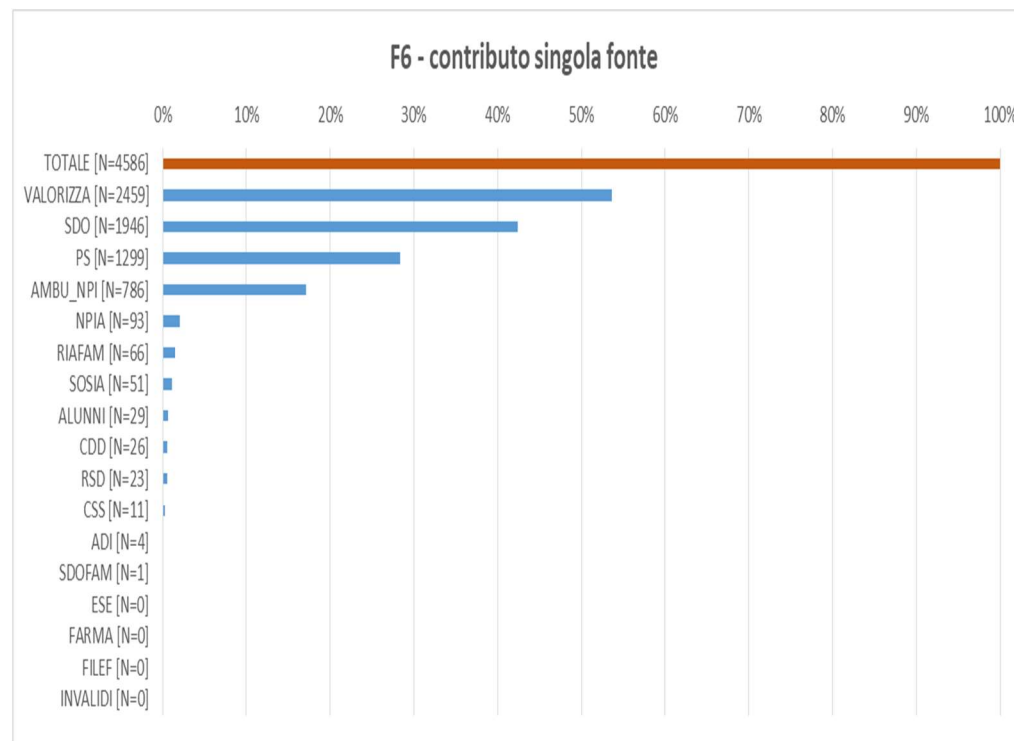


SPR F60-F69 - Maschi



Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **4.586** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F60-F69 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

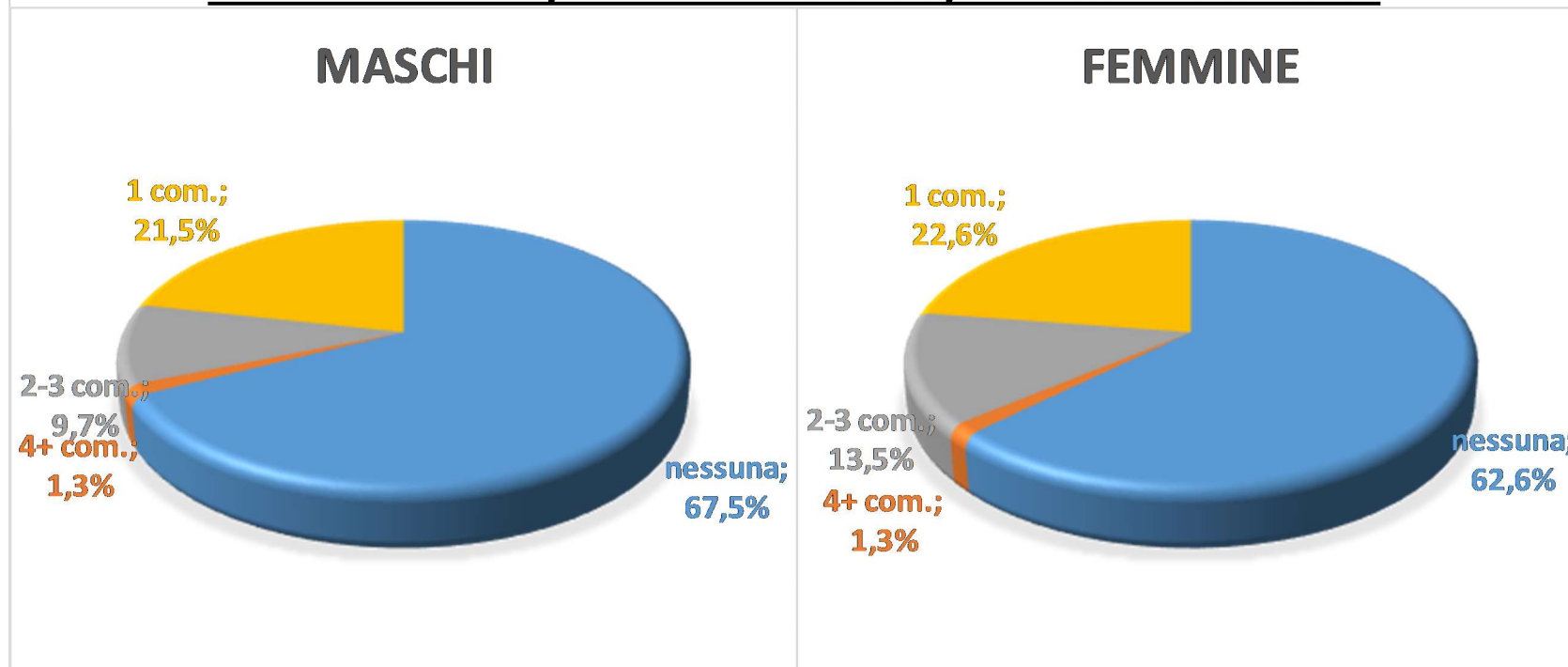
FONTE	Totale soggetti con diagnosi "F60-F69"	contributo %
PSIC 46/SAN	2.459	53,6%
SDO	1.946	42,4%
PS	1.299	28,3%
AMBU_NPI	786	17,1%
NPIA	93	2,0%
RIAFAM	66	1,4%
SOSIA	51	1,1%
ALUNNI	29	0,6%
CDD	26	0,6%
RSD	23	0,5%
CSS	11	0,2%
ADI	4	0,1%
SDOFAM	1	0%
ESE	0	0%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%
INVALIDI	0	0%



I disturbi della personalità interessano il 2% del totale delle problematiche di disagio psichico. Benchè la loro presenza possa essere osservata lungo tutto l'arco di vita, si osserva una maggiore frequenza tra 15 e 24 anni; tale dato decresce successivamente stabilizzandosi dai 25 ai 64 anni. Il riscontro già in giovane età di questa tipologia di disturbi solleva importanti quesiti per quanto attiene la necessità di dotarsi di strumenti che permettano di intervenire in modo efficace con questa tipologia di disturbi in modo da evitare di influenzare i percorsi evolutivi di queste persone.

Presenza di comorbidità

F6 - Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto



F7 F70-F79 Ritardo mentale

Il ritardo mentale è una condizione di interrotto o incompleto sviluppo psichico, caratterizzato soprattutto da compromissione delle abilità che si manifestano durante il periodo evolutivo e che contribuiscono al livello globale di intelligenza, cioè quelle cognitive, linguistiche, motorie e sociali. Il ritardo può presentarsi con o senza altre patologie psichiche o somatiche. I livelli di ritardo mentale sono convenzionalmente valutati da test intellettivi standardizzati che possono essere integrati da scale di valutazione dell'adattamento sociale in un determinato ambiente. Questi strumenti di valutazione forniscono un'indicazione approssimativa del livello di ritardo mentale. La diagnosi dipenderà anche dalla valutazione globale del funzionamento intellettivo da parte di un esaminatore esperto. Le abilità intellettive e l'adattamento sociale possono modificarsi nel tempo e, per quanto scadenti, possono migliorare per effetto di adeguate tecniche di addestramento e riabilitazione. La diagnosi deve basarsi sui livelli attuali di funzionamento. Guida ICD 10 –OMS, ed it 2014 pg.241

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
289	1.169	1.235	1.088	609	360	301	261	269	334	328	267	185	108	68	51	65	67	7.054
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,6%	2,0%	2,0%	1,8%	1,0%	0,6%	0,5%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,6%
% riga																		
4,1%	16,6%	17,5%	15,4%	8,6%	5,1%	4,3%	3,7%	3,8%	4,7%	4,6%	3,8%	2,6%	1,5%	1,0%	0,7%	0,9%	0,9%	100%
% colonna																		
5,2%	8,5%	7,1%	7,7%	7,9%	5,8%	4,3%	3,1%	2,4%	2,3%	2,0%	1,7%	1,4%	0,8%	0,5%	0,3%	0,4%	0,3%	3,0%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
2,1%	0,4%	0,7%	1,3%	0,3%	0,5%

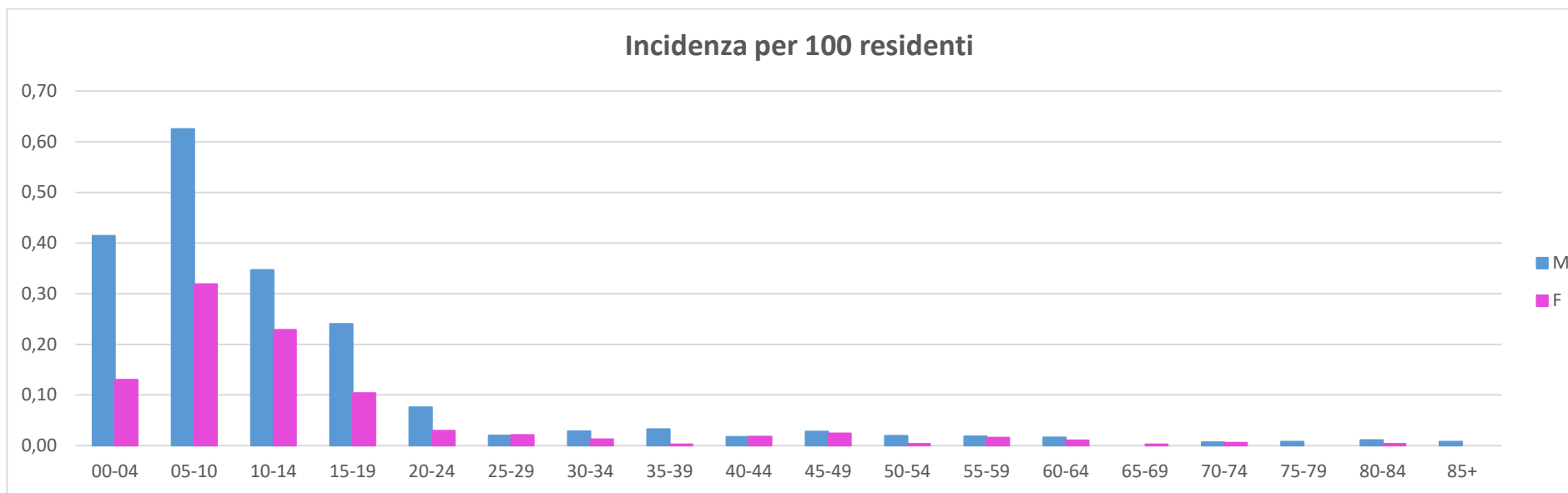
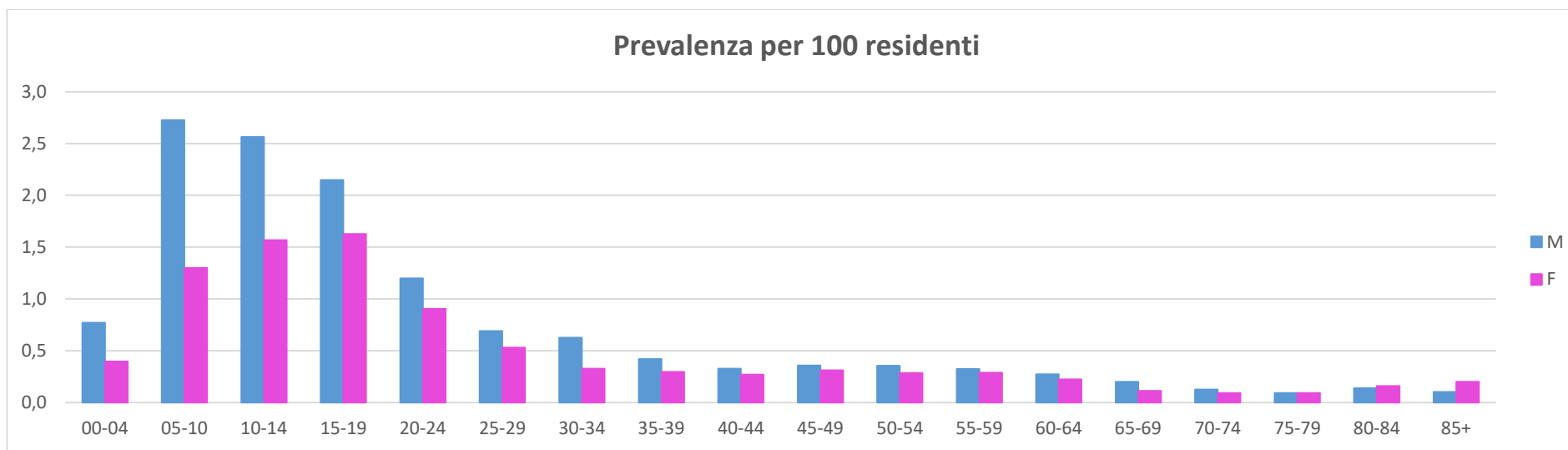
In totale nel 2019 sono stati identificati **7.054** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da maschi (60.4%).

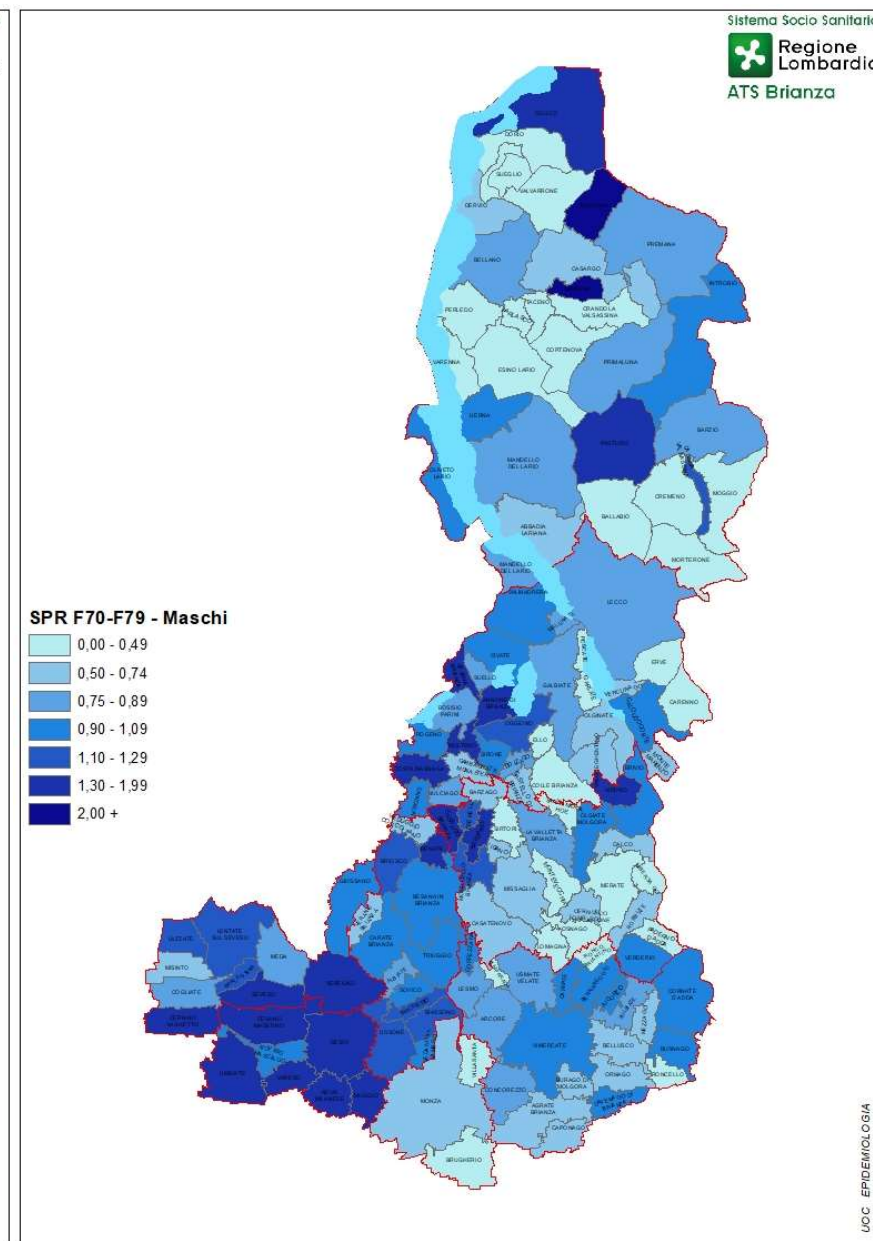
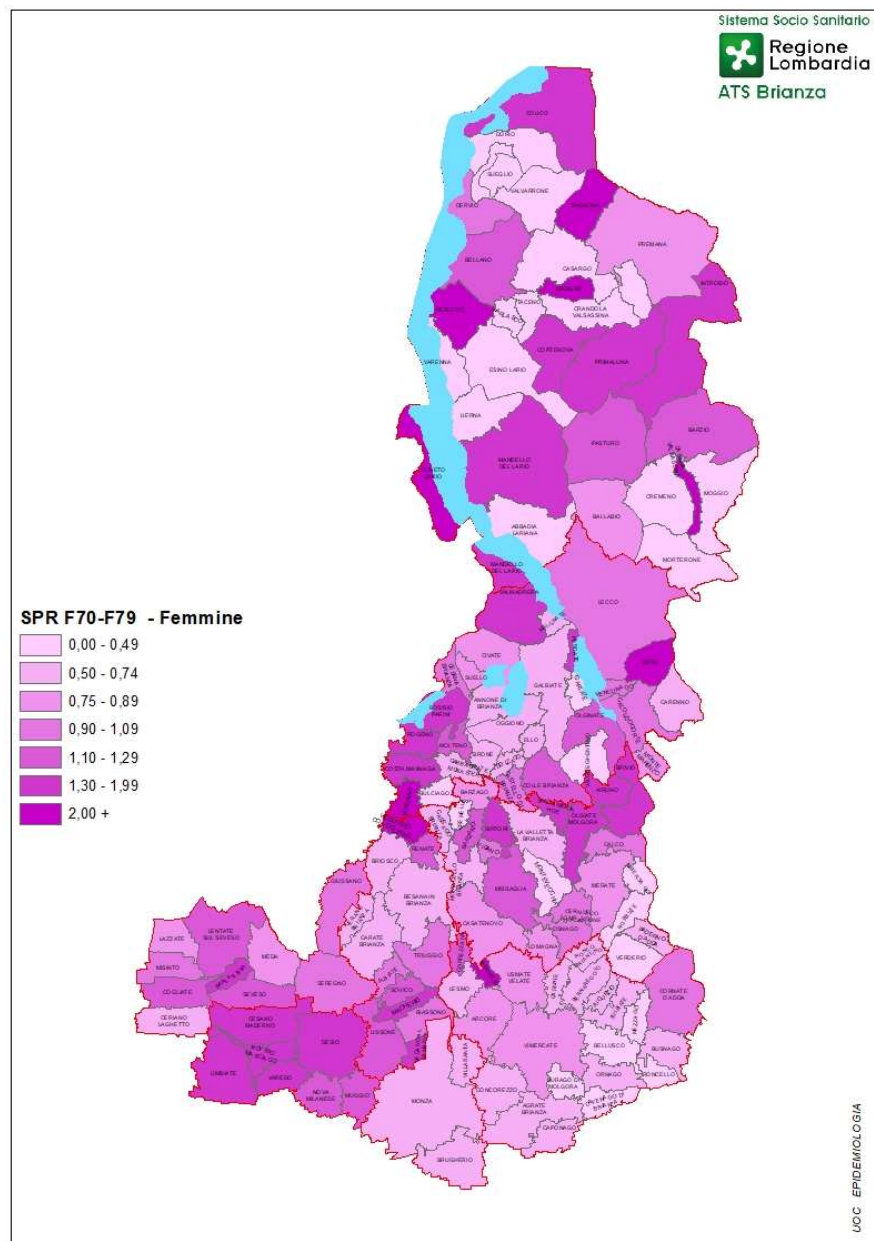
La prevalenza è 0.6% della popolazione generale, 0.5% per le donne e 0.7% per gli uomini.

L'incidenza grezza annuale è 0.07% della popolazione generale, 0.04% per le donne e 0.09% per gli uomini.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti di età giovanile. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 3.0%.

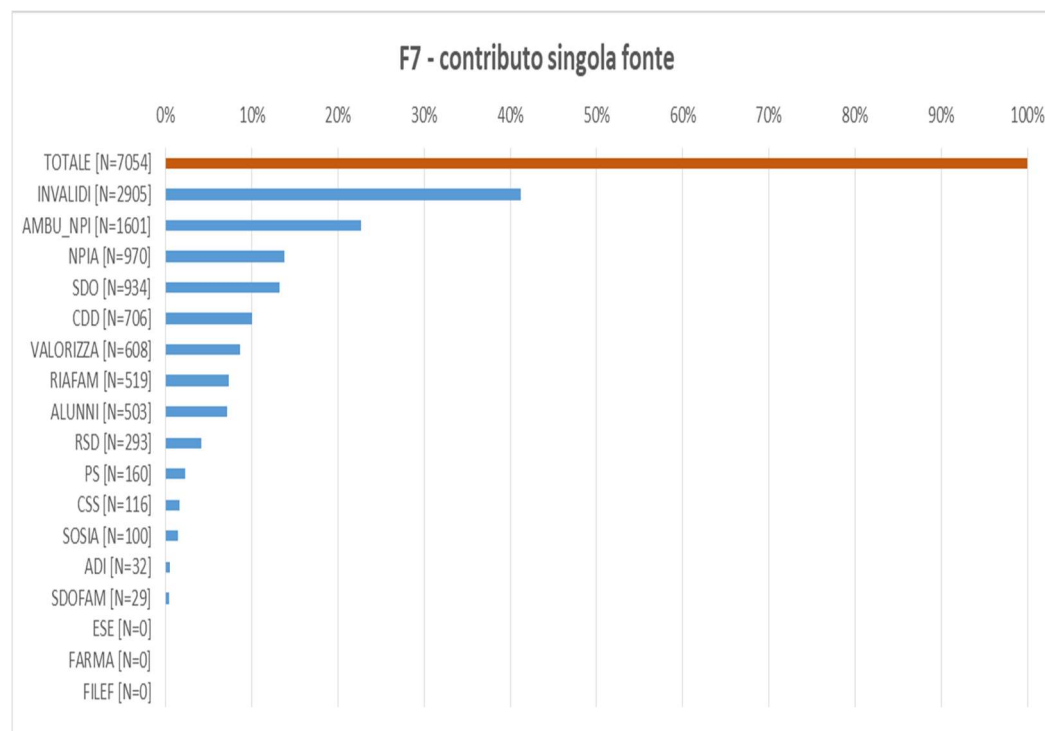
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F70-F79 Ritardo mentale





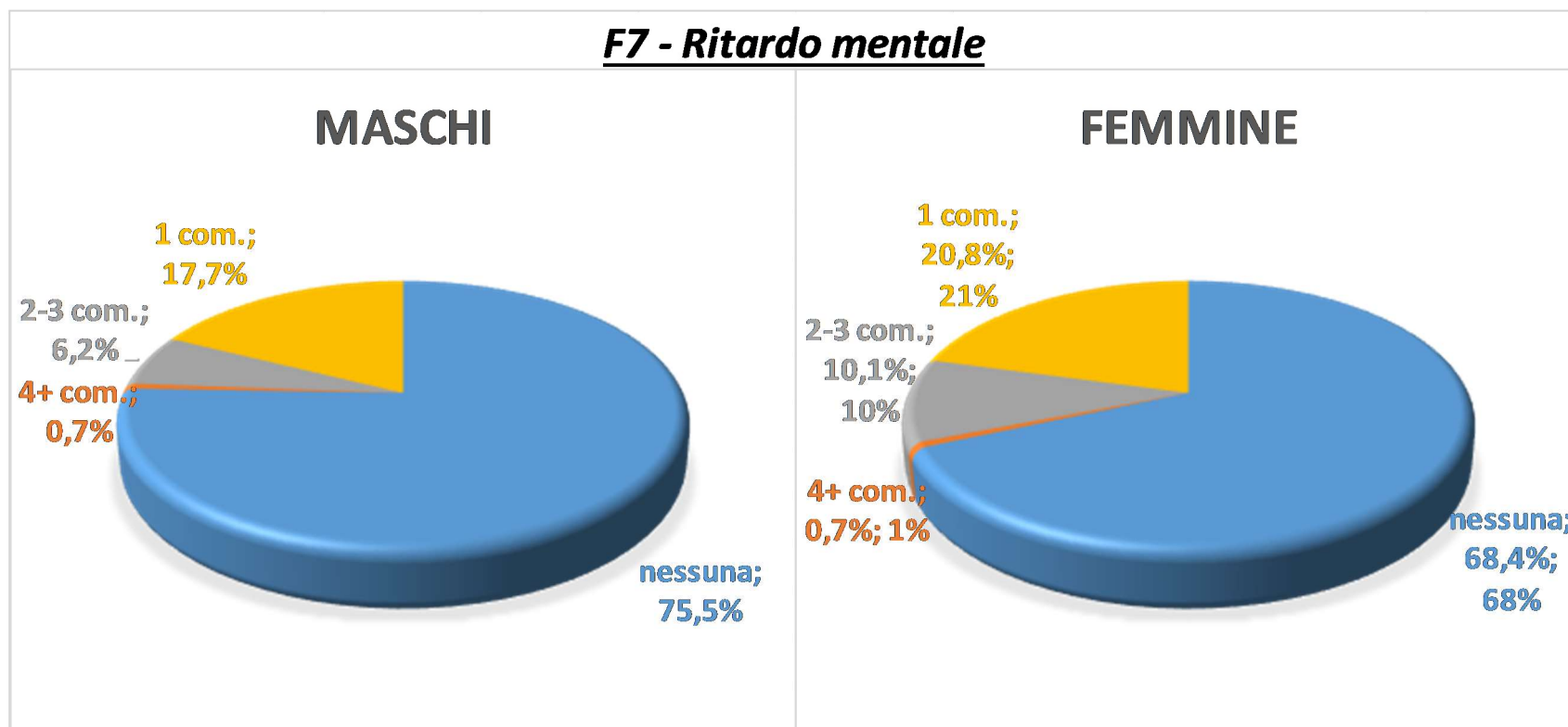
Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **7.054** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F70-F79 Ritardo mentale" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

FONTE	Totale soggetti con diagnosi "F70-F79"	contributo %
INVALIDI	2.905	41,2%
AMBU_NPI	1.601	22,7%
NPIA	970	13,8%
SDO	934	13,2%
CDD	706	10,0%
PSIC 46/SAN	608	8,6%
RIAFAM	519	7,4%
ALUNNI	503	7,1%
RSD	293	4,2%
PS	160	2,3%
CSS	116	1,6%
SOSIA	100	1,4%
ADI	32	0,5%
SDOFAM	29	0,4%
ESE	0	0%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%



I dati di prevalenza relativi al raggruppamento F70-F79 mostrano una maggiore concentrazione in corrispondenza delle classi di età dell'età evolutiva e dei giovani adulti, con maggiore rappresentazione del genere maschile. Ovviamente il ritardo mentale non è la sola condizione clinica che subisce differenti destini nel corso del ciclo di vita dell'individuo. Per esempio, è ampiamente noto che la diagnosi di autismo tende a scomparire in età adulta perché spesso viene assorbita da altre condizioni cliniche che diventano maggiormente pregnanti (un sintomo dallo sfondo viene portato in primo piano, come ad esempio può accadere con l'autismo con grave ritiro sociale, che in età adulta può essere fatto rientrare tra le psicosi). In tale circostanza, inoltre, si potrebbe supporre che molti quadri clinici relativi al ritardo mentale (soprattutto il Ritardo Mentale Lieve e alcune Forme del Ritardo Mentale Grave) non necessitino di accesso nella rete sanitaria e socio-assistenziale semplicemente perché le compromissioni non sono tali da giustificare l'intervento o la presa in carico: la persona che soffre di tale disturbo può avere sviluppato un adattamento sufficiente alla sua situazione di vita.

Presenza di comorbidità



F8 F80-F89 Disturbi dello sviluppo psicologico

Le condizioni incluse in questa sezione hanno in comune a) un'insorgenza che invariabilmente si colloca nella prima o seconda infanzia; b) una compromissione o un ritardo nello sviluppo di funzioni che sono strettamente connesse con la maturazione biologica del sistema nervoso centrale; c) un decorso continuo, senza remissioni e recidive. Nella maggior parte dei casi, le funzioni interessate comprendono il linguaggio, le abilità visuo-spaziali e la coordinazione motoria. Di solito, il ritardo o la compromissione è presente sin dal primo momento in cui è stato possibile esplorare in maniera attendibile la relativa funzione e andrà progressivamente attenuandosi via via che il bambino cresce, sebbene i deficit lievi spesso persistono nella vita adulta. Guida ICD 10 –OMS, ed it 2014 pg.245

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
1.536	5.788	6.427	3.401	592	79	51	49	49	59	57	33	20	17	17	15	22	18	18.230
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
3,2%	10,1%	10,5%	5,8%	1,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%
% riga																		
8,4%	31,7%	35,3%	18,7%	3,2%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	100%
% colonna																		
27,6%	41,8%	36,9%	24,2%	7,7%	1,3%	0,7%	0,6%	0,4%	0,4%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	7,8%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
9,7%	0,1%	2,0%	5,6%	0,1%	1,0%

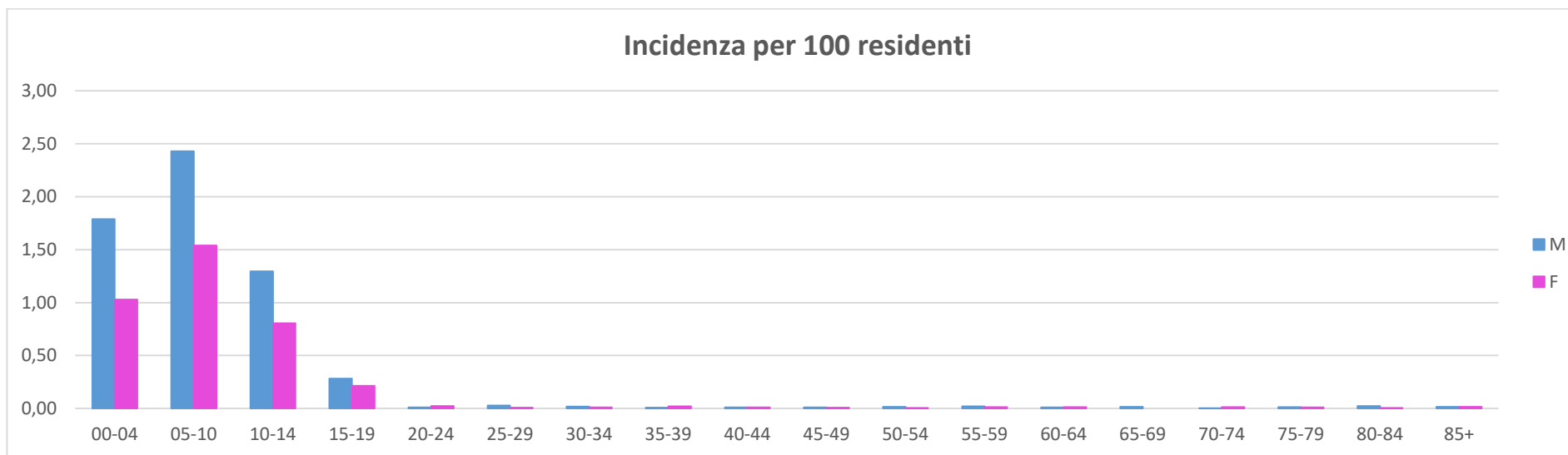
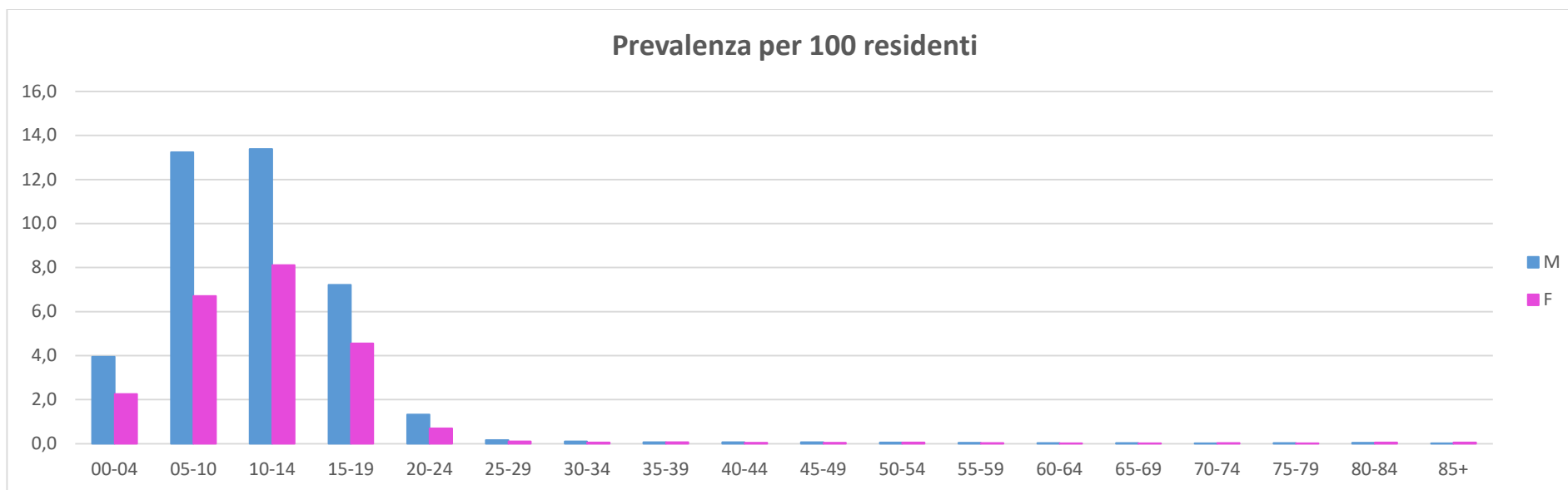
In totale nel 2019 sono stati identificati **18.230** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da maschi (64.8%).

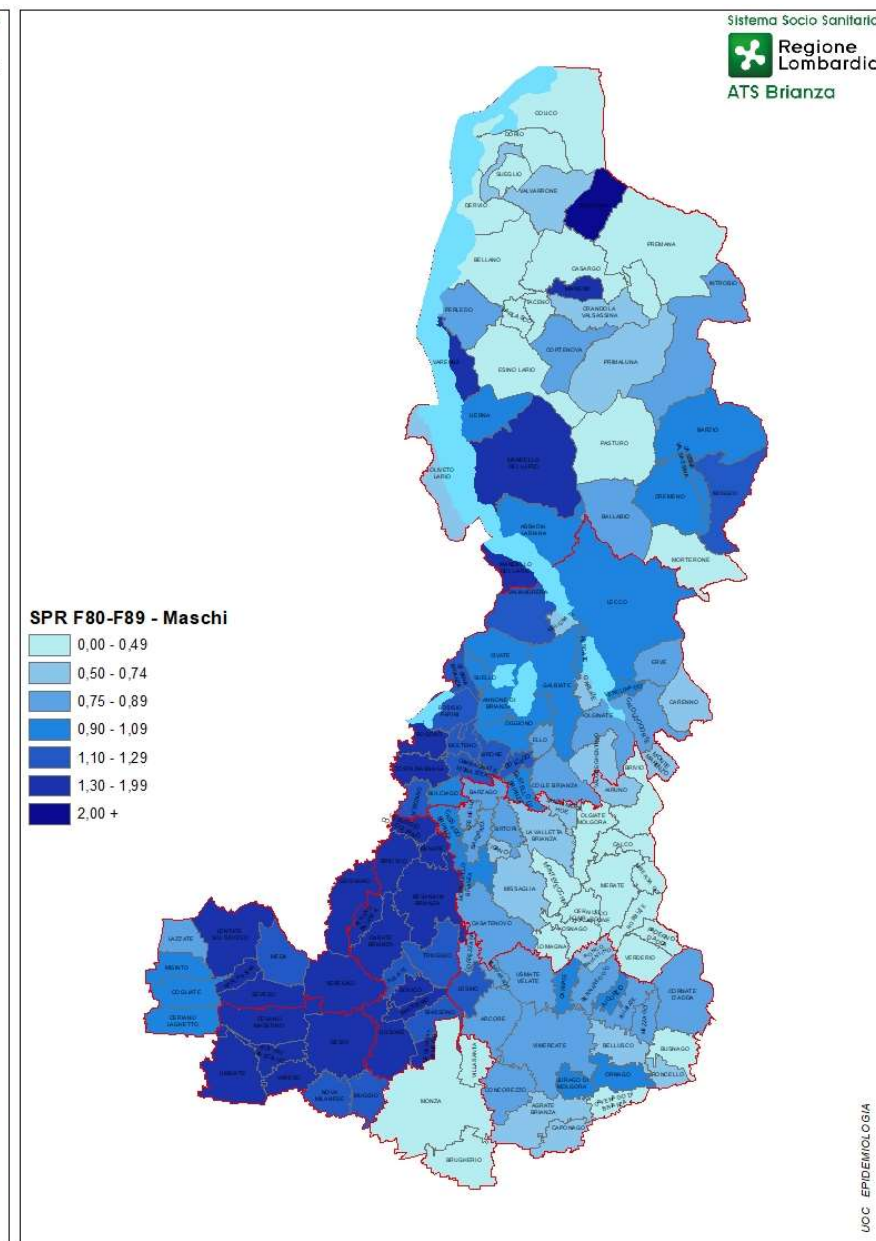
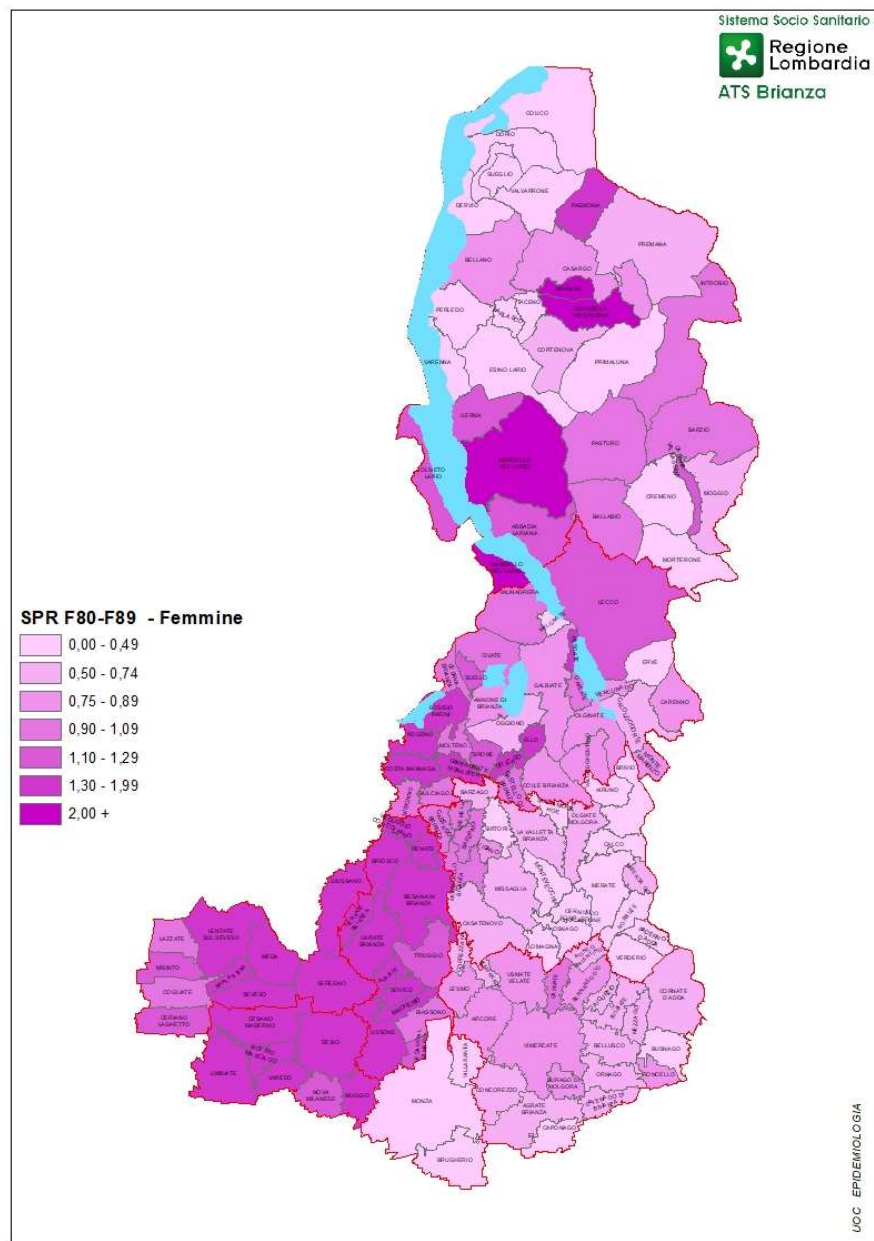
La prevalenza è 1.5% della popolazione generale, 1.0% per le donne e 2.0% per gli uomini.

L'incidenza grezza annuale è 0.2% della popolazione generale, 0.2% per le donne e 0.3% per gli uomini.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti di età giovanile. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 7.8%.

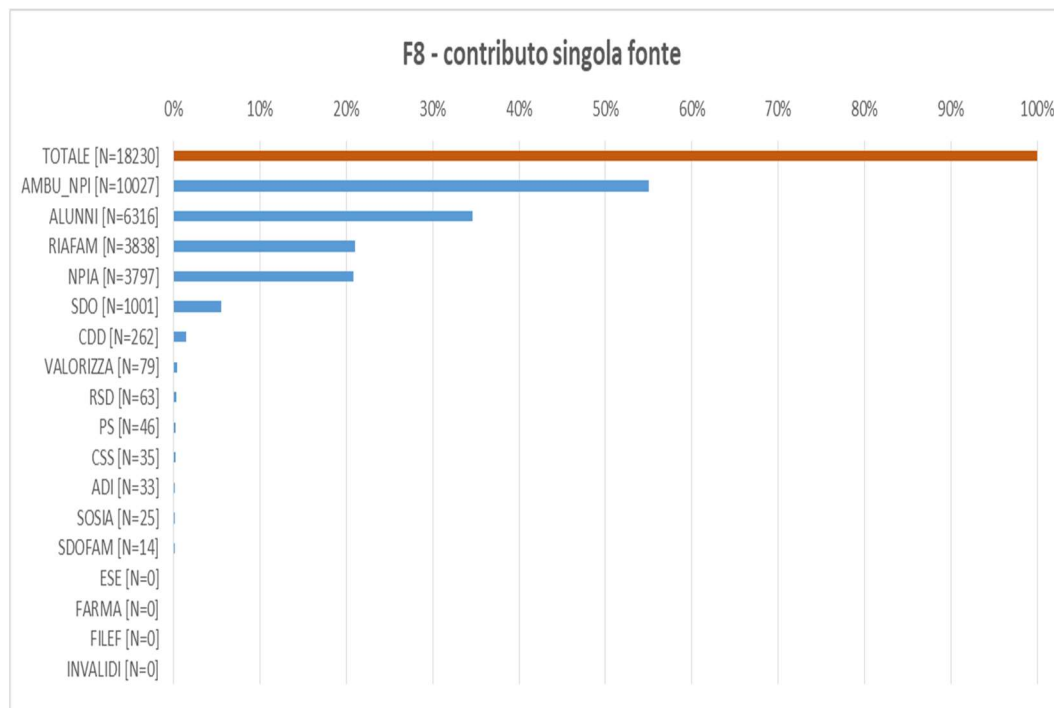
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F80-F89 Disturbi dello sviluppo psicologico





Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **18.230** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F80-F89 Disturbi dello sviluppo psicologico" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

FONTE	Totale soggetti con diagnosi "F80-F89"	contributo %
AMBU_NPI	10.027	55,0%
ALUNNI	6.316	34,6%
RIAFAM	3.838	21,1%
NPIA	3.797	20,8%
SDO	1.001	5,5%
CDD	262	1,4%
PSIC 46/SAN	79	0,4%
RSD	63	0,3%
PS	46	0,3%
CSS	35	0,2%
ADI	33	0,2%
SOSIA	25	0,1%
SDOFAM	14	0,1%
ESE	0	0%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%
INVALIDI	0	0%



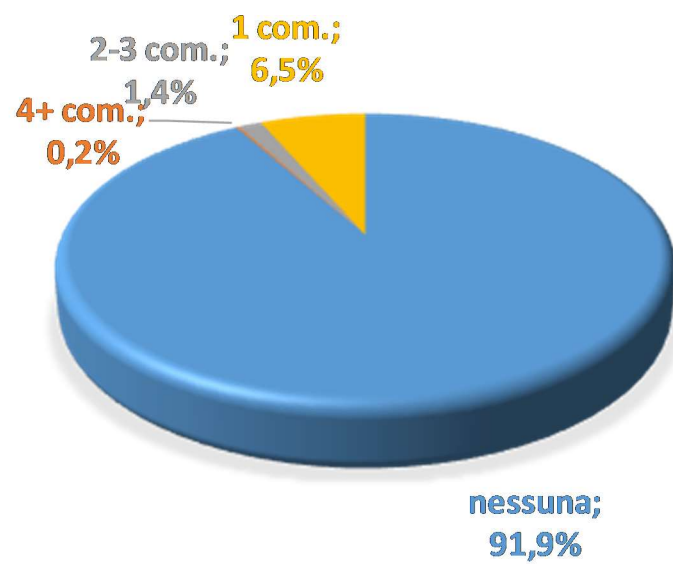
Il gruppo F8 costituisce un insieme molto eterogeneo di entità cliniche che si caratterizzano per la loro insorgenza in età evolutiva. Non sorprende quindi che i dati di maggior prevalenza si osservino perlopiù entro i 19 anni per poi "scompare" nelle età più avanzate. All'individuazione di tale raggruppamento hanno contribuito in buona parte sia la fonte AMBU_NPI sia la fonte relativa alle Certificazioni di Alunno Disabile. Benchè alcune condizioni cliniche presenti in tale raggruppamento permangano nella vita, questa indagine non ha permesso di rilevare alcun dato significativo che riguardi gli adulti. In questo caso, fatte le debite eccezioni (es. Autismo) è ragionevole supporre come la compromissione di alcune funzioni interessate dai disturbi presenti in questo raggruppamento non impedisca di per se la possibilità di sviluppare un accomodamento adeguato ai compiti vitali.

La lettura della distribuzione spaziale evidenzia un pattern meritevole di approfondimento nei territori a maggior occorrenza di questa categoria.

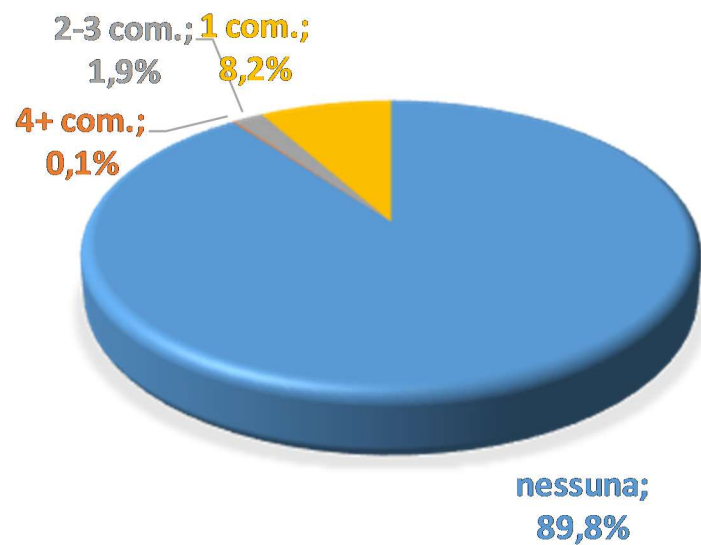
Presenza di comorbidità

F8 - Disturbi dello sviluppo psicologico

MASCHI



FEMMINE



F9 F90-F98 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

I codici presenti nel gruppo F90-F98 possono essere utilizzati indipendentemente dall'età di un paziente. Questi disturbi hanno generalmente insorgenza durante l'infanzia o l'adolescenza, ma possono continuare per tutta la vita o non essere diagnosticati fino all'età adulta. [2022 ICD-10-CM Codes F90-F98: Behavioral and emotional disorders with onset usually occurring in childhood and adolescence \(icd10data.com\)](https://icd10data.com)

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
133	1.655	2.819	2.016	374	52	53	49	51	57	55	41	33	19	18	25	18	53	7.521
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,3%	2,9%	4,6%	3,4%	0,6%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,6%
% riga																		
1,8%	22,0%	37,5%	26,8%	5,0%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%	0,7%	0,5%	0,4%	0,3%	0,2%	0,3%	0,2%	0,7%	100%
% colonna																		
2,4%	12,0%	16,2%	14,3%	4,9%	0,8%	0,8%	0,6%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,3%	3,2%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
3,9%	0,1%	0,8%	2,0%	0,1%	0,4%

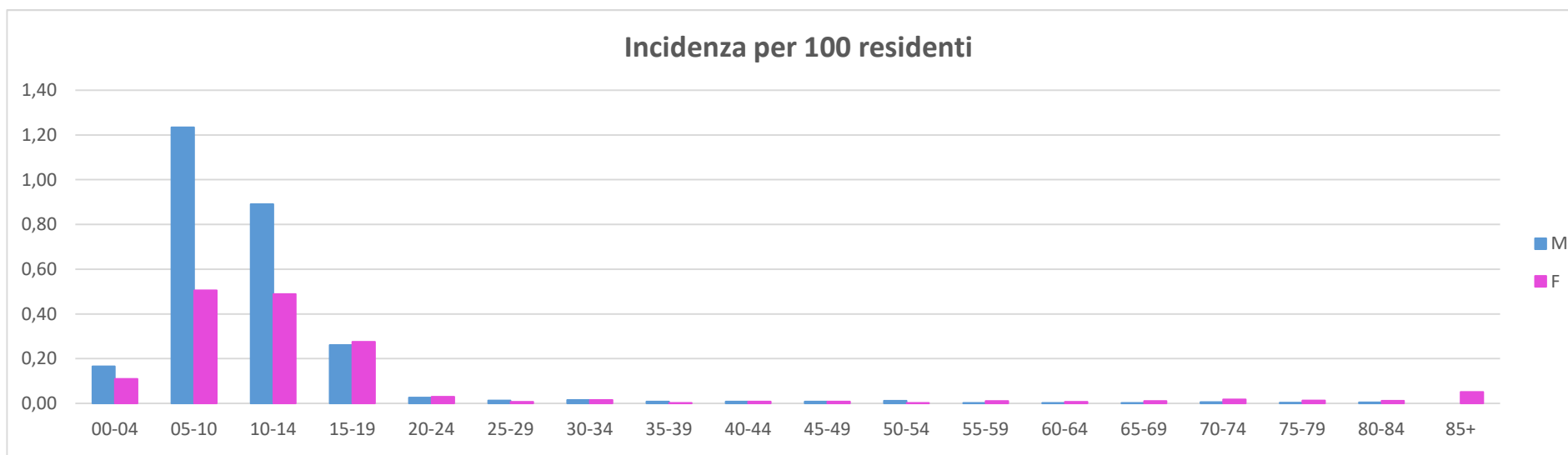
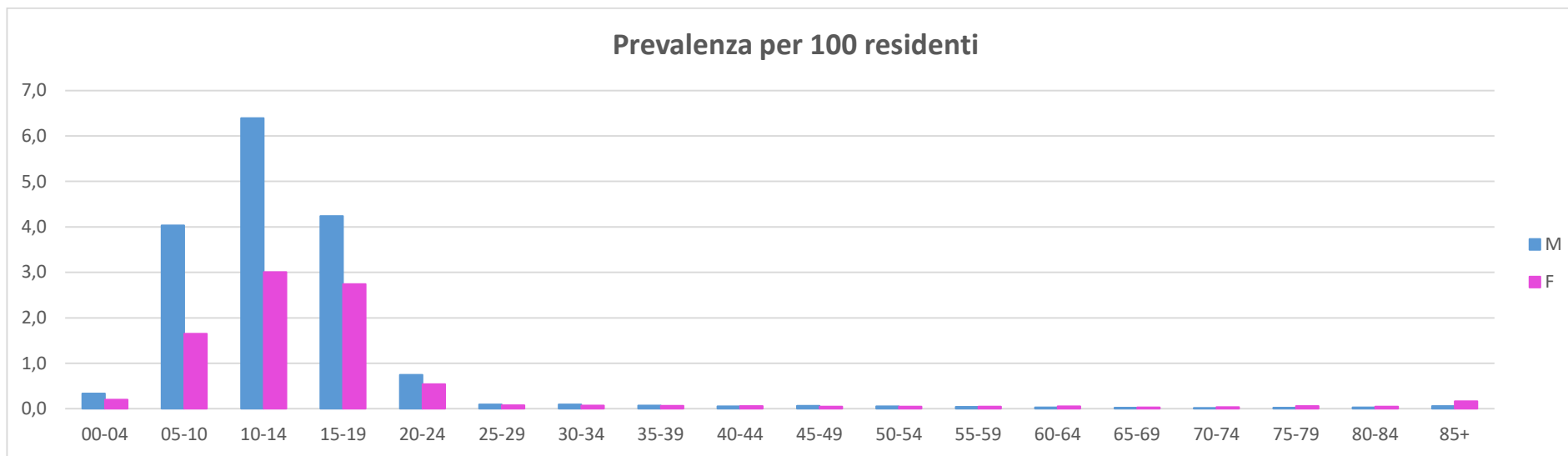
In totale nel 2019 sono stati identificati oltre 7.500 soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da maschi (65.8%).

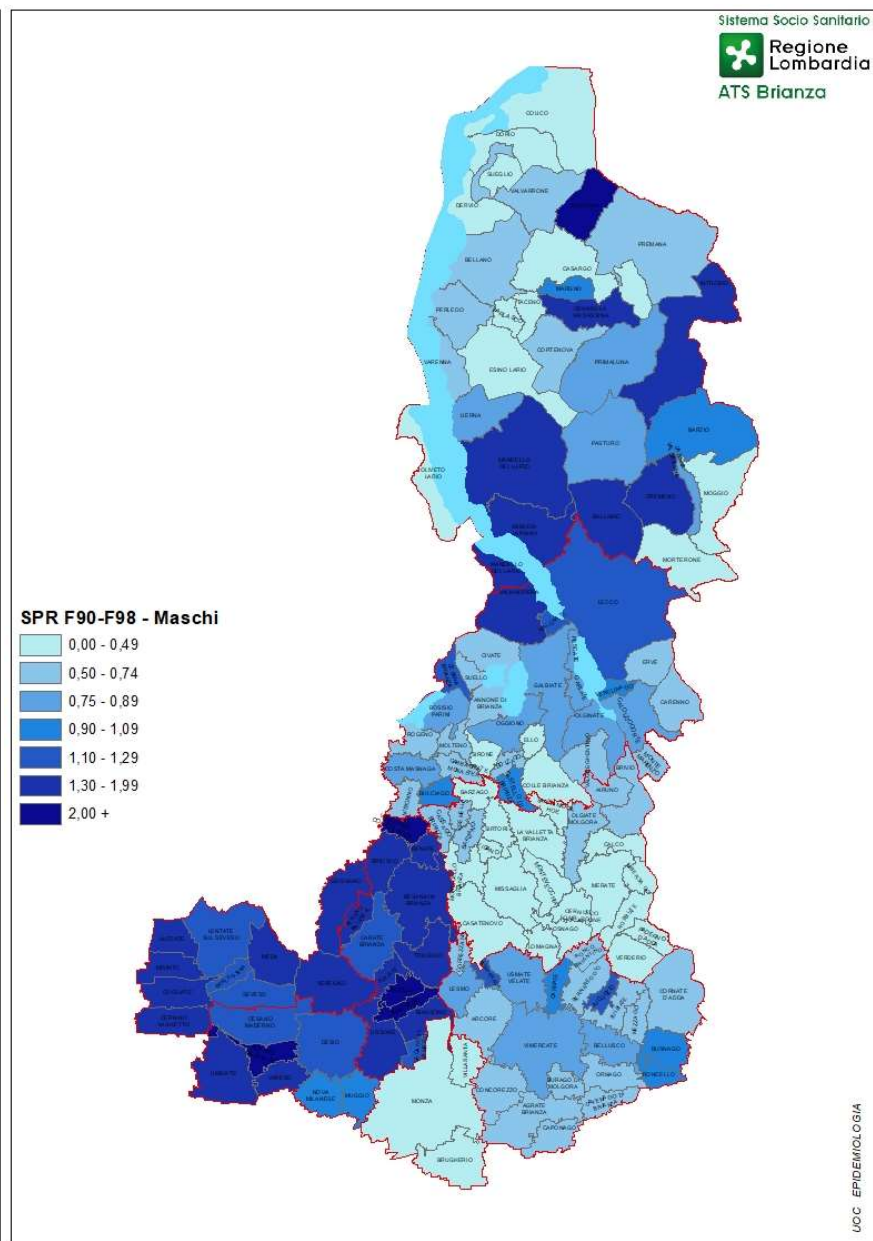
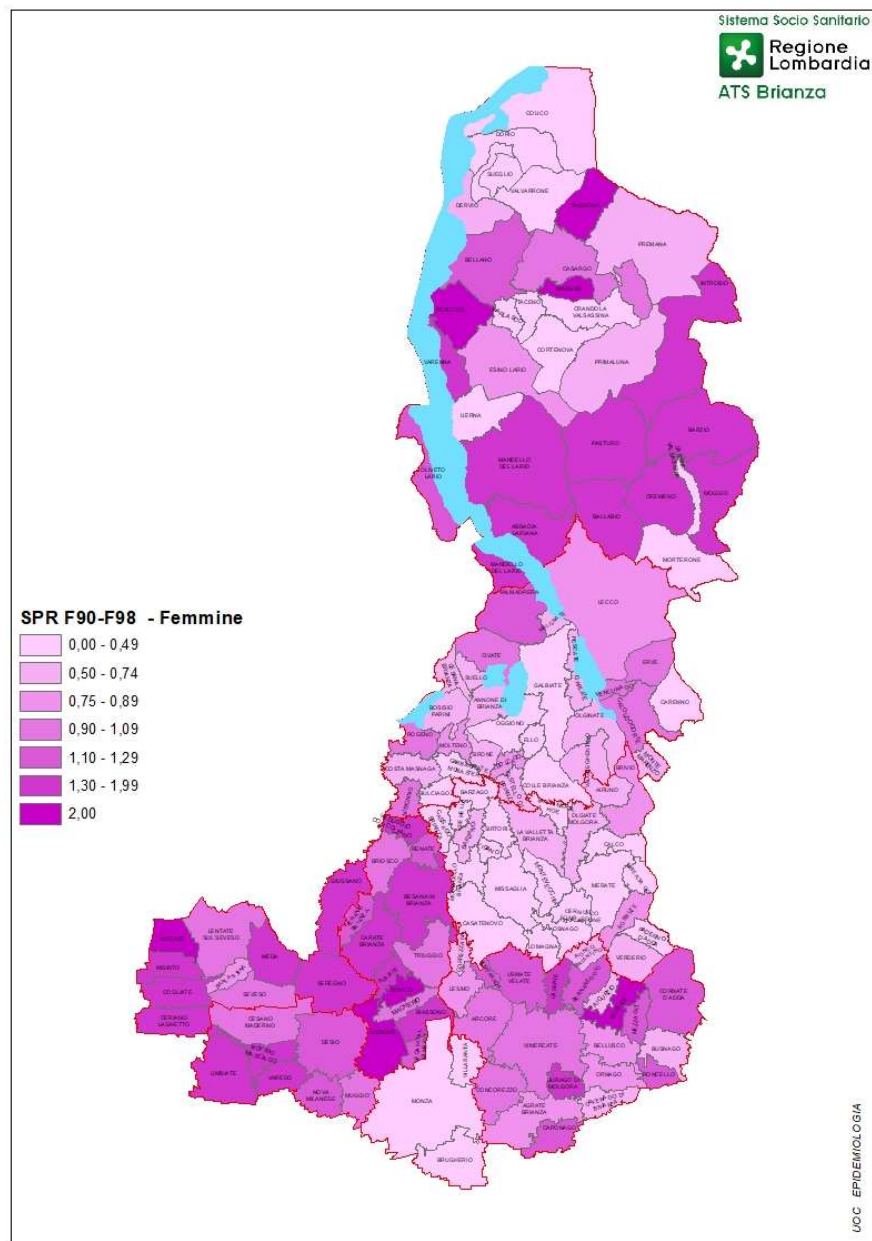
La prevalenza è 0.6% della popolazione generale, 0.4% per le donne e 0.8% per gli uomini.

L'incidenza grezza annuale è 0.1% della popolazione generale, uguale per maschi e femmine.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti di età giovanile. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 3.2%.

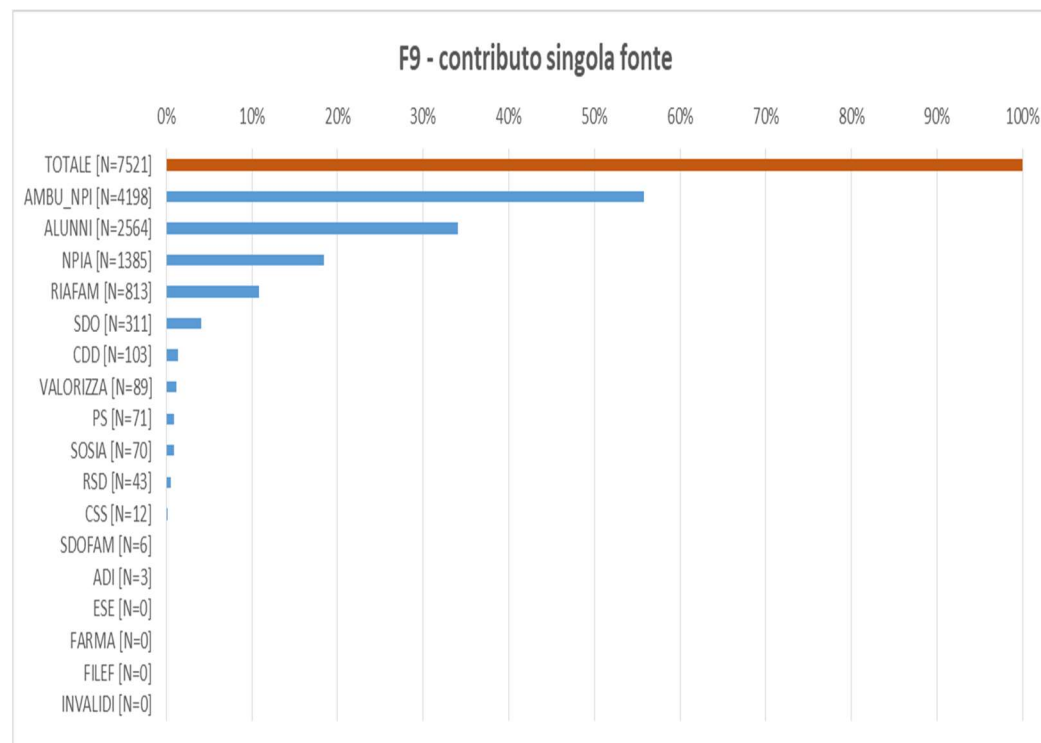
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F90-F98 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza





Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **7.521** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F90-F98 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

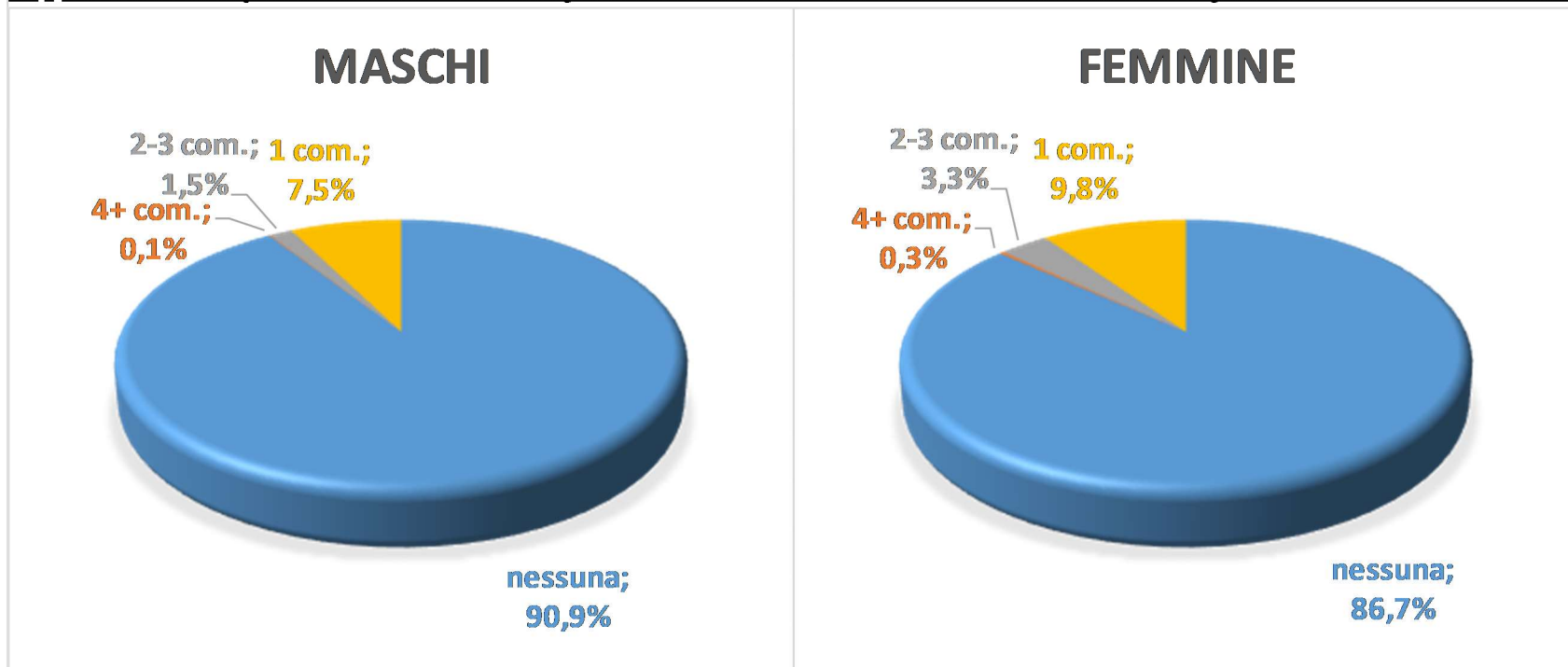
FONTI	Totale soggetti con diagnosi "F90-F98"	contributo %
AMBU_NPI	4.198	55,8%
ALUNNI	2.564	34,1%
NPIA	1.385	18,4%
RIAFAM	813	10,8%
SDO	311	4,1%
CDD	103	1,4%
PSIC 46/SAN	89	1,2%
PS	71	0,9%
SOSIA	70	0,9%
RSD	43	0,6%
CSS	12	0,2%
SDOFAM	6	0,1%
ADI	3	0%
ESE	0	0%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%
INVALIDI	0	0%



Come da attese, anche le diagnosi che costituiscono il raggruppamento F90-F98 compaiono con maggior prevalenza durante l'età evolutiva, e riguardano in particolare il genere maschile. La distribuzione territoriale, vede una particolare presenza dei minori residenti nei territori facenti parte degli ambiti di Desio, Carate e Seregno e, per l'area di Lecco, una maggiore rappresentatività dei territori collocati al sopra del comune di Lecco per entrambi i generi.

Presenza di comorbidità

F9 *Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza*



F99 F99 Disturbo mentale non specificato

È questa una categoria residua non raccomandata per l'uso, che può essere presa in considerazione solo quando nessun altro codice del capitolo V può ritenersi appropriato. Guida ICD 10 –OMS, ed it 2014 pg. 301

NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
22	53	79	67	122	143	130	145	170	231	240	215	120	121	97	84	77	58	2.174
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%
% riga																		
1,0%	2,4%	3,6%	3,1%	5,6%	6,6%	6,0%	6,7%	7,8%	10,6%	11,0%	9,9%	5,5%	5,6%	4,5%	3,9%	3,5%	2,7%	100%
% colonna																		
0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	1,6%	2,3%	1,9%	1,7%	1,5%	1,6%	1,5%	1,4%	0,9%	0,9%	0,7%	0,5%	0,4%	0,3%	0,9%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
0,1%	0,2%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%

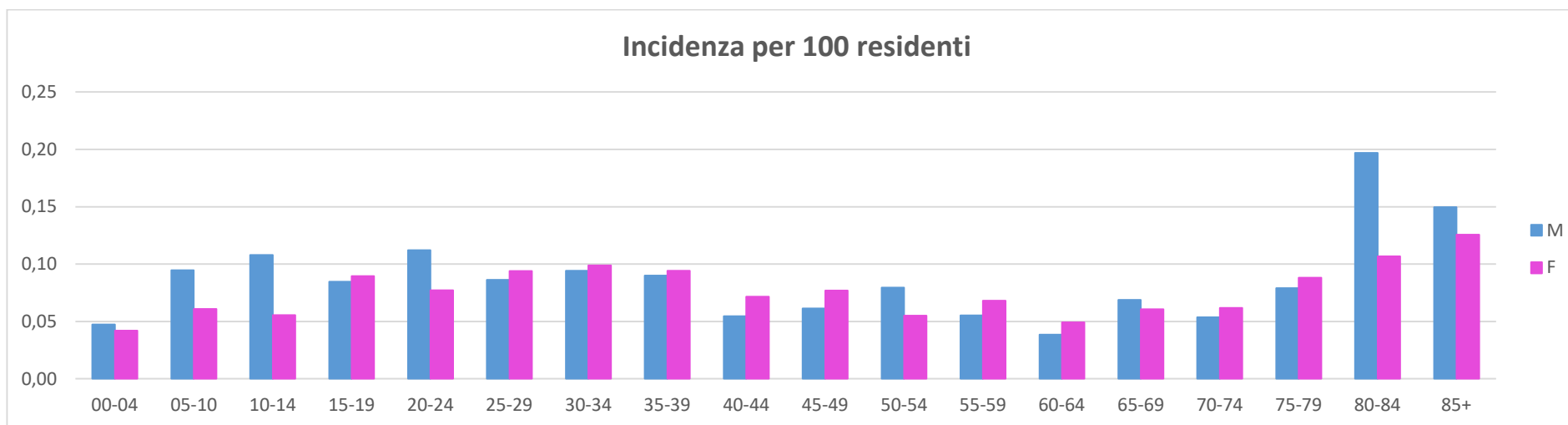
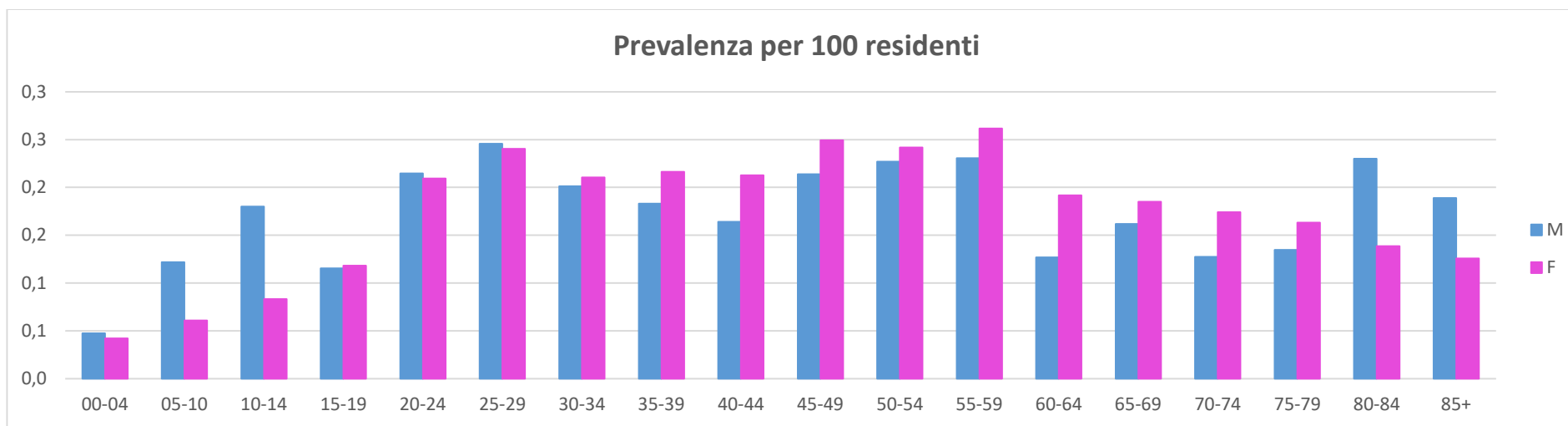
In totale nel 2019 sono stati identificati **2.174** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da femmine (51.9%).

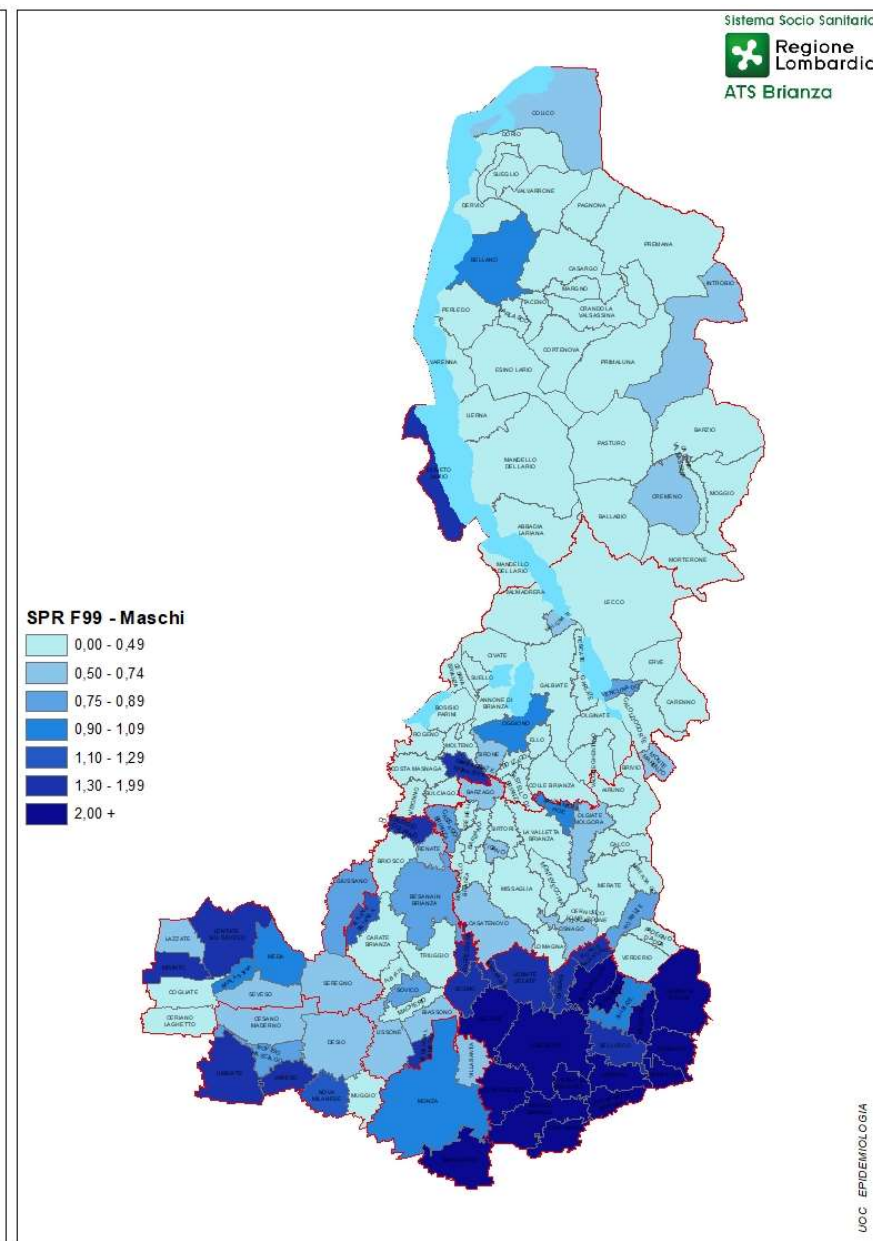
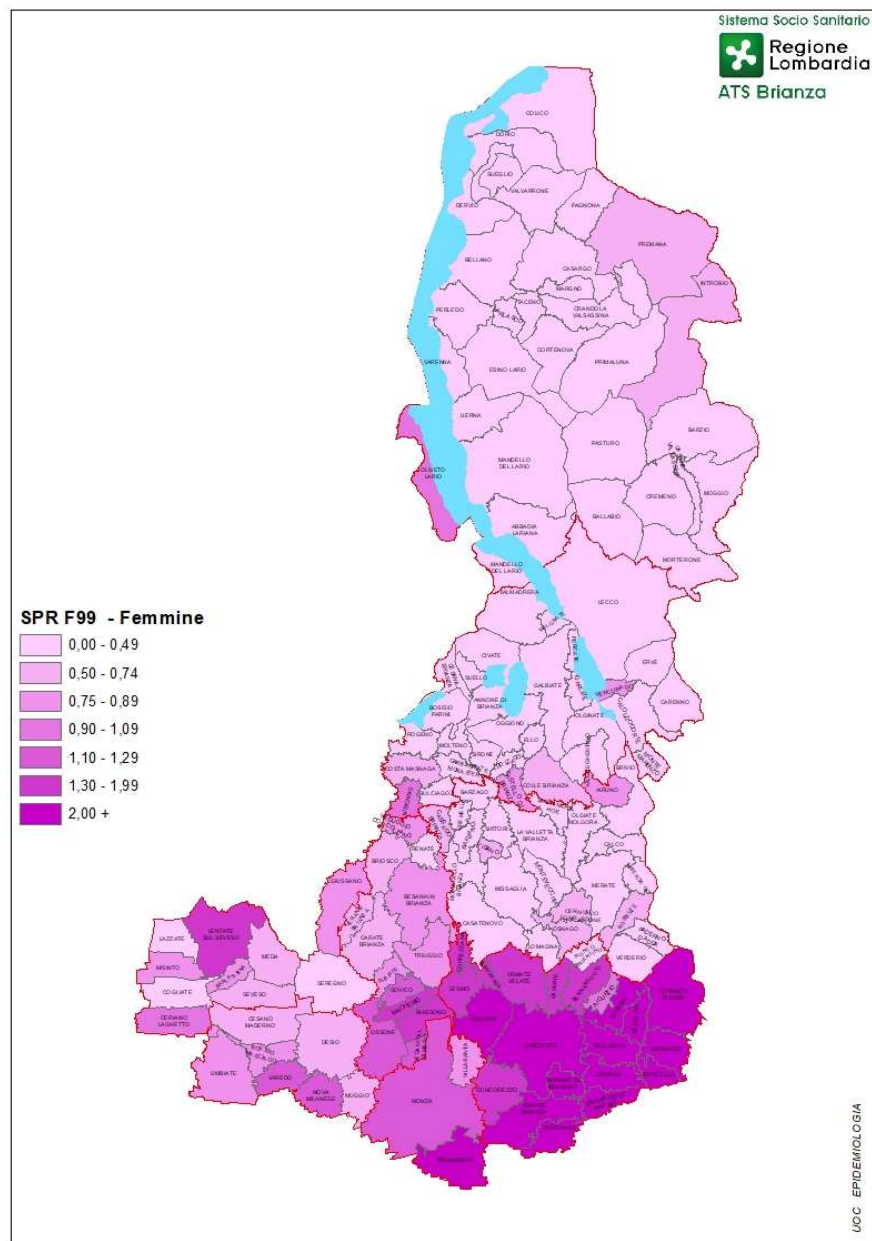
La prevalenza è 0.2% della popolazione generale, con uguale rappresentazione in entrambi i generi.

L'incidenza grezza annuale è 0.1% della popolazione generale, uguale per maschi e femmine.

La casistica è soprattutto rappresentata da soggetti di età intermedia. Rispetto al totale dei soggetti con disagio psichico questa categoria rappresenta il 0.9%.

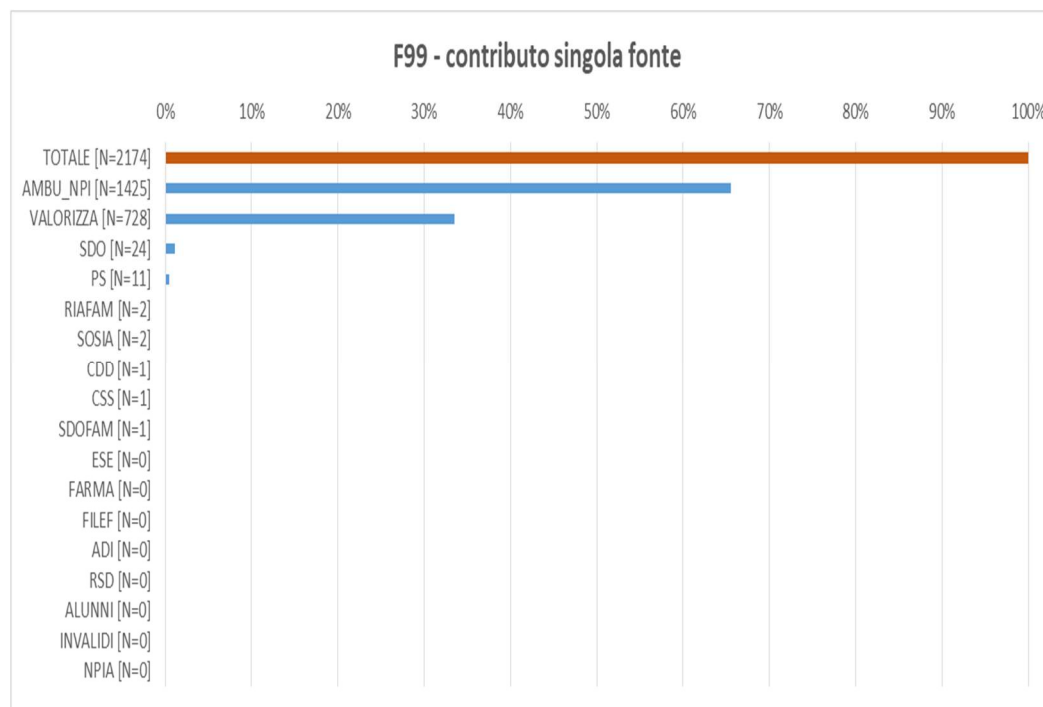
Prevalenza e incidenza percentuale per genere e classe di età F99 Disturbo mentale non specificato



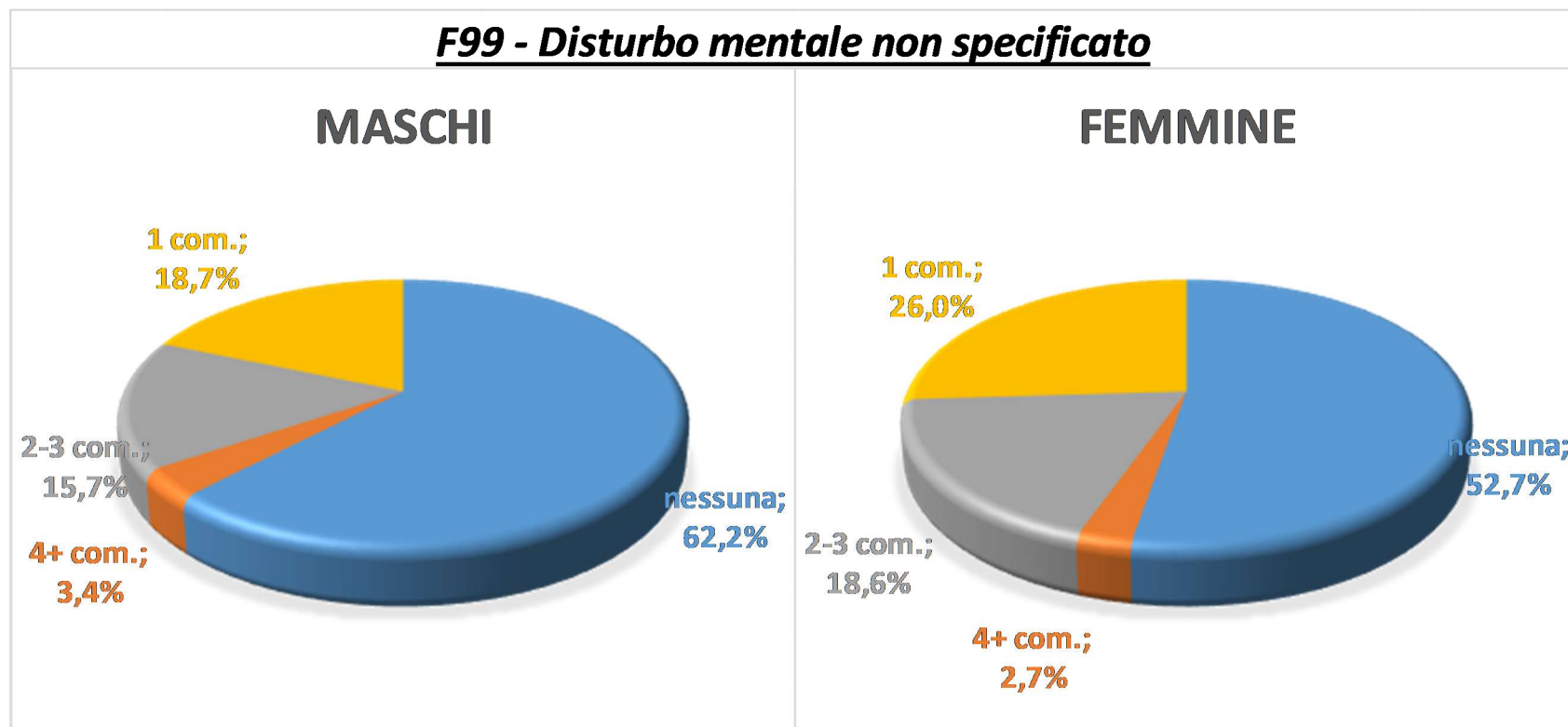


Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **2.174** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 con diagnosi "F99 Disturbo mentale non specificato" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

FONTE	Totale soggetti con diagnosi "F99"	contributo %
AMBU_NPI	1.425	65,5%
PSIC 46/SAN	728	33,5%
SDO	24	1,1%
PS	11	0,5%
RIAFAM	2	0,1%
SOSIA	2	0,1%
CDD	1	0%
CSS	1	0%
SDOFAM	1	0%
ESE	0	0%
FARMA	0	0%
FILEF	0	0%
ADI	0	0%
RSD	0	0%
ALUNNI	0	0%
INVALIDI	0	0%
NPIA	0	0%



Presenza di comorbidità



Questa categoria raggruppa soggetti che hanno una insufficiente definizione diagnostica e l'esame delle mappe evidenzia una possibile elevata frequenza di utilizzo di codici aspecifici in alcuni territori della Provincia di Monza e Brianza, meritevole di approfondimento.

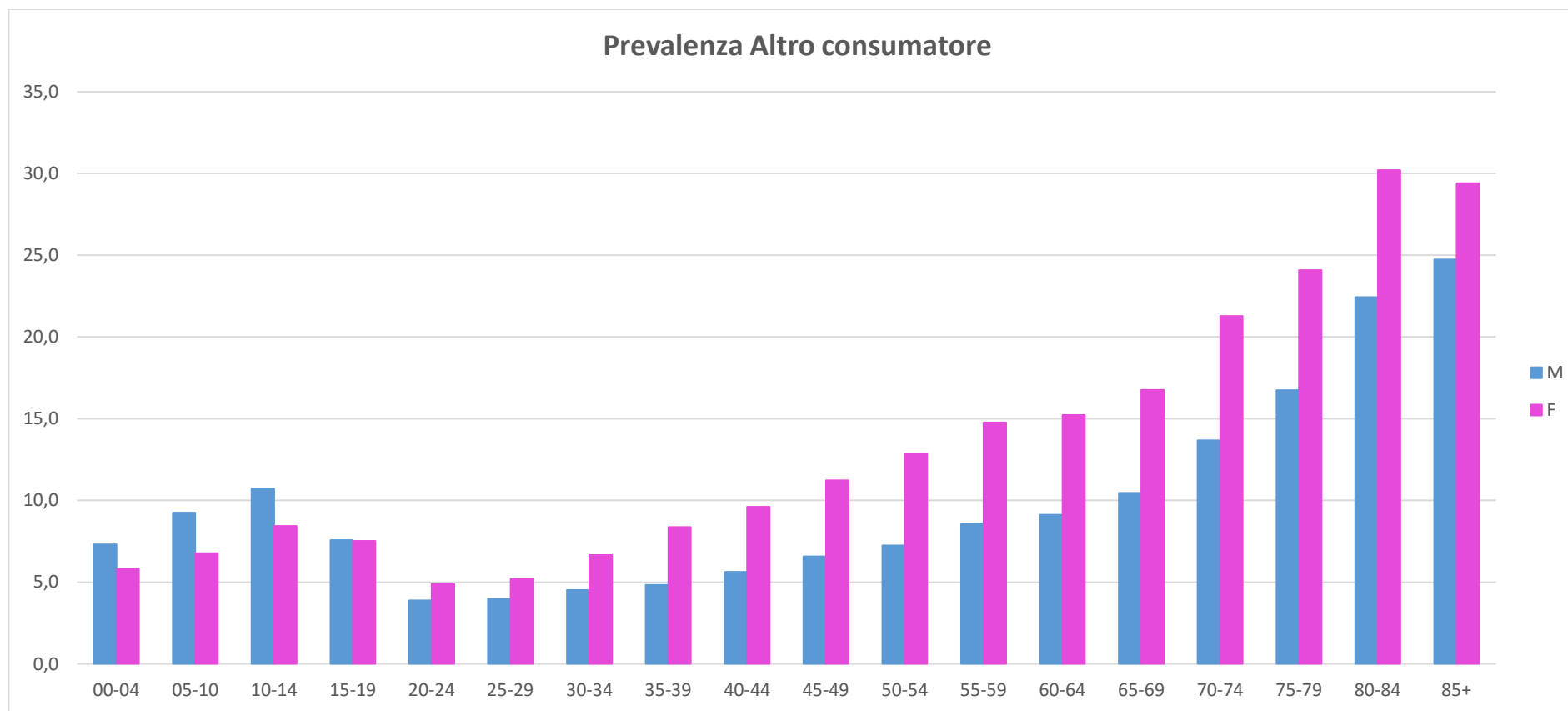
Altro consumatore (senza diagnosi)

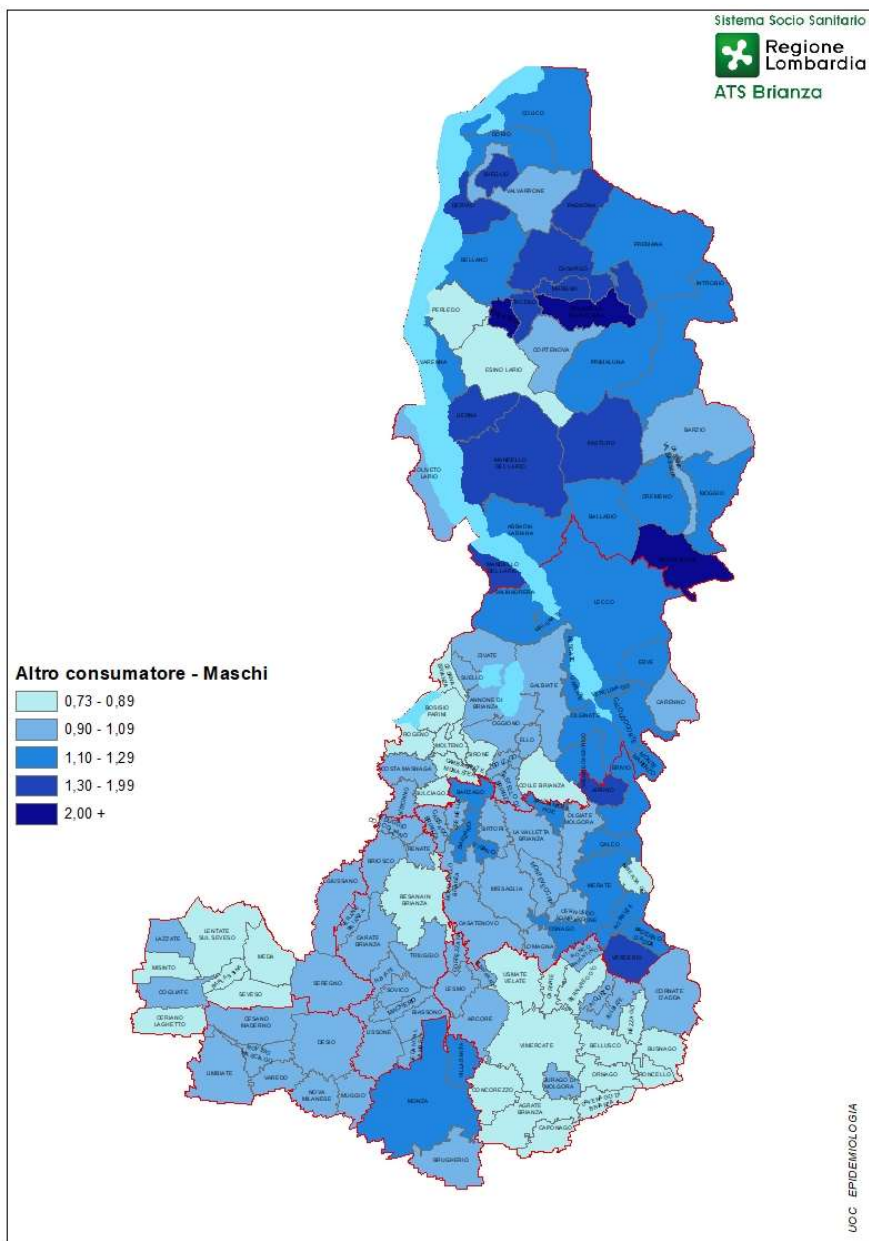
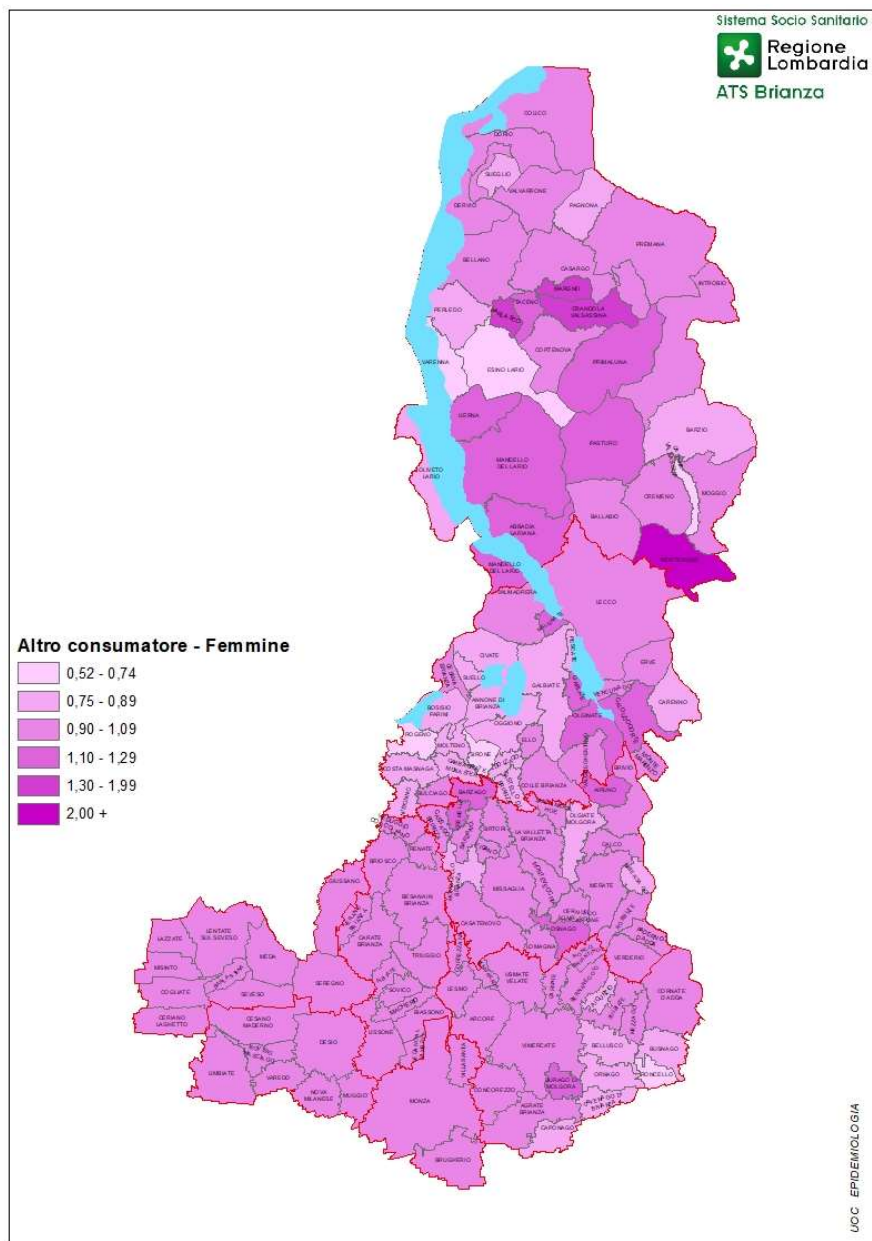
NUMEROSITÀ per classe di età																		
00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
3.236	4.626	5.713	4.333	2.508	2.685	3.529	4.793	6.870	8.858	10.276	10.215	9.191	9.563	11.290	11.609	11.733	11.098	132.126
PREVALENZA territoriale per 100 assistiti																		
6,7%	8,1%	9,3%	7,3%	4,3%	4,5%	5,5%	6,7%	7,8%	8,8%	9,9%	11,0%	11,8%	13,6%	16,8%	21,0%	25,0%	26,0%	10,8%
% riga																		
2,4%	3,5%	4,3%	3,3%	1,9%	2,0%	2,7%	3,6%	5,2%	6,7%	7,8%	7,7%	7,0%	7,2%	8,5%	8,8%	8,9%	8,4%	100%
% colonna																		
58,1%	33,4%	32,8%	30,8%	32,7%	43,1%	50,9%	56,1%	60,5%	60,6%	62,8%	64,9%	68,4%	72,7%	75,9%	73,8%	68,6%	53,0%	56,6%

Prevalenza (per 100 residenti) al 31/12/2019 per genere ed età					
Maschi			Femmine		
età 00-19anni	età 20anni+	totale	età 00-19anni	età 20anni+	totale
8.8%	8.7%	8.7%	7.2%	14.5%	13.2%

In totale nel 2019 sono stati identificati **132.126** soggetti in ATS Brianza e la maggior parte è rappresentata da femmine (61.1%). La prevalenza è 10.6% della popolazione generale, con maggiore rappresentazione nel genere femminile.

Prevalenza percentuale per genere e classe di età Altro consumatore (senza diagnosi)

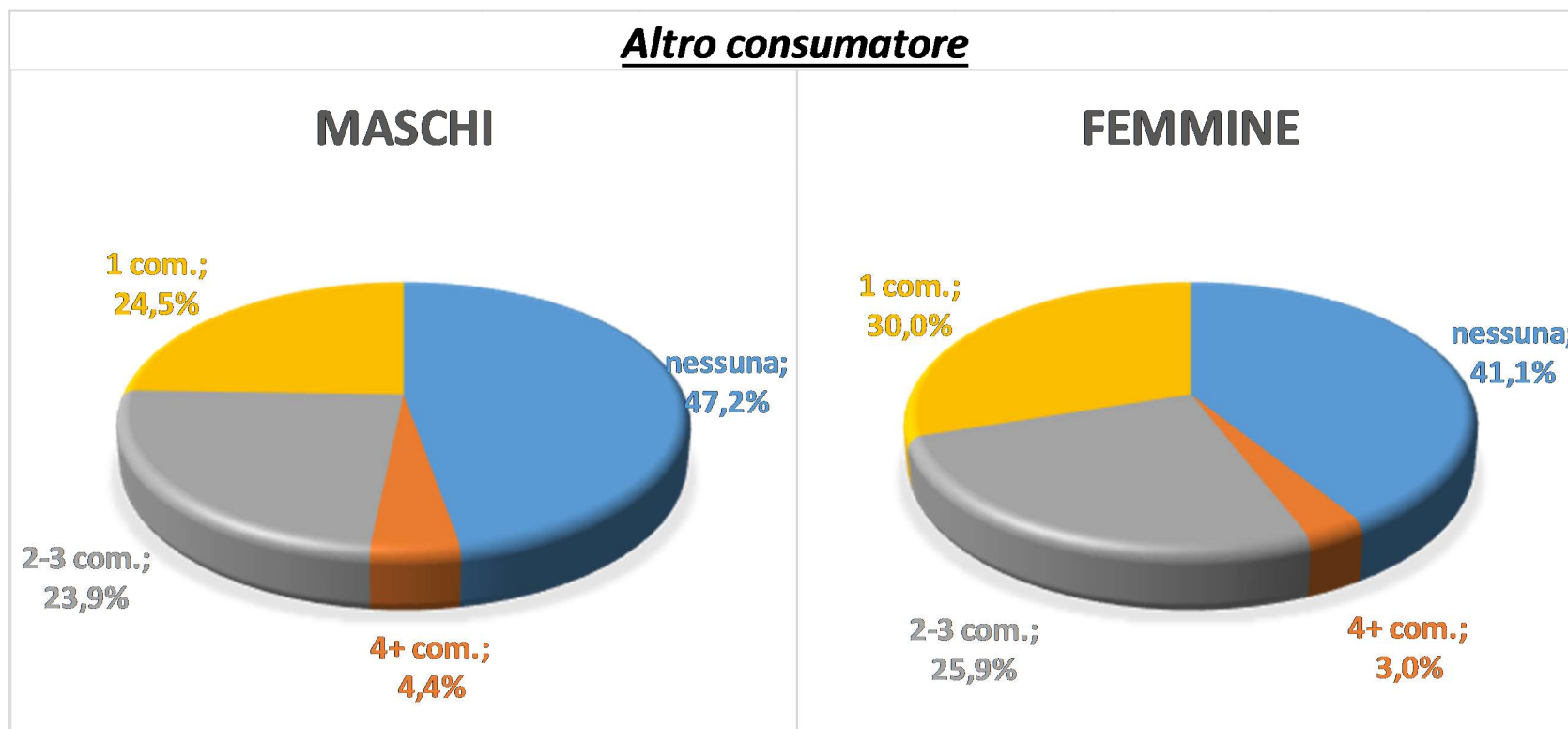




Il contributo che ogni singola fonte del sistema informativo sanitario e sociosanitario ha apportato all'identificazione dei **132.126** soggetti assistiti vivi e prevalenti al 31/12/2019 categorizzati come "Altro consumatore" è illustrata nella tabella seguente (in ordine decrescente):

FONTI	Totale soggetti "altro consumatore"	contributo %
FARMA	104.905	79,4%
AMBU_NPI	37.498	28,4%
FILEF	1.126	0,9%
PSIC 46/SAN	397	0,3%
PS	315	0,2%
SDO	172	0,1%
ESE	0	0%
ADI	0	0%
CDD	0	0%
CSS	0	0%
RIAFAM	0	0%
RSD	0	0%
SDOFAM	0	0%
SOSIA	0	0%
ALUNNI	0	0%
INVALIDI	0	0%
NPIA	0	0%

Presenza di comorbidità



APPENDICI

1. Codici specifici di diagnosi nei flussi correnti utilizzati per definire la popolazione in studio.

Categoria	Esenzioni	Ricoveri, Ambulatoriale, Pronto Soccorso, SIAD, SIDI, SDOFAM, RIAFAM, SOSIA	Psichiatria territoriale (46/SAN)
F00-F09 Disturbi psichiatrici di natura organica	011.290 – stati psicotici organici senili e presenili 011.294 -Sindrome amnesica	Diagnosi principale e/o secondaria: 290.x – statiti psicotici organici senili e presenili 310.x. – Disturbi psichiatrici specifici non psicotici dovuti a danno cerebrale organico escluso 310.81 294.x – Atri stati psicotici organici (cronici) 293.x – Stati psicotici organici transitori 290.x – statiti psicotici organici senili e presenili	Disturbi psichiatrici specifici non psicotici dovuti a danno cerebrale organico escluso 310.81 F00 – Demenza nella malattia di Alzheimer (G30.-†) F01 – Demenza vascolare F02 – Demenza in altre malattie classificate altrove F03 – Demenza non specificata F04 – Sindrome amnesica organica, non indotta da alcol o da altre sostanze psicoattive F05 – Delirium non indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive F06 – Altri disturbi psichici dovuti a danni o disfunzioni cerebrali e a malattie somatiche F07 – Disturbi di personalità e del comportamento dovuti a malattia, lesione e disfunzione cerebrali F09 – Disturbi psichici organici o sintomatici non specificati
F10-F19 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive	011.291.1 – sindrome da amnesia da alcol 014.303 – sindrome da dipendenza da alcol 088.571.2 – cirrosi epatica (cirrosi epatica alcolica) 011.304 – Dipendenza da droghe	Diagnosi principale e/o secondaria: 291.x –Disturbi mentali indotti da alcool 303.x – Sindrome da dipendenza da alcool 3050 – Abuso di alcol 5710 – Stenosi epatica alcolica 5711 – Epatite acuta alcolica, Malattia del fegato alcolica 5712 – Cirrosi epatica alcolica, Cirrosi florida, Cirrosi di Laennec (alcolica) 5713 – Danno epatico da alcol, non specificato 4255 – Cardiomiopatia alcolica 292.x – Disturbi mentali indotti da sostanze 304.x. – Dipendenza da droghe 3052-9 – Abuso di droghe senza dipendenza (eccetto alcol e nicotina) 3051 – Disturbi da uso di tabacco	F10 – Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di alcol F11 – Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di oppioidi F12 – Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cannabinoidi F13 – Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di sedativi o ipnotici F14 – Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cocaina F15 – Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di altri stimolanti, compresa la caffeina F16 – Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di allucinogeni F17 – Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di tabacco F18 – Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di solventi volati
F20-F29 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti	044.295 – Psicosi schizofreniche 044.297 – Stati paranoidi 044.298.1 – Psicosi, tipo agitato 044.298.4 – Psicosi paranoide psicogena 044.298.8 – Altre e non specificate psicosi reattive	Diagnosi principale e/o secondaria: 295.x – Psicosi schizofreniche 297.x – Disturbi deliranti 298.x – Altre psicosi non organiche (con l'esclusione di 2980 Psicosi di tipo depressivo, 2982 Psicosi reattiva) 30122 – Disturbo di personalità schizotipica	F20 – Schizofrenia F21 – Disturbo schizotipico F22 – Disturbi deliranti persistenti F23 – Disturbi psicotici acuti e transitori F24 – Disturbo delirante indotto F25 – Disturbi schizoaffettivi F28 – Altri disturbi psicotici non organici F29 – Psicosi non organica non specificata
F30-F39 Disturbi dell'umore [affettivi]	044.296 – Psicosi affettive 044.298.0 – Psicosi di tipo depressivo	Diagnosi principale e/o secondaria: 296.x – Disturbi episodici dell'umore 2980 – Psicosi di tipo depressivo 300.4 – Disturbo distimico 3011 – Disturbo di personalità affettivo 30110 – Disturbo di personalità affettivo non specificato 30112 – Disturbo di personalità depressivo cronico 30113 – Disturbo ciclotimico 311 – Disturbo depressivo, non classificato altrove	F30 – Episodio maniacale F31 – Disturbo affettivo bipolare F32 – Episodio depressivo F33 – Disturbo depressivo ricorrente F34 – Disturbi persistenti dell'umore [affettivi] F38 – Disturbi dell'umore [affettivi] di altro tipo F39 – Disturbo dell'umore [affettivo] non specificato

Categoria	Esenzioni	Ricoveri, Ambulatoriale, Pronto Soccorso, SIAD, SIDI, SDOFAM, RIAFAM, SOSIA	Psichiatria territoriale (46/SAN)
F40-F48 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi	044.298.2 – Confusione reattiva	2982 – Confusione reattiva 300.x – Disturbi d'ansia, dissociativi e somatoformi (esclusi: 3004 disturbo distimico, 30016 Disturbo fittizio con sintomi psicologici, 30019 Altri e non specificati disturbi) 306.x – Disfunzioni fisiologiche originate da fattori mentali (escluso: 30651 Vaginismo psicogeno) 30789 – Altri disturbi 308.x – Reazione acuta allo stress 309.x – Reazione di adattamento (esclusi: 30921 Sindrome ansiosa da separazione, 30922 Disturbo dell'emancipazione dell'adolescenza e della prima vita adulta, 30923 Inibizione scolastica o lavorativa specifica) 310.81 sindrome pseudobulbare V402 – Altri problemi psichici	F40 – Disturbi ansioso-fobici F41 – Altri disturbi d'ansia F42 – Disturbo ossessivo-compulsivo F44 – Disturbi dissociativi [di conversione] F45 – Disturbi somatoformi F48 – Altri disturbi nevrotici
F50-F59 Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici	005.307.1 – Anoressia nervosa 005.307.51 – Bulimia nervosa	Diagnosi principale e/o secondaria: 3027.x – Disfunzione psicosessuale (escluso 30270 Disfunzione psicosessuale, non specificata) 30651 – Vaginismo psicogeno 3074.x – Disturbi specifici del sonno di origine non organica 30750 – Disturbi dell'alimentazione, non specificato 30751 – Bulimia 30754 – Vomito psicogeno 30759 – Altri disturbi 316 – Fattori psichici associati a malattie classificate altrove	F50 – Disturbi dell'alimentazione F51 – Disturbi del sonno non organici F52 – Disfunzione sessuale non causata da disturbo o malattia organica classificati altrove F54 – Fattori psicologici e comportamentali associati a disturbi o malattie classificati altrove F55 – Abuso di sostanze che non provocano dipendenza F59 – Sindromi comportamentali non specificate associate a disturbi fisiologici a fattori somatici
F60-F69 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto		Diagnosi principale e/o secondaria: 30016 – Disturbo fittizio con sintomi psicologici 30019 – altri non specificati disturbi fittizi 30112 Disturbo di personalità depressivo cronico, 30113 Disturbo ciclotimico 30122 Personalità schizotipica) 302.x – Disturbi sessuali e identità di genere (escluso 3027 Disfunzioni psicosessuali) [3079 – Altri e non specificati sintomi o sindromi speciali, non classificati altrove] 3123.x – Disturbi del controllo degli impulsi, non classificati altrove V409 – Problema psichico e di comportamento non specificato	F60 – Disturbi di personalità specifici F61 – Altri disturbi di personalità e forme miste F62 – Modificazioni durature della personalità non attribuibili a danno o malattia cerebrale F64 – Disturbi dell'identità sessuale F65 – Disturbo della preferenza sessuale F66 – Problemi psicologici e comportamentali associati con lo sviluppo e l'orientamento sessuale F68 – Altri disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto F69 – Disturbo non specificato della personalità e del comportamento nell'adulto
F70-F79 Ritardo mentale		Diagnosi principale e/o secondaria : 317 – Ritardo mentale lieve 318.x – Altri ritardi mentali specificati 319 – Ritardo mentale non specificato	F70 – Ritardo mentale lieve F71 – Ritardo mentale di media gravità F72 – Ritardo mentale grave F78 – Ritardo mentale di altro tipo F79 – Ritardo mentale non specificato
F80-F89 Disturbi dello sviluppo psicologico	044.299 Psicosi con origine specifica dell'infanzia	Diagnosi principale e/o secondaria: 299.x – Disturbi pervasivi dello sviluppo 315.x – Ritardi specifici dello sviluppo (escluso 31501 Alessia)	F80 – Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio F81 – Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche F82 – Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria F83 – Disturbo evolutivo specifico misto F84 – Disturbi evolutivi globali F89 – Disturbo dello sviluppo psicologico non specificato

F90-F98 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	Diagnosi principale e/o secondaria: 3070 – Balbuzie e tartagliamento 3072.x – Tic 30752 – Pica 30753 – Ruminazione psicogena 3076 – Enuresi 3077 – Encopresi 30921 – Sindrome ansiosa da separazione 30922 – Disturbo dell'emancipazione dell'adolescenza e della prima vita adulta 30923 – Inibizione scolastica o lavorativa specifica 312.x – Disturbi della condotta, non classificati altrove (escluso 3123 Disturbi del controllo degli impulsi non classificati altrove) 313.x – Disturbo delle emozioni specifico dell'infanzia e dell'adolescenza (escluso il 313.89) 314.x – Sindrome ipercinetica dell'infanzia		F90 – Disturbi ipercinetici F91 – Disturbi della condotta F92 – Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale F94 – Disturbo del funzionamento sociale con esordio specifico nell'infanzia e nell'adolescenza F95 – Disturbi a tipo tic	
F99 Disturbo mentale non specificato	Diagnosi principale e/o secondaria: 3009 – Disturbo mentale non psicofico non specificato 313.89 – altro disturbo variamente codificato		F99 – Disturbo mentale S.A.I	
Altro consumatore	Specialistica ambulatoriale	Ricoveri e PS	Consultori	
	Codici prestazione: Psichiatria: 94011, 94083, 94085, 94086, 9409, 94121, 94191, 943, 9442, 9444 Neuropsichiatria infantile: AA041, AA091, AA621, AB042, AC251, AD252, AF241, AF581, AF601, AF611, AG572, AG582, AG602, AG642, AI451, AK101, AK111, AL461, AL471, AL481, AL491, AL501, AL551, AM482, AM552, AN401, AQ632, AR011, AR221, AS102, AS222, BK271, BK301, BK311, BL261, BL271, BL291, CA001, CA002, CA003, CA004, CA005, CA006, CA007, CA008, CA009, CA010, CA011, CA012, CA013, CA014, CA015, CA016 Codici prestazione: 94011, 94083, 94085, 9409, 943, 9442 Diagnosi principale e/o secondaria: 6483.x: complicanze principalmente correlate alla gravidanza per Tossicodipendenza 6484.x: complicanze principalmente correlate alla gravidanza per disturbi mentali V11.x: anamnesi personale di disturbo psichico V154.x: anamnesi personale di disturbo psichico, con rischio di malattia V170: : anamnesi familiare di affezioni psichiatriche V184: anamnesi familiare di oligofrenia V6141: alcolismo in famiglia V629: problema psicosociale non specificato 6484.x: complicanze principalmente correlate alla gravidanza per disturbi mentali V673: visita di controllo successiva a psicoterapia e ad altro trattamento per disturbo psichico V693: gioco d'azzardo e scommesse V701-2: esame psichiatrico generale V710.x: osservazione e valutazione per sospetto di malattia mentale V79.x: screening per l'individuazione di disturbi psichici e difetti dello sviluppo <u>Diagnosi principale 800-999</u> (traumatismi ed avvelenamenti) e <u>modalità autolesiva</u> (trauma=5 in SDPe trauma=2 in PS) Ricovero in reparto "40" in REPRIC, REP1, Rep2, Rep3, REPDIM senza diagnosi specifica associata		Codici diagnosi: V6284: ideazione suicida, 6484.x: complicanze principalmente correlate alla gravidanza per disturbi mentali	
	SOSIA	Psichiatria territoriale (46/SAN)		
	Campo IND_COMORBILITA_Psiche>=2 (1: assente, 2:lieve, 3: moderata, 4: grave, 5:molto grave)		Si identificano come altro consumatore le diagnosi "X" e le diagnosi missing " "	
	Farmaceutica			
Codice ATC a 3 cifre: N03 (con esclusione: N03AA02, N03AX14, N03AX12, N03AF02, N03AX11, N03AB02, N03AE01, N03AA03, N03AX15, N03AG04, N03AD01, N03AG02, N03AG06, N03AX10, N03AG04, N03AX12, N03AF03), N05, N06(con esclusione N06C) Codice ATC a 5 cifre: N07BC, N07BC, N07BB, N07BA				

2. Fonti Aggiuntive non presenti nei flussi normati del Sistema Informativo Socio Sanitario

Come anticipato nell'introduzione del presente documento, la metodologia di lavoro adottata ha comportato l'interrogazione dei flussi correnti al fine di individuare prestazioni riconducibili ad una condizione di disagio psichico. Tali dati sono stati integrati anche da altre fonti informative, nello specifico sono stati inclusi:

- dati relativi alle attività delle Commissioni territoriali per l'accertamento della Invalidità: **Invalidità Civile (INV)** – profondità storica dal 2010
- dati relativi alle attività Commissioni territoriali per la **Certificazione dell'Alunno in situazione di Handicap (ALU)**
- dati relativi alle **prese in carico delle UO NPIA Territoriali** - Flusso di Cortesia istituito tra ATS e ASST (**NPIA**)

L'inclusione di tali fonti, non considerate in questa edizione nella rappresentazione geografica delle mappe in analogia con altri lavori sull'argomento, oltre all'ampliamento della platea di informazioni a disposizione, ha permesso di integrare e arricchire il dato relativo al disagio psichico in età evolutiva e di includere nell'analisi il dato relativo alle certificazioni di invalidità civile. Quest'ultimo, nello specifico, costituisce un elemento peculiare dell'analisi effettuata, che la distingue rispetto ad altri lavori svolti sullo stesso argomento.

Il dato relativo alle Certificazioni si distingue da quello dei flussi correnti perché testimonia la presenza di una determinata condizione di salute e la conseguente acquisizione di un titolo per richiedere un beneficio o prestazione che non sempre si concretizza successivamente. Per esempio, la Certificazione di Alunno in Situazione di Handicap permette al minore di accedere all'insegnante di sostegno piuttosto che all'assistente educatore. La certificazione di invalidità civile, invece, permette di accedere a determinate misure assistenziali (pensione di inabilità, indennità di accompagnamento, accesso alle misure regionali ecc.). Benché in ambedue i casi venga attestata la presenza di una determinata condizione, non è detto che essa dia luogo ad un consumo/prestazione o che questo possa essere tra quelli rendicontati nei flussi informativi correnti. Non considerando queste fonti si possono perdere le informazioni relative agli alunni con Certificazione di handicap che non accedono ai servizi di NPIA, così come si rischierebbe di perdere il dato relativo alle persone anziane che hanno una condizione clinica che comporta interventi a carattere sociale o socio-assistenziale. È questo il caso delle Demenze, nonostante l'impatto che hanno sulla salute e sulla qualità della vita della persona e dei suoi familiari.

Le tabelle sottoriportate permettono di definire con precisione il contributo effettivo portato da tali fonti informative.

Complessivamente sono stati integrati dati relativi a **26.845** persone incluse con gli stessi criteri di prevalenza e incidenza descritti.

Diagnosi totali presenti nelle 3 fonti ALU, INV, NPJA stratificate per classi quinquennali di età

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
F0 Disturbi psichiatrici di natura organica	0	7	6	22	23	22	17	19	9	19	39	66	118	148	361	946	2.037	5.003	8.862
F2 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti	1	8	16	61	114	100	104	137	184	244	309	265	186	135	85	71	67	56	2.143
F3 Disturbi dell'umore [affettivi]	0	9	24	92	95	53	72	117	195	312	423	484	413	260	188	208	213	253	3.411
F4 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi	1	47	152	272	96	15	13	25	34	42	42	46	38	11	12	9	12	5	872
F5 Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici	0	6	15	42	47	14	9	13	28	46	45	62	62	56	41	34	25	14	559
F6 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto	0	2	10	62	42	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	116
F7 Ritardo mentale	153	692	739	732	465	242	208	144	104	143	136	103	78	42	20	27	45	49	4.122
F8 Disturbi dello sviluppo psicologico	418	2.429	2.917	2.160	466	2	1	2	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	8.399
F9 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	25	662	1.291	1.080	230	1	0	2	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	3.294
Totale	598	3.862	5.170	4.523	1.578	449	424	459	556	806	999	1.026	895	652	707	1.295	2.399	5.380	31.778
Soggetti singoli	489	2.957	3.725	3.274	1.203	410	384	407	516	727	929	960	825	612	664	1.226	2.292	5.245	26.845

La tabella seguente illustra il **contributo aggiuntivo** rispetto alle diagnosi già note nelle fonti informative standard: si tratta di 20.237 diagnosi.

Diagnosi aggiuntive derivate dalle banche dati ALU, INV, NPJA																			
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
F0 Disturbi psichiatrici di natura organica	0	4	4	15	23	20	17	19	9	17	36	49	104	112	280	691	1.472	3.536	6.408
F2 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti	1	8	16	49	81	50	54	64	75	99	128	113	72	48	35	34	44	40	1.011
F3 Disturbi dell'umore [affettivi]	0	8	18	81	77	40	54	90	148	217	290	313	262	176	119	133	156	206	2.388
F4 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi	1	36	116	207	77	14	9	17	24	29	29	35	29	6	10	7	10	5	661
F5 Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici	0	5	9	22	28	14	9	12	28	46	44	61	61	56	41	34	25	14	509
F6 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto	0	2	6	26	22	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	56
F7 Ritardo mentale	82	429	424	452	324	176	151	106	82	97	113	78	61	34	15	24	43	49	2.740
F8 Disturbi dello sviluppo psicologico	164	952	1.387	1.439	434	2	0	2	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	4.384
F9 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza	16	375	710	768	205	1	0	2	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2.080
Totale	264	1.819	2.690	3.059	1.271	317	294	312	368	505	645	649	589	432	500	923	1.750	3.850	20.237

La misura del contributo proporzionale per singola età e categoria ai dati totali presentati nel report per classe di età consente di apprezzare l'importanza relativa di queste fonti nel panorama totale. Il maggiore contributo informativo viene offerto al raggruppamento diagnostico F0 (Disturbi psichiatrici su base organica) per anziani affetti da demenza. Altrettanto importante è il contributo offerto alla individuazione delle diagnosi di Ritardo Mentale (39% delle diagnosi con codice F7): sono interessati soggetti di tutte le classi di età, con picchi in età evolutiva (42% età 15-19 e 53% età 20-24) e nelle classi dei grandi anziani (66% età 80-84 e 73% età 85+%).

Di rilievo sono anche i contributi offerti alle categorie diagnostiche F8 (24% - Disturbi dello sviluppo psicologico); F5 (24% Sindromi comportamentali associate a fattori fisici) e F3 (23% Disturbi dell'Umore)

Contributo delle fonti aggiuntive di ATS Brianza al totale delle singole diagnosi identificate per residenti per classe quinquennale di età																			
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
F0	-	11%	5%	9%	13%	10%	10%	9%	4%	7%	13%	16%	34%	30%	41%	46%	51%	48%	42%
F2	100%	73%	73%	34%	29%	19%	18%	17%	17%	16%	18%	17%	14%	12%	11%	15%	24%	25%	18%
F3	-	53%	31%	30%	26%	15%	17%	22%	25%	25%	27%	27%	27%	21%	15%	17%	20%	23%	23%
F4	1%	10%	15%	14%	5%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	2%	2%	0%	1%	1%	1%	0%	3%
F5	-	7%	9%	8%	12%	9%	10%	14%	26%	34%	34%	56%	62%	69%	59%	59%	52%	33%	24%
F6	-	3%	6%	7%	5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1%
F7	28%	37%	34%	42%	53%	49%	50%	41%	30%	29%	34%	29%	33%	31%	22%	47%	66%	73%	39%
F8	11%	16%	22%	42%	73%	3%	-	4%	2%	-	5%	-	-	-	-	-	-	-	24%
F9	12%	23%	25%	38%	55%	2%	-	4%	2%	-	4%	-	-	-	-	-	-	-	28%
Tot. F0-F99	11%	20%	23%	31%	25%	9%	9%	8%	8%	9%	11%	12%	14%	12%	14%	22%	33%	39%	20%
Totale	5%	13%	15%	22%	17%	5%	4%	4%	3%	3%	4%	4%	4%	3%	3%	6%	10%	18%	9%

3. Mortalità

Per consentire di dimensionare l'entità dei soggetti deceduti, non considerati nelle analisi della frequenza quadriennale, si riportano nelle tabelle che seguono, per singola diagnosi e per classi d'età quinquennali, la numerosità e la quota percentuale di soggetti deceduti nell'anno 2019.

DECEDUTI 2019																			
Categoria	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
F0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	0	3	5	14	37	76	212	489	2.083	2.925
F1	0	0	0	0	1	0	1	1	4	3	13	16	12	22	29	26	28	17	173
F2	0	0	0	0	1	0	1	1	6	5	6	9	7	11	13	22	30	35	147
F3	0	0	0	0	2	1	2	3	4	5	5	14	12	25	28	31	53	154	339
F4	0	0	0	0	1	0	3	6	8	9	13	11	15	23	34	50	74	211	458
F5	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	1	1	6	0	1	8	19
F6	0	0	0	0	1	0	0	1	2	4	2	4	2	4	7	5	6	8	46
F7	0	0	0	0	0	1	2	1	1	2	5	2	3	2	0	8	4	17	48
F8	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	0	1	4	2	2	3	16
F9	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	2	3	14	22
F99	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	2	3	3	3	0	3	8	10	36

Quota dei deceduti 2019 di ATS Brianza sul totale cumulativo delle singole diagnosi identificate per residenti per classe quinquennale di età																			
Categoria	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85+	Totale
F0	0,0%	2,6%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%	0,5%	1,2%	0,0%	1,1%	1,7%	4,4%	9,1%	10,1%	12,3%	14,5%	22,2%	16,2%
F1	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,4%	0,4%	1,2%	0,7%	2,6%	4,1%	4,6%	9,4%	13,1%	14,0%	20,9%	26,2%	3,9%
F2	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,3%	0,3%	1,3%	0,8%	0,9%	1,3%	1,4%	2,7%	4,1%	8,8%	14,1%	18,2%	2,6%
F3	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,4%	0,6%	0,7%	0,7%	0,6%	0,5%	1,2%	1,2%	2,8%	3,4%	3,9%	6,4%	14,7%	3,1%
F4	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,2%	0,4%	0,4%	0,4%	0,6%	0,6%	1,0%	1,8%	2,7%	4,1%	6,0%	15,5%	1,8%
F5	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	1,2%	8,0%	0,0%	2,0%	15,7%	0,9%
F6	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,3%	0,5%	0,7%	0,4%	0,9%	0,7%	2,1%	6,5%	8,2%	12,0%	18,6%	1,0%
F7	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,7%	0,4%	0,4%	0,6%	1,5%	0,7%	1,6%	1,8%	0,0%	13,6%	5,8%	20,2%	0,7%
F8	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%	0,0%	5,7%	0,0%	5,6%	19,0%	11,8%	8,3%	14,3%	0,1%
F9	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%	0,0%	2,4%	0,0%	0,0%	0,0%	7,4%	14,3%	20,9%	0,3%
F99	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%	0,4%	0,8%	1,4%	2,4%	2,4%	0,0%	3,4%	9,4%	14,7%	1,6%

4. Tabelle di approfondimento categorico per la popolazione di età 0-29 anni

Nelle tabelle che seguono sono dettagliate per quinquennio di età le prevalenze territoriali relative alle età giovanili (vari dettagli e classi di età).

FO													
Disturbi psichiatrici di natura organica													
Maschi+Femmine													
N soggetti	BRI					LEC				MON			
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum
00-04	1	1	2	1	5		4	2	6		11	0%	0%
05-09	3	4	5	7	19	1	9	2	12	6	37	0%	0%
10-14	10	10	7	20	47	3	13	5	21	3	71	0%	1%
15-19	13	25	20	41	99	8	25	13	46	24	169	1%	2%
tot 00-19	27	40	34	69	170	12	51	22	85	33	288	2%	
tot 20+	1.885	2.256	2.006	2.063	8.210	609	2.178	1.466	4.253	2.385	14.848	98%	
20-24	26	41	19	46	132	3	13	10	26	24	182	1%	3%
tot 00-24	53	81	53	115	302	15	64	32	111	57	470	3%	
tot 25+	1.859	2.215	1.987	2.017	8.078	606	2.165	1.456	4.227	2.361	14.666	97%	
25-29	27	47	31	40	145	2	9	10	21	28	194	1%	4%
tot 00-29	80	128	84	155	447	17	73	42	132	85	664	4%	
tot 30+	1.832	2.168	1.956	1.977	7.933	604	2.156	1.446	4.206	2.333	14.472	96%	
Totale	1.912	2.296	2.040	2.132	8.380	621	2.229	1.488	4.338	2.418	15.136	100%	
15-29	66	113	70	127	376	13	47	33	93	76	545	4%	
Prevalenza per 100													
00-04	0,02%	0,01%	0,03%	0,01%	0,02%	0,00%	0,06%	0,04%	0,05%	0,00%	0,02%		
05-09	0,04%	0,04%	0,06%	0,08%	0,06%	0,04%	0,12%	0,03%	0,08%	0,08%	0,06%		
10-14	0,13%	0,10%	0,08%	0,22%	0,14%	0,12%	0,16%	0,08%	0,13%	0,04%	0,12%		
15-19	0,18%	0,27%	0,26%	0,48%	0,30%	0,32%	0,31%	0,23%	0,28%	0,29%	0,29%		
tot 00-19	0,09%	0,11%	0,11%	0,20%	0,13%	0,13%	0,17%	0,10%	0,14%	0,11%	0,13%		
tot 20+	1,52%	1,46%	1,47%	1,40%	1,46%	1,39%	1,63%	1,51%	1,55%	1,68%	1,52%		
20-24	0,36%	0,44%	0,25%	0,53%	0,40%	0,12%	0,16%	0,18%	0,16%	0,29%	0,32%		
tot 00-24	0,15%	0,18%	0,14%	0,27%	0,19%	0,13%	0,17%	0,11%	0,14%	0,14%	0,17%		
tot 25+	1,59%	1,52%	1,54%	1,45%	1,52%	1,47%	1,73%	1,60%	1,64%	1,77%	1,59%		
25-29	0,37%	0,49%	0,39%	0,45%	0,43%	0,08%	0,11%	0,18%	0,13%	0,34%	0,33%		
tot 00-29	0,19%	0,23%	0,18%	0,30%	0,23%	0,12%	0,16%	0,12%	0,14%	0,18%	0,20%		
tot 30+	1,67%	1,59%	1,61%	1,52%	1,60%	1,56%	1,85%	1,69%	1,75%	1,87%	1,68%		
Totale	1,25%	1,20%	1,21%	1,17%	1,21%	1,17%	1,37%	1,25%	1,29%	1,40%	1,26%		
Tot 15-29	0,30%	0,40%	0,30%	0,49%	0,38%	0,17%	0,19%	0,19%	0,19%	0,30%	0,31%		

F1 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive													
Maschi+Femmine													
N soggetti	BRI					LEC				MON			
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum
00-04	2				2	1	1		2	5	9	0%	0%
05-09	5				5						5	0%	0%
10-14		3	3	3	9		2		2	3	14	0%	1%
15-19	65	56	45	67	233	18	35	34	87	72	392	9%	10%
tot 00-19	72	59	48	70	249	19	38	34	91	80	420	10%	
tot 20+	519	588	470	541	2.118	174	477	423	1.074	603	3.795	90%	
20-24	67	65	48	72	252	13	47	39	99	90	441	10%	20%
tot 00-24	139	124	96	142	501	32	85	73	190	170	861	20%	
tot 25+	452	523	422	469	1.866	161	430	384	975	513	3.354	80%	
25-29	39	44	32	39	154	11	42	27	80	40	274	7%	27%
tot 00-29	178	168	128	181	655	43	127	100	270	210	1.135	27%	
tot 30+	413	479	390	430	1.712	150	388	357	895	473	3.080	73%	
Totale	591	647	518	611	2.367	193	515	457	1.165	683	4.215	100%	
15-29	171	165	125	178	639	42	124	100	266	202	1.107	26%	
Prevalenza per 100													
00-04	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,05%	0,02%	0,00%	0,02%	0,07%	0,02%		
05-09	0,07%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%		
10-14	0,00%	0,03%	0,04%	0,03%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,01%	0,04%	0,02%		
15-19	0,90%	0,61%	0,58%	0,78%	0,71%	0,72%	0,43%	0,59%	0,53%	0,86%	0,68%		
tot 00-19	0,25%	0,16%	0,15%	0,20%	0,19%	0,21%	0,13%	0,15%	0,15%	0,25%	0,19%		
tot 20+	0,42%	0,38%	0,34%	0,37%	0,38%	0,40%	0,36%	0,44%	0,39%	0,43%	0,39%		
20-24	0,93%	0,71%	0,64%	0,83%	0,77%	0,51%	0,57%	0,69%	0,60%	1,08%	0,77%		
tot 00-24	0,39%	0,27%	0,25%	0,33%	0,31%	0,27%	0,22%	0,26%	0,24%	0,43%	0,31%		
tot 25+	0,39%	0,36%	0,33%	0,34%	0,35%	0,39%	0,34%	0,42%	0,38%	0,38%	0,36%		
25-29	0,53%	0,46%	0,40%	0,44%	0,46%	0,43%	0,50%	0,47%	0,48%	0,48%	0,47%		
tot 00-29	0,41%	0,31%	0,27%	0,35%	0,33%	0,30%	0,27%	0,30%	0,29%	0,44%	0,33%		
tot 30+	0,38%	0,35%	0,32%	0,33%	0,34%	0,39%	0,33%	0,42%	0,37%	0,38%	0,36%		
Totale	0,39%	0,34%	0,31%	0,33%	0,34%	0,36%	0,32%	0,38%	0,35%	0,39%	0,35%		
Tot 15-29	0,78%	0,59%	0,54%	0,68%	0,64%	0,55%	0,50%	0,58%	0,54%	0,81%	0,64%		

F2 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti													
Maschi+Femmine													
N soggetti	BRI					LEC				MON			
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum
00-04			1		1						1	0%	0%
05-09	2		1	2	5		2		2	4	11	0%	0%
10-14	3	6	2	2	13	3	3	1	7	2	22	0%	1%
15-19	25	32	13	16	86	4	15	15	34	23	143	3%	3%
tot 00-19	30	38	17	20	105	7	20	16	43	29	177	3%	
tot 20+	770	864	651	713	2.998	270	763	554	1.587	837	5.422	97%	
20-24	59	28	24	45	156	9	35	34	78	46	280	5%	8%
tot 00-24	89	66	41	65	261	16	55	50	121	75	457	8%	
tot 25+	711	836	627	668	2.842	261	728	520	1.509	791	5.142	92%	
25-29	35	46	24	44	149	4	35	37	76	37	262	5%	13%
tot 00-29	124	112	65	109	410	20	90	87	197	112	719	13%	
tot 30+	676	790	603	624	2.693	257	693	483	1.433	754	4.880	87%	
Totale	800	902	668	733	3.103	277	783	570	1.630	866	5.599	100%	
15-29	119	106	61	105	391	17	85	86	188	106	685	12%	
Prevalenza per 100													
00-04	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
05-09	0,03%	0,00%	0,01%	0,02%	0,01%	0,00%	0,03%	0,00%	0,01%	0,05%	0,02%		
10-14	0,04%	0,06%	0,02%	0,02%	0,04%	0,12%	0,04%	0,02%	0,04%	0,02%	0,04%		
15-19	0,34%	0,35%	0,17%	0,19%	0,26%	0,16%	0,19%	0,26%	0,21%	0,28%	0,25%		
tot 00-19	0,11%	0,11%	0,05%	0,06%	0,08%	0,08%	0,07%	0,07%	0,07%	0,09%	0,08%		
tot 20+	0,62%	0,56%	0,48%	0,48%	0,53%	0,62%	0,57%	0,57%	0,58%	0,59%	0,55%		
20-24	0,82%	0,30%	0,32%	0,52%	0,48%	0,35%	0,42%	0,60%	0,47%	0,55%	0,49%		
tot 00-24	0,25%	0,15%	0,11%	0,15%	0,16%	0,14%	0,14%	0,18%	0,16%	0,19%	0,16%		
tot 25+	0,61%	0,57%	0,48%	0,48%	0,54%	0,63%	0,58%	0,57%	0,59%	0,59%	0,56%		
25-29	0,48%	0,48%	0,30%	0,50%	0,44%	0,16%	0,41%	0,65%	0,46%	0,44%	0,45%		
tot 00-29	0,29%	0,20%	0,14%	0,21%	0,21%	0,14%	0,19%	0,26%	0,21%	0,23%	0,21%		
tot 30+	0,62%	0,58%	0,50%	0,48%	0,54%	0,66%	0,59%	0,56%	0,59%	0,60%	0,57%		
Totale	0,52%	0,47%	0,40%	0,40%	0,45%	0,52%	0,48%	0,48%	0,49%	0,50%	0,47%		
Tot 15-29	0,55%	0,38%	0,26%	0,40%	0,39%	0,22%	0,34%	0,50%	0,38%	0,42%	0,39%		

F3		Disturbi dell'umore [affettivi]												
		Maschi+Femmine												
N soggetti	BRI					LEC				MON				
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum	
00-04												0%	0%	
05-09	2	2	4	1	9		1	3	4	2	15	0%	0%	
10-14	8	12	8	2	30	4	11	10	25	3	58	1%	1%	
15-19	31	49	33	26	139	13	54	34	101	32	272	3%	3%	
tot 00-19	41	63	45	29	178	17	66	47	130	37	345	3%		
tot 20+	1.337	1.393	1.207	1.528	5.465	546	1.385	1.061	2.992	1.615	10.072	97%		
20-24	36	35	27	53	151	17	47	33	97	49	297	3%	6%	
tot 00-24	77	98	72	82	329	34	113	80	227	86	642	6%		
tot 25+	1.301	1.358	1.180	1.475	5.314	529	1.338	1.028	2.895	1.566	9.775	94%		
25-29	37	45	24	46	152	7	40	38	85	35	272	3%	9%	
tot 00-29	114	143	96	128	481	41	153	118	312	121	914	9%		
tot 30+	1.264	1.313	1.156	1.429	5.162	522	1.298	990	2.810	1.531	9.503	91%		
Totale	1.378	1.456	1.252	1.557	5.643	563	1.451	1.108	3.122	1.652	10.417	100%		
15-29	104	129	84	125	442	37	141	105	283	116	841	8%		
Prevalenza per 100														
00-04	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
05-09	0,03%	0,02%	0,05%	0,01%	0,03%	0,00%	0,01%	0,05%	0,03%	0,03%	0,03%			
10-14	0,10%	0,13%	0,10%	0,02%	0,09%	0,17%	0,14%	0,17%	0,15%	0,04%	0,10%			
15-19	0,43%	0,53%	0,43%	0,30%	0,42%	0,52%	0,67%	0,59%	0,62%	0,38%	0,47%			
tot 00-19	0,14%	0,17%	0,14%	0,08%	0,14%	0,18%	0,22%	0,21%	0,21%	0,12%	0,15%			
tot 20+	1,08%	0,90%	0,88%	1,03%	0,97%	1,24%	1,04%	1,10%	1,09%	1,14%	1,03%			
20-24	0,50%	0,38%	0,36%	0,61%	0,46%	0,66%	0,57%	0,58%	0,59%	0,59%	0,52%			
tot 00-24	0,22%	0,22%	0,19%	0,19%	0,20%	0,29%	0,30%	0,29%	0,29%	0,22%	0,23%			
tot 25+	1,11%	0,93%	0,91%	1,06%	1,00%	1,28%	1,07%	1,13%	1,12%	1,17%	1,06%			
25-29	0,50%	0,47%	0,30%	0,52%	0,45%	0,28%	0,47%	0,67%	0,51%	0,42%	0,46%			
tot 00-29	0,27%	0,26%	0,21%	0,25%	0,24%	0,29%	0,33%	0,35%	0,33%	0,25%	0,27%			
tot 30+	1,15%	0,96%	0,95%	1,10%	1,04%	1,35%	1,11%	1,16%	1,17%	1,22%	1,10%			
Totale	0,90%	0,76%	0,74%	0,85%	0,81%	1,06%	0,89%	0,93%	0,93%	0,95%	0,87%			
Tot 15-29	0,48%	0,46%	0,36%	0,48%	0,45%	0,49%	0,57%	0,61%	0,57%	0,46%	0,48%			

F4		Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi												
		Maschi+Femmine												
N soggetti	BRI					LEC				MON				
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum	
00-04	11	8	25	15	59	1	13	4	18	8	85	0%	0%	
05-09	66	72	88	37	263	4	24	15	43	39	345	1%	2%	
10-14	130	163	161	110	564	23	75	47	145	72	781	3%	5%	
15-19	181	266	237	181	865	72	283	117	472	170	1.507	6%	11%	
tot 00-19	388	509	511	343	1.751	100	395	183	678	289	2.718	11%		
tot 20+	2.293	4.391	2.564	2.337	11.585	874	4.702	1.815	7.391	2.550	21.526	89%		
20-24	193	283	195	170	841	69	329	136	534	194	1.569	6%	18%	
tot 00-24	581	792	706	513	2.592	169	724	319	1.212	483	4.287	18%		
tot 25+	2.100	4.108	2.369	2.167	10.744	805	4.373	1.679	6.857	2.356	19.957	82%		
25-29	164	275	185	163	787	56	287	139	482	156	1.425	6%	24%	
tot 00-29	745	1.067	891	676	3.379	225	1.011	458	1.694	639	5.712	24%		
tot 30+	1.936	3.833	2.184	2.004	9.957	749	4.086	1.540	6.375	2.200	18.532	76%		
Totale	2.681	4.900	3.075	2.680	13.336	974	5.097	1.998	8.069	2.839	24.244	100%		
15-29	538	824	617	514	2.493	197	899	392	1.488	520	4.501	19%		
Prevalenza per 100														
00-04	0,17%	0,10%	0,35%	0,20%	0,20%	0,05%	0,20%	0,08%	0,14%	0,12%	0,17%			
05-09	0,92%	0,76%	1,08%	0,40%	0,77%	0,17%	0,32%	0,26%	0,27%	0,50%	0,60%			
10-14	1,70%	1,71%	1,95%	1,20%	1,63%	0,95%	0,95%	0,79%	0,89%	0,85%	1,32%			
15-19	2,50%	2,90%	3,07%	2,11%	2,64%	2,87%	3,52%	2,03%	2,89%	2,03%	2,62%			
tot 00-19	1,36%	1,41%	1,63%	0,99%	1,34%	1,09%	1,32%	0,82%	1,10%	0,92%	1,22%			
tot 20+	1,85%	2,83%	1,87%	1,58%	2,06%	1,99%	3,53%	1,87%	2,70%	1,80%	2,20%			
20-24	2,68%	3,07%	2,58%	1,96%	2,57%	2,69%	3,98%	2,39%	3,23%	2,33%	2,73%			
tot 00-24	1,63%	1,75%	1,82%	1,18%	1,59%	1,43%	1,90%	1,14%	1,56%	1,22%	1,53%			
tot 25+	1,80%	2,82%	1,83%	1,56%	2,02%	1,95%	3,50%	1,84%	2,66%	1,77%	2,16%			
25-29	2,23%	2,86%	2,32%	1,84%	2,33%	2,21%	3,39%	2,44%	2,89%	1,87%	2,42%			
tot 00-29	1,73%	1,94%	1,90%	1,29%	1,72%	1,57%	2,17%	1,36%	1,79%	1,33%	1,68%			
tot 30+	1,77%	2,82%	1,80%	1,54%	2,00%	1,93%	3,50%	1,80%	2,65%	1,76%	2,15%			
Totale	1,76%	2,56%	1,83%	1,47%	1,92%	1,83%	3,12%	1,68%	2,40%	1,64%	2,02%			
Tot 15-29	2,47%	2,94%	2,65%	1,97%	2,51%	2,59%	3,63%	2,29%	3,00%	2,08%	2,59%			

F5 Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici													
Maschi+Femmine													
N soggetti	BRI					LEC				MON			
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum
00-04	23	27	25	21	96	10	62	17	89	18	203	10%	10%
05-09	10	13	12	9	44	2	8	6	16	8	68	3%	13%
10-14	11	18	24	8	61	3	14	8	25	12	98	5%	18%
15-19	50	30	32	39	151	7	44	25	76	60	287	14%	31%
tot 00-19	94	88	93	77	352	22	128	56	206	98	656	31%	
tot 20+	183	274	228	214	899	62	186	85	333	202	1.434	69%	
20-24	31	25	27	46	129	12	47	17	76	37	242	12%	43%
tot 00-24	125	113	120	123	481	34	175	73	282	135	898	43%	
tot 25+	152	249	201	168	770	50	139	68	257	165	1.192	57%	
25-29	17	22	19	17	75	2	27	20	49	23	147	7%	50%
tot 00-29	142	135	139	140	556	36	202	93	331	158	1.045	50%	
tot 30+	135	227	182	151	695	48	112	48	208	142	1.045	50%	
Totale	277	362	321	291	1.251	84	314	141	539	300	2.090	100%	
15-29	98	77	78	102	355	21	118	62	201	120	676	32%	
Prevalenza per 100													
00-04	0,36%	0,34%	0,35%	0,27%	0,33%	0,51%	0,97%	0,35%	0,68%	0,26%	0,41%		
05-09	0,14%	0,14%	0,15%	0,10%	0,13%	0,09%	0,11%	0,10%	0,10%	0,10%	0,12%		
10-14	0,14%	0,19%	0,29%	0,09%	0,18%	0,12%	0,18%	0,13%	0,15%	0,14%	0,17%		
15-19	0,69%	0,33%	0,41%	0,45%	0,46%	0,28%	0,55%	0,43%	0,47%	0,72%	0,50%		
tot 00-19	0,33%	0,24%	0,30%	0,22%	0,27%	0,24%	0,43%	0,25%	0,34%	0,31%	0,29%		
tot 20+	0,15%	0,18%	0,17%	0,14%	0,16%	0,14%	0,14%	0,09%	0,12%	0,14%	0,15%		
20-24	0,43%	0,27%	0,36%	0,53%	0,39%	0,47%	0,57%	0,30%	0,46%	0,44%	0,42%		
tot 00-24	0,35%	0,25%	0,31%	0,28%	0,29%	0,29%	0,46%	0,26%	0,36%	0,34%	0,32%		
tot 25+	0,13%	0,17%	0,16%	0,12%	0,14%	0,12%	0,11%	0,07%	0,10%	0,12%	0,13%		
25-29	0,23%	0,23%	0,24%	0,19%	0,22%	0,08%	0,32%	0,35%	0,29%	0,28%	0,25%		
tot 00-29	0,33%	0,25%	0,30%	0,27%	0,28%	0,25%	0,43%	0,28%	0,35%	0,33%	0,31%		
tot 30+	0,12%	0,17%	0,15%	0,12%	0,14%	0,12%	0,10%	0,06%	0,09%	0,11%	0,12%		
Totale	0,18%	0,19%	0,19%	0,16%	0,18%	0,16%	0,19%	0,12%	0,16%	0,17%	0,17%		
Tot 15-29	0,45%	0,28%	0,34%	0,39%	0,36%	0,28%	0,48%	0,36%	0,41%	0,48%	0,39%		

F6 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto													
Maschi+Femmine													
N soggetti	BRI					LEC				MON			
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum
00-04	7	4	2	3	16	3	15	5	23	1	40	1%	1%
05-09	9	11	9	2	31	3	13	8	24	2	57	1%	2%
10-14	17	19	15	6	57	5	17	8	30	5	92	2%	4%
15-19	52	74	41	42	209	16	55	32	103	53	365	8%	12%
tot 00-19	85	108	67	53	313	27	100	53	180	61	554	12%	
tot 20+	527	537	436	474	1.974	193	650	459	1.302	736	4.012	88%	
20-24	73	52	44	66	235	18	71	57	146	77	458	10%	22%
tot 00-24	158	160	111	119	548	45	171	110	326	138	1.012	22%	
tot 25+	454	485	392	408	1.739	175	579	402	1.156	659	3.554	78%	
25-29	40	40	20	36	136	15	68	59	142	48	326	7%	29%
tot 00-29	198	200	131	155	684	60	239	169	468	186	1.338	29%	
tot 30+	414	445	372	372	1.603	160	511	343	1.014	611	3.228	71%	
Totale	612	645	503	527	2.287	220	750	512	1.482	797	4.566	100%	
15-29	165	166	105	144	580	49	194	148	391	178	1.149	25%	
Prevalenza per 100													
00-04	0,11%	0,05%	0,03%	0,04%	0,05%	0,15%	0,24%	0,10%	0,17%	0,01%	0,08%		
05-09	0,13%	0,12%	0,11%	0,02%	0,09%	0,13%	0,17%	0,14%	0,15%	0,03%	0,10%		
10-14	0,22%	0,20%	0,18%	0,07%	0,16%	0,21%	0,21%	0,13%	0,18%	0,06%	0,15%		
15-19	0,72%	0,81%	0,53%	0,49%	0,64%	0,64%	0,68%	0,56%	0,63%	0,63%	0,64%		
tot 00-19	0,30%	0,30%	0,21%	0,15%	0,24%	0,29%	0,34%	0,24%	0,29%	0,19%	0,25%		
tot 20+	0,42%	0,35%	0,32%	0,32%	0,35%	0,44%	0,49%	0,47%	0,47%	0,52%	0,41%		
20-24	1,01%	0,56%	0,58%	0,76%	0,72%	0,70%	0,86%	1,00%	0,88%	0,93%	0,80%		
tot 00-24	0,44%	0,35%	0,29%	0,27%	0,34%	0,38%	0,45%	0,39%	0,42%	0,35%	0,36%		
tot 25+	0,39%	0,33%	0,30%	0,29%	0,33%	0,42%	0,46%	0,44%	0,45%	0,49%	0,39%		
25-29	0,54%	0,42%	0,25%	0,41%	0,40%	0,59%	0,80%	1,04%	0,85%	0,58%	0,55%		
tot 00-29	0,46%	0,36%	0,28%	0,30%	0,35%	0,42%	0,51%	0,50%	0,49%	0,39%	0,39%		
tot 30+	0,38%	0,33%	0,31%	0,29%	0,32%	0,41%	0,44%	0,40%	0,42%	0,49%	0,37%		
Totale	0,40%	0,34%	0,30%	0,29%	0,33%	0,41%	0,46%	0,43%	0,44%	0,46%	0,38%		
Tot 15-29	0,76%	0,59%	0,45%	0,55%	0,58%	0,64%	0,78%	0,86%	0,79%	0,71%	0,66%		

F7		Ritardo mentale												
		Maschi+Femmine												
N soggetti		BRI					LEC				MON			
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum	
00-04	33	41	37	27	138	16	75	42	133	18	289	4%	4%	
05-09	124	242	126	124	616	67	268	126	461	86	1.163	17%	21%	
10-14	140	301	178	108	727	49	242	132	423	81	1.231	17%	38%	
15-19	139	292	169	129	729	33	139	77	249	106	1.084	15%	54%	
tot 00-19	436	876	510	388	2.210	165	724	377	1.266	291	3.767	54%		
tot 20+	438	633	456	439	1.966	210	350	295	855	448	3.269	46%		
20-24	89	128	82	66	365	29	68	51	148	94	607	9%	62%	
tot 00-24	525	1.004	592	454	2.575	194	792	428	1.414	385	4.374	62%		
tot 25+	349	505	374	373	1.601	181	282	244	707	354	2.662	38%		
25-29	51	58	50	60	219	7	39	34	80	60	359	5%	67%	
tot 00-29	576	1.062	642	514	2.794	201	831	462	1.494	445	4.733	67%		
tot 30+	298	447	324	313	1.382	174	243	210	627	294	2.303	33%		
Totale	874	1.509	966	827	4.176	375	1.074	672	2.121	739	7.036	100%		
15-29	279	478	301	255	1.313	69	246	162	477	260	2.050	29%		
Prevalenza per 100														
00-04	0,52%	0,51%	0,52%	0,35%	0,47%	0,82%	1,18%	0,87%	1,01%	0,26%	0,59%			
05-09	1,73%	2,56%	1,55%	1,33%	1,81%	2,88%	3,59%	2,16%	2,95%	1,10%	2,02%			
10-14	1,83%	3,15%	2,15%	1,18%	2,10%	2,03%	3,05%	2,22%	2,60%	0,96%	2,07%			
15-19	1,92%	3,19%	2,19%	1,50%	2,23%	1,32%	1,73%	1,34%	1,53%	1,27%	1,89%			
tot 00-19	1,53%	2,42%	1,63%	1,12%	1,69%	1,79%	2,43%	1,68%	2,06%	0,93%	1,69%			
tot 20+	0,35%	0,41%	0,33%	0,30%	0,35%	0,48%	0,26%	0,30%	0,31%	0,32%	0,33%			
20-24	1,24%	1,39%	1,08%	0,76%	1,12%	1,13%	0,82%	0,90%	0,90%	1,13%	1,06%			
tot 00-24	1,47%	2,21%	1,53%	1,05%	1,58%	1,65%	2,08%	1,52%	1,81%	0,97%	1,56%			
tot 25+	0,30%	0,35%	0,29%	0,27%	0,30%	0,44%	0,23%	0,27%	0,27%	0,27%	0,29%			
25-29	0,69%	0,60%	0,63%	0,68%	0,65%	0,28%	0,46%	0,60%	0,48%	0,72%	0,61%			
tot 00-29	1,34%	1,93%	1,37%	0,98%	1,42%	1,40%	1,79%	1,37%	1,58%	0,93%	1,39%			
tot 30+	0,27%	0,33%	0,27%	0,24%	0,28%	0,45%	0,21%	0,25%	0,26%	0,24%	0,27%			
Totale	0,57%	0,79%	0,57%	0,45%	0,60%	0,71%	0,66%	0,56%	0,63%	0,43%	0,58%			
Tot 15-29	1,28%	1,71%	1,29%	0,98%	1,32%	0,91%	0,99%	0,94%	0,96%	1,04%	1,18%			

F8		Disturbi dello sviluppo psicologico				Maschi+Femmine							
N soggetti	BRI					LEC				MON			
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum
00-04	267	249	352	155	1.023	39	248	89	376	133	1.532	8%	8%
05-09	941	1.051	1.028	604	3.624	280	1.013	455	1.748	384	5.756	32%	40%
10-14	1.097	1.376	1.134	739	4.346	261	910	415	1.586	465	6.397	35%	75%
15-19	536	857	621	357	2.371	98	355	202	655	368	3.394	19%	94%
tot 00-19	2.841	3.533	3.135	1.855	11.364	678	2.526	1.161	4.365	1.350	17.079	94%	
tot 20+	168	192	150	157	667	60	113	83	256	151	1.074	6%	
20-24	106	126	96	65	393	12	45	49	106	91	590	3%	97%
tot 00-24	2.947	3.659	3.231	1.920	11.757	690	2.571	1.210	4.471	1.441	17.669	97%	
tot 25+	62	66	54	92	274	48	68	34	150	60	484	3%	
25-29	7	14	10	17	48	5	10	5	20	9	77	0%	98%
tot 00-29	2.954	3.673	3.241	1.937	11.805	695	2.581	1.215	4.491	1.450	17.746	98%	
tot 30+	55	52	44	75	226	43	58	29	130	51	407	2%	
Totale	3.009	3.725	3.285	2.012	12.031	738	2.639	1.244	4.621	1.501	18.153	100%	
15-29	649	997	727	439	2.812	115	410	256	781	468	4.061	22%	
Prevalenza per 100													
00-04	4,17%	3,12%	4,95%	2,02%	3,51%	1,99%	3,89%	1,84%	2,86%	1,96%	3,12%		
05-09	13,16%	11,13%	12,61%	6,50%	10,64%	12,02%	13,56%	7,78%	11,17%	4,92%	10,01%		
10-14	14,37%	14,39%	13,72%	8,09%	12,56%	10,79%	11,48%	6,98%	9,73%	5,49%	10,77%		
15-19	7,39%	9,35%	8,04%	4,15%	7,24%	3,91%	4,41%	3,51%	4,01%	4,40%	5,91%		
tot 00-19	9,99%	9,77%	10,03%	5,35%	8,70%	7,36%	8,47%	5,19%	7,11%	4,30%	7,65%		
tot 20+	0,14%	0,12%	0,11%	0,11%	0,12%	0,14%	0,08%	0,09%	0,09%	0,11%	0,11%		
20-24	1,47%	1,37%	1,27%	0,75%	1,20%	0,47%	0,54%	0,86%	0,64%	1,09%	1,03%		
tot 00-24	8,27%	8,06%	8,32%	4,43%	7,20%	5,86%	6,75%	4,31%	5,74%	3,63%	6,29%		
tot 25+	0,05%	0,05%	0,04%	0,07%	0,05%	0,12%	0,05%	0,04%	0,06%	0,04%	0,05%		
25-29	0,10%	0,15%	0,13%	0,19%	0,14%	0,20%	0,12%	0,09%	0,12%	0,11%	0,13%		
tot 00-29	6,87%	6,68%	6,92%	3,71%	5,99%	4,85%	5,54%	3,60%	4,75%	3,02%	5,22%		
tot 30+	0,05%	0,04%	0,04%	0,06%	0,05%	0,11%	0,05%	0,03%	0,05%	0,04%	0,05%		
Totale	1,97%	1,95%	1,95%	1,10%	1,73%	1,39%	1,62%	1,04%	1,38%	0,87%	1,51%		
Tot 15-29	2,98%	3,56%	3,12%	1,68%	2,83%	1,51%	1,66%	1,49%	1,58%	1,87%	2,34%		

F9 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza													
Maschi+Femmine													
N soggetti	BRI					LEC				MON			
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum
00-04	40	26	29	11	106	2	18	3	23	4	133	2%	2%
05-09	373	360	296	213	1.242	62	175	49	286	119	1.647	22%	24%
10-14	592	599	489	331	2.011	126	314	113	553	241	2.805	37%	61%
15-19	428	422	290	267	1.407	85	227	99	411	194	2.012	27%	88%
tot 00-19	1.433	1.407	1.104	822	4.766	275	734	264	1.273	558	6.597	88%	
tot 20+	119	121	123	119	482	79	109	52	240	175	897	12%	
20-24	80	65	45	44	234	23	43	19	85	55	374	5%	93%
tot 00-24	1.513	1.472	1.149	866	5.000	298	777	283	1.358	613	6.971	93%	
tot 25+	39	56	78	75	248	56	66	33	155	120	523	7%	
25-29	6	6	12	2	26	4	4	7	15	11	52	1%	94%
tot 00-29	1.519	1.478	1.161	868	5.026	302	781	290	1.373	624	7.023	94%	
tot 30+	33	50	66	73	222	52	62	26	140	109	471	6%	
Totale	1.552	1.528	1.227	941	5.248	354	843	316	1.513	733	7.494	100%	
15-29	514	493	347	313	1.667	112	274	125	511	260	2.438	33%	
Prevalenza per 100													
00-04	0,62%	0,33%	0,41%	0,14%	0,36%	0,10%	0,28%	0,06%	0,17%	0,06%	0,27%		
05-09	5,22%	3,81%	3,63%	2,29%	3,65%	2,66%	2,34%	0,84%	1,83%	1,53%	2,86%		
10-14	7,75%	6,27%	5,92%	3,62%	5,81%	5,21%	3,96%	1,90%	3,39%	2,84%	4,72%		
15-19	5,90%	4,60%	3,75%	3,11%	4,30%	3,39%	2,82%	1,72%	2,52%	2,32%	3,50%		
tot 00-19	5,04%	3,89%	3,53%	2,37%	3,65%	2,98%	2,46%	1,18%	2,07%	1,78%	2,95%		
tot 20+	0,10%	0,08%	0,09%	0,08%	0,09%	0,18%	0,08%	0,05%	0,09%	0,12%	0,09%		
20-24	1,11%	0,71%	0,60%	0,51%	0,72%	0,90%	0,52%	0,33%	0,51%	0,66%	0,65%		
tot 00-24	4,24%	3,24%	2,96%	2,00%	3,06%	2,53%	2,04%	1,01%	1,74%	1,54%	2,48%		
tot 25+	0,03%	0,04%	0,06%	0,05%	0,05%	0,14%	0,05%	0,04%	0,06%	0,09%	0,06%		
25-29	0,08%	0,06%	0,15%	0,02%	0,08%	0,16%	0,05%	0,12%	0,09%	0,13%	0,09%		
tot 00-29	3,53%	2,69%	2,48%	1,66%	2,55%	2,11%	1,68%	0,86%	1,45%	1,30%	2,07%		
tot 30+	0,03%	0,04%	0,05%	0,06%	0,04%	0,13%	0,05%	0,03%	0,06%	0,09%	0,05%		
Totale	1,02%	0,80%	0,73%	0,52%	0,76%	0,67%	0,52%	0,26%	0,45%	0,42%	0,62%		
Tot 15-29	2,36%	1,76%	1,49%	1,20%	1,68%	1,47%	1,11%	0,73%	1,03%	1,04%	1,40%		

F99	Disturbo mentale non specificato												
	Maschi+Femmine												
N soggetti	BRI					LEC				MON			
ETA	Carate B.	Desio	Seregno	Vimercate	BRI Totale	Bellano	Lecco	Merate	LEC Totale	Monza	Totale	%	% cum
00-04	3	2	6	5	16			2	2	4	22	1%	1%
05-09	9	8	10	1	28		7	8	15	9	52	2%	3%
10-14	12	11	16	9	48	3	18	6	27	3	78	4%	7%
15-19	3	9	9	28	49	2	6	3	11	7	67	3%	10%
tot 00-19	27	30	41	43	141	5	31	19	55	23	219	10%	
tot 20+	211	255	178	782	1.426	11	44	47	102	419	1.947	90%	
20-24	8	21	19	49	97					25	122	6%	16%
tot 00-24	35	51	60	92	238	5	31	19	55	48	341	16%	
tot 25+	203	234	159	733	1.329	11	44	47	102	394	1.825	84%	
25-29	8	22	14	61	105	3	2	7	12	26	143	7%	22%
tot 00-29	43	73	74	153	343	8	33	26	67	74	484	22%	
tot 30+	195	212	145	672	1.224	8	42	40	90	368	1.682	78%	
Totale	238	285	219	825	1.567	16	75	66	157	442	2.166	100%	
15-29	19	52	42	138	251	5	8	10	23	58	332	15%	
Prevalenza per 100													
00-04	0,05%	0,03%	0,08%	0,07%	0,05%	0,00%	0,00%	0,04%	0,02%	0,06%	0,04%		
05-09	0,13%	0,08%	0,12%	0,01%	0,08%	0,00%	0,09%	0,14%	0,10%	0,12%	0,09%		
10-14	0,16%	0,12%	0,19%	0,10%	0,14%	0,12%	0,23%	0,10%	0,17%	0,04%	0,13%		
15-19	0,04%	0,10%	0,12%	0,33%	0,15%	0,08%	0,07%	0,05%	0,07%	0,08%	0,12%		
tot 00-19	0,09%	0,08%	0,13%	0,12%	0,11%	0,05%	0,10%	0,08%	0,09%	0,07%	0,10%		
tot 20+	0,17%	0,16%	0,13%	0,53%	0,25%	0,03%	0,03%	0,05%	0,04%	0,30%	0,20%		
20-24	0,11%	0,23%	0,25%	0,56%	0,30%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,30%	0,21%		
tot 00-24	0,10%	0,11%	0,15%	0,21%	0,15%	0,04%	0,08%	0,07%	0,07%	0,12%	0,12%		
tot 25+	0,17%	0,16%	0,12%	0,53%	0,25%	0,03%	0,04%	0,05%	0,04%	0,30%	0,20%		
25-29	0,11%	0,23%	0,18%	0,69%	0,31%	0,12%	0,02%	0,12%	0,07%	0,31%	0,24%		
tot 00-29	0,10%	0,13%	0,16%	0,29%	0,17%	0,06%	0,07%	0,08%	0,07%	0,15%	0,14%		
tot 30+	0,18%	0,16%	0,12%	0,52%	0,25%	0,02%	0,04%	0,05%	0,04%	0,29%	0,19%		
Totale	0,16%	0,15%	0,13%	0,45%	0,23%	0,03%	0,05%	0,06%	0,05%	0,26%	0,18%		
Tot 15-29	0,09%	0,19%	0,18%	0,53%	0,25%	0,07%	0,03%	0,06%	0,05%	0,23%	0,19%		